



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 6 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 6
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 10
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 13
— Piani di riparto	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 13
— Bandi di gara	» 15

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 52
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 53

Rettifiche	» 54
------------------	------

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA

Con ricorso al pretore di Bologna ex art. 3 legge 346/76, la sig.ra Chiara Bernardoni nata a Castel D'Aiano (BO) il 9 aprile 1931 residente in via M. Jacchia n. 6, Casalecchio di Reno (BO), codice fiscale: BRN CHR 31D49 C075G, assistita dall'avv. Alfredo Pasquariello presso cui è elettivamente domiciliata in Bologna, via Arienti n. 4, ha rivendicato per effetto di acquisto per usucapione ex art. 1159-bis Codice civile, la piena proprietà dell'immobile sito in Comune di Castel d'Aiano, costituito da appezzamenti di terreno con sovrastanti fabbricati rurali, denominato Casa Campolongo, identificato nel Catasto Terreni dello stesso Comune, partita 130, foglio 29, mappali 292, 298, 299 sub 2 e partita 3166, foglio 29, mappali 290, 291, 300, 302, 303, nonché mappale 301.

Tale immobile era di proprietà dei genitori della ricorrente Bernardoni Carlo, nato a Castel D'Aiano il 28 settembre 1889 ed ivi deceduto il 22 maggio 1959 e Bertarini Zaira, nata a Zocca il 10 agosto 1898 e deceduta a Bologna il 9 maggio 1972 e nel tempo è stato oggetto di trasferimenti mortis causa ab intestato; per effetto di ciò lo stesso immobile risulta frazionato in quote di irrilevante valore, di cui tutti nel tempo si sono disinteressati, fatta eccezione per la ricorrente che, prima coi genitori e poi da sola da ben oltre venti anni ne ha avuto esclusivo, continuo, ininterrotto, pacifico ed incondizionato possesso.

Fra gli altri intestatari si conosce il domicilio solo di Bernardoni Marta in Gualandì (via Marco Celio n. 44 Bologna), Bernardoni Carla in Bondi (via S. Allende n. 8, Castel San Pietro Terme), Piccinelli Caterina (via del Carso n. 9 Bologna) e Barnardoni Daniela in Pirelli (Villaggio Breda, Gambara - Brescia), mentre per tutti i rimanenti, il presidente del Tribunale di Bologna, visto il parere favorevole del P.M. in sede del 26 febbraio 1998, con suo provvedimento 4 marzo 1998 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Chiunque interessato potrà proporre opposizione nel termine di novanta giorni ed ai sensi del 3° comma art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Bologna, 24 marzo 1998

Avv. Alfredo Pasquariello.

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione

Con atto di citazione in data 12 febbraio 1998 Bertocco Antonio rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Verzotto, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Padova, piazzale Stazione n. 7, cita in giudizio i signori Zanarella Livvia, Zanarella Lauretta, Zanarella Gabriella, Costola Arturo, Costola Elvira, Costola Eugenio, Costola Florindo, Costola Lavinia, Costola Natalina, Costola Rosa, Costola Rosalia, Costola Virginio, Costola Giuseppe, Costola Margherita, Costola Rosina, Costola Savina, Lovison Emilio, Lovison Gaetano, Lovison Pasquale, Lovison Saverio, Lovison Serio, Lovison Vittorio, Norbati Stella, Pegoraro Francesco, Pegoraro Luigia, Pegoraro Vittorio, Rocco Maria, a comparire avanti il Tribunale di Padova, G.I. designando, all'udienza del 26 novembre 1998 ore 9, con invito a costituirsi nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, e con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi Bertocco Antonio, nato a Saonara il 9 aprile 1937 e residente a Lissaro di Mestrino (PD), via Gazzo n. 3, codice fiscale: BRT NTN 37D09 1418U, proprietario pieno ed esclusivo per intervenuta usucapione dei terreni siti in Comune di Mestrino e censiti al N.C.T., partita 3483, foglio 11, mappali 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202 e 203, partita 165, foglio 11, mappale 79, nonché del fabbricato sugli stessi mappali insistente.

Avv. Luigi Verzotto.

C-7960 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BOLOGNA

Il Direttore Generale della Seabo S.p.a. di Bologna dott. ing. Roberto Barilli, a seguito della disposizione del Direttore Generale della Seabo S.p.a. n. 141 del 5 maggio 1997 che ha approvato i lavori relativi alla bonifica della rete idrica in località Cà de Santoni in Comune di San Benedetto Val di Sambro, lavori approvati dal Consiglio Comunale di San Benedetto Val di Sambro con delibera n. 92 del 24 settembre 1997 esecutiva dal 31 ottobre 1997 dichiarati dalla stessa urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed a seguito della deliberazione della Giunta Comunale di San Benedetto Val di Sambro n. 38 del 19 gennaio 1998 esecutiva dal 9 febbraio 1998 che ha autorizzato l'occupazione d'urgenza da parte di Seabo S.p.a., notifica che i signori Franceschini geom. Roberto, Casagrande geom. Roberto, Nanni geom. Roberto, Morselli geom. Fabio, Bartolini geom. Giuliano, Luccarini p.i. Barbara, dipendenti della Seabo S.p.a., sono autorizzati congiuntamente e separatamente ad introdursi nella proprietà privata sottoindicata, per procedere all'esecuzione di tutto quanto occorre per la compilazione dello stato di consistenza nonché del verbale di immissione nel possesso dell'immobile da occupare per l'esecuzione dei lavori sopra descritti:

Comune censuario di San Benedetto Val di Sambro - partita n. 6740 Ditta proprietaria: Lenzi Maria Emma ved. Pasqui nata a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 23 aprile 1894, Pasqui Antonio nato a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 4 maggio 1886, Pasqui Battista fu Fortunato, Pasqui Domenico nato a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 21 marzo 1880, Pasqui Egidio nato a Castiglione dei Pepoli (BO) il 31 maggio 1935, Pasqui Maria nata a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 16 aprile 1925, Pasqui Maria nata a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 18 settembre 1922, Pasqui Rosina nata a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 19 settembre 1931, Stefanini Maria ved. Pasqui nata a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 2 dicembre 1886: foglio 58, mappale 73, superficie mq 2.526, area da occupare mq 963; il verbale verrà redatto sull'immobile, alle ore 10,15 del giorno venerdì 17 aprile 1998 in contraddittorio con la proprietà od in sua assenza con l'intervento di due testimoni, che non siano dipendenti dell'espropriante o del proprietario.

p. Seabo S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli

C-7964 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

Decreto di rinnovazione della citazione a giudizio
(art. 143 disp. att. c.p.p.)

Il presidente del Tribunale di Castrovillari dott. Giovanni Tartaro, visti gli atti del procedimento penale a carico di: Placco Ludovico, n. 12 aprile 1931 Civita, res. Cassano Jonio, via G. Amendola, iscritto al n. 145/95 R.G. Trib. - n. 85/93 R.G.N.R. - n. 1530/93 R.G. GIP, per i reati di cui agli artt. 81 e 314 C.P., rinviato a giudizio con l'ecreto di questo GIP del 20 luglio 1994;

Vista l'ordinanza del 13 ottobre 1995 con la quale è stato disposto il rinvio del processo a nuovo ruolo per impedimento dell'ufficio, la comparizione, con rispetto dei termini di cui all'art. 429 c.p.p. il rinvio a giudizio davanti a questo Tribunale per l'udienza del 30 giugno 1998 ore 9 di Placco Ludovico, con notifica dello stesso, ex art. 155 C.P.P., alle seguenti P.O.:

Sarubbo Giuseppe, Campana Concetta, Isabella, Parrotta Mariuccia, Parrotta Elena, Parrotta Giovanni, Marino Caterina Rocchina, Romanazzi Maria Teresa, Nupieri Antonio, Nupieri Domenico, Napoli Antonio, Napoli Vincenzo, Candrea Saverio, Ardito Saverio, Ardito Giorgio, Cannatelli Mario, Cannatelli Enrico, Affuso Letizia Maria, Vincenzi Giuseppe, Sallorenzo Caterina, Vincenzi Giacomo, Nupieri Cesare, Cersosimo Rosa, Carelli Biagio, Bruno Giuseppe, Mastrola Carmela, Carlomagno Francesco, Marino Mario, Martina Cosimina, Maradei Franco, Buccino Francesco, Bruno Maria, Di Cicco Urbano, Di Cicco Maria C., De Marco Franco, Marinuzzi Celestina, Saracino Antonio E., Saracino Domenico, Saracino Rocchino, Saracino Gemma, Saracino Carmela, Saracino Mariannina, Affuso Massimiliano, Gullo Rosalinda, Gullo Carolina, Gullo Francesco Italo, Bruno Antonio, Dramisino Giuseppe, Mastrola Carmela, Rugiano Antonio, Bruno Anna, Raimondo Mario, Scutari Gaetano, Visciglia Domenico, Restieri Antonia, Scutari Angela, Scutari Vincenzo, Bruno Filomena, Guaragna Maria Grazia, Zito Leonardo, Bianchi Nicolino, Milano Carmela, Chiaramonte Filomena, Chiaramonte Pina, Chiaramonte Antonio, Affuso Maria Rosa, Blotta Lorenzo, Francomano Cristina, Blotta Rosa, Mariscano Raffaella Rosa, Monci Domenico, Monci Amalia, Monci Domenico, Nicoletti Domenica, Esposito Elvira, Sassone Gilda, Taranto Lucia, Randelli Elisa, Fusaro Francesca, Zito Salvatore, Muscolini Paolo, Muscolini Giuseppe, Sallorenzo Antonio, Restieri Angelina, Marino Giulio A., Marino Luigi, Marino Luca, Marino Maria, Marino Nicola, Graffi Angela Maria, Principato Mario, Speroni Giuseppe, Lopez Giovanni, Schifini Vincenzo, Piscitelli Maria, Arcidiacono Cosimo G., De Luca Stefamp. Coronati Carla Apollina, Cozzo Giuseppe, Silvestri Donato, Viola Rosa, Giovazzino Franco, Marino Lucia, Mazzei Umberto, Laino Maria, Matteo Antonio, De Luca Luigi, Salerno Lucia, Salerno Teresa, Salerno Antonio, Maineri Aldo, Mainieri Carmela, Passarelli Ester, Bellabona Angelo, Venero Maria Luisa, De Leo Luciano, Ricci Marcello, Ricci Gabriella, Ricci Patrizia, Palumbo Giuseppe, Lodato Rita, Biondi Emilia, Biondi Francesco, Biondi Claudia, Tucci Maria Assunta, Pericolo Patrizia, Adduci Salvatore, Adduci Maria, Adduci Rosa, Roatti Giovanni, Roatti Antonietta, Lenti Martino, Civalo Rocco, Zaccaro Caterina, Perrone Domenico, De Giovanni Costantino Cosimo, De Giovanni Giuseppe, De Giovanni Maria, Lucente Benedetto, Lucente Maria, Lucente Francesco, Scorza Damiano, Scorza Francesco, Scorza Maria G., Scorza Cosimo Damiano, Scorza Damiano, Scorza Rosa, Scorza Nellina, Scorza Fernanda, Guadio Antonio, Conferti Antonio, Marchese Filomena, Alagia Rocco, Perla Gina, Perla Giovanni, Perla Antonio, Perla Maria Carmela, Perla Antonietta, Perla Domenico, Foti Paola, Foti Pietre, Tiso Vincenzo, Tiso Lorenza, Tiso Vittoria, Tramme Lorenzo, Tiso Ferdinando, Patitucci Francesco, Patitucci Cosimo, Pellegrino Luigi, Nicoletti Filomena, Cucci Francesco, Perri Maria T.F., Nociti Elvira, De Resis Rosina, Pesce Giuseppe, Labonia Mara, Cortese Alfonso, De Marce Assunta, De Franco Gino, De Franco Domenico, De Franco Giuseppe, De Franco Antonio, Santagada Leonardo, De Franco Pietro, Rago Leonardo Giuseppe, Rago Rosina, Rago Maria, Pistocchi Guido, Zaccaro Francesco, Zaccaro Antonio, Armentano Maria, Zaccaro Giovanni, Rubini Caterina, Dramisino Francesco, Cupelli Angiolina, Chidichimo Margherita, Chidichiro Rosina, Chidichimo Ferdinando, Curti Massimo, Pugliano Fiore, Grasso Romualdo, De Felice Luciano, Viola Lidia, Sabatino Antonio, Sabino Maria, Silvestri Salvatore, Longo Gerardo, Tufano Aniello, Amerise Carmela, Brunetti Italo Salvatore, Di Leo Mario, Caruso Maddalena, Amendolara Antonia, Amendolara Santo Giorgio, Veneziano Vincenzo, Napoli Nicola, Montilli Eduardo, Francomano Maria, Zecca Mariannina, Zecca Maria Palma, Massafra Enzo Leonardo, Ferraro Antonella, Ferraro Maria, Ferraro Biagio, Foscaldi Antonietta, Tancredi Domenico, Branca Salvatore, Iannicelli Maria, Perri Antonio, Marino Rosa, Bloise Felicia, Cataldi Leonardo G., Garuso Salvatore, Di-

vone Giacinto, Ruscelli Antonio, Ruscelli Pietro, Caputo Giuseppe, Caputo Silvana, Canonico Domenico, Vincenzi Mariangela, Miceli Leredana, Pellegrini Vincenzo, Campana Concetta, Civale Francesco, Tenaglia Concetta, Manzo Clementina, Ferraro Aurora, Praino Vincenzo, Alfano Filippo, Decollatore Giovanni Giorgio, Ferraro Ida Diana Mariangela, Schifini Angela Maria Teresa, Abruzzese Celestino, Pellegrini Rosina, Lanciano Antonio, Di Mare Teresa, Serra Cassano Mario Carmelo, Stamatia Maria, Maffia Rosina, Fasanella Giuseppe, Rogati Pia, Zagarese Teresa, Zagarese Anna, Zagarese Giulia, De Marco Vincenzo, Nupieri Lina, Gigliotti Gaetano, Mainieri Ugo, Sosto Luigi, Oliveto Mario, Luzzi Teresa, Gaetani Liborio, Gaetani Teresa, Spina Aldo, Sirimacchio Anna Maria, Spina Ida, Pinacchio Salvatore, Elia Camillo, Tarantino Giuseppe, Di Franco Francesco, Maiolino Mario, Libonati Luigina, De Vincenzi Vincenzi, Francese Teresa, Schifino Luigi, Teodosjeric Ivanna, Gaetani Antonio, Gaetani Carmela, Maffia Francesco, Tancredi Mariangela, Frascino Angiolina, Frascino Dina, Frascino Antonio, Pera Alessandra, Capparelli Giuseppe, Apollaro Salvatore, Scarpello Salvatore, Pellicano Maria Palma, Di Roberto Biagio, Civale Giuseppe, Palmieri Immacolata, Civale Francesco, Salerni Teresa, Boccuzzi Maria, Lione Giovanni Battista, Zaccaro Francesco, Gaetani Agnese, Di Franco Vincenzo, Paletta Carmela, Mortati Francesco Benedetto, Liguori Marietta, Peluso Michele, De Marco Isabella, Iannicelli Giuseppe, Rotondaro Lucia, Diodato Domenico, Diodato Giuseppe, Diodato Roberto, Palermo Leonardo, Sancineto Umberto, Mastrota Carmela, Noia Luigi Gabriele, Parrotta Giuseppe, Osnato Giuseppe, Osnato Anna, Osnato Vincenzo, Bonanno Pietro, Greco Antonietta, Romeo Francesco, Marino Rita, Gabriele Ornella, Gabriele Franco, Gabriele Rosetta, Restieri Concetta, Bonanno Giovanni, Battipede Silvano, Di Giacomo Antonio, Di Napoli Carmela, Palopoli Luigi, Iannicelli Maria, Perri Antonio, Tarantino Carmela, Filardi Gaetano, Francamano Maddalena, Bellizzi Francesco, Carbone Nicola, Dalla Serra Iole, Gagliardi Innocenzo, Greco Anna Maria, Ruscelli Cataldo, La Frosia Maddalena, Dramisino Giuseppe, Mastrota Carmela, Colizzi Adriana, Tella Francesco, Siboni Araldo, Spazzoli Maria, Fittipaldi Vincenzo, Tacci Giuseppe, Magurano Vincenzo, Cirigliano Teresa, Mortati Filomena, De Salvo Pietro, Lan za Gaetano, Guida Francesco, Cerchiaro Rosa, Guida Raul, Dominioni Pietro, Dominioni Giorgio, Ramundo Antonio, Zullo Vincenzo, Occhiero Maria Teresa Ausilia, Chiodo Gelsomina, Pellegrini Vincenzo, Basili Vera, Mungo Salvatore, Papadà Francesca, Catapano Adelina, Braile Francesca Antonio, Gallicchio Salvatore, Cerchiaro Lucia, Pugliese Mariannina, Curto Felicità, Aloise Domenico, Matrone Maria, Brasca Domenico, Carrillo Giuseppa, Restieri Francesco, Carro-magno Teresina, Franchini Salvatore, Masci Antonietta, Mimici Natale, Guarino Rosa, Sassone Gila, Esposito Liberale, Cordasco Enzo, Sarubbi Leonardo, Francamano Maria Teresa, Mastrota Pasquale, Armentano Rosetta, Romano Antonio, Bruno Antonietta, Di Cicco Farina Maria, Fragale Vincenzo, Imbrogno Fiore Rocco, Gaetani Rosina, Ferri Luigi, Perri Teresa, Perri Salvatore, Perri Filomena, Martucci Francesco, Bruno Filomena, Iaconianni Giovanni, Iaconianni Maria Teresa, Iaconianni Francesco, Iaconianni Salvatore, Russo Teresa, Russo Raffaele, Russo Salvatore, Adduci Angelo, Lucchetta Elisa, Martire Luigi, Liotti Maria, Tudda Giovan Vincenzo, Zuccaro Anna Maria, Francamano Vincenzo, Ferrari Isabella, Oliveto Francesco, Vito Giuseppina, Lovello Lucia, Bloise Carmine, Bloise Francesca, Bloise Filomena, Bloise Giuseppe, Bloise Maria, Salimbeni Alfonso, Federico Salvatore, Federico Adalgisa, Trebisonda Francesco, Molinari Veronica, Molinari Anna, Buontempo Antonio, Vitola Leonardo, Baia Domenico, Baia Teresa, Melazzi Maria Giuseppa, Melazzi Antonio, Acciardi Giuseppina, Manera Clarice, Nicoletti Francesco Antonio, Lufrano Maria, Perlà Carmela, Fioravanti Autuono, Chiaradia Giuseppe Alberto, Lauria Mimmo, De Flaminio Carmela, Voto Pietro, Gerundino Domenico, Salmena Francesco, Salmena Salvatore, Salmena Domenico, Valvolizza Lucrezia, Romeo Rosina, Romeo Ada, Faliero Giambattista, Rocco Domenico, Prestera Antonietta, Rocco Agnese, Brunetti Giuseppina, Brunetti Giovanini, Milito Lucia, Milito Salvatore, Milito Antonio, Milito Enrico, Milito Maria, Milito Annunziata, Milito Marcello, Dramisino Rosa, Gramisci Costantino, Caprara Leonardo, Tucci Rosa, Tucci Antonio, Barone Rosina, Gallo Concetta, Guadagno M. Rosa, Corrado Teresa, Drogo Maria D., Bisogno Raffaele, Sansone Angelo, Avena Domenico, Avena Pasquale, Avena Achiroppa, Avena Pasquale, Avena Mario, Avena Bambina, Avena Antonietta, Avena Gennaro, Caputo Maria Carmela, Caputo Filomena, Lento Francesco, Caputo Francesco, Pesce Maria, Montone Giovanbattista, Tursi Carmelina Elena, Bosco Antonio, Cortese Silvana, Scornavacca Mariangela, Scornavacca Francesco, Cagnazzo Maria, Pagliaro Rosina, Mungo Giuseppe, Pricoli Vincenzo, Francamano Leonardo, Palazzo Lucia, Perri Quintino, Liguori Marietta, Damiano Francesco, Damiano Romana, Scaravaglione Giuseppe, Giordano Franceschina, Amerise Maria, Paolino Carmine, Ferrara Franceschina, Arvia Maria Carmela, Cucci Francesco, Cucci Giuseppe, Calderaro Elvira, Russo Leonardo, Olivetti

Maria Emilia, Russo Sergio, Gallipoli Graziella, Crudo Dionigi, Ammirati Antonia, Chidichimo Francesca, Amerise Francesco, Spotti Eugenio, Vetromile Antonietta, Vincenzi Renato, Adduci Antonietta, Giacobini Giovannina, Portoraro Giuseppe, Russo Loretta, Napoli Giovanni, Pericaccante Elvira, Chidichimo Margherita, De Giovanni Costantino Cosimo, Curti Massimo, Sabatino Antonio, Sabino Maria, Pugliano Fiore, Bellabona Angelo, Venero Maria Luisa, De Leo Luciano, Gullo Rosalinda, Gullo Carolina, Gullo Francesco, Bruno Antonio, Giovazzino Franco, Marino Lucia, Mazzei Umberto, Laino Maria, Conforti Giovanni Antonio, Amerise Carmela, Brunetti Italo, Scorza Maria, Scorza Cosimo Damiano, Scorza Rosa, Scorza Damiano, Scorza Ilia, Scorza Nelliina, Scorza Fernanda, Scorza Francesco, Rago Leonardo Giuseppe, Rago Rosina, Rago Maria, Conso Chiara, Zatarico Nicola, Di Gesù Teresa, Senise Antonio Leonardo, Perrone Anna, Tizio Leonardo, Mastrota Maddalena, Costabile Orlando, De Dieco Carmela, Macrini Leonardo, Macrini Filomena, Macrini Teresa, Macrini Ornella, Macrini Brunella Cosimina, Macrini Giuseppe Antonio, Ranù Rocco Giuseppe, Ranù Elvira, Donadio Luigi, Giordano Francesco, Costa Del Sol s.r.l., Nardinocchi Angelino, Tedeschi Paola, Fasanella Gaetano, Presta Daniela, Vincenzi Francesco, Palazzo Rosa, Bisogno Raffaele, Monistero Nino, Cosimo Damiano, Esposito Rosina, Di Bella Battista, Miceli Giuseppe, Miceli Carmela, Miceli Vincenzo, Santagada Maria, Luciente Lorenzo, Italiano Giuseppe, Italiano Luigi, Italiano Lucia, Italiano Francesca, Italiano Rosa, Italiano Angiola, Sisci Vincenzina, Sisci Teresa, Sisci Antonio, Sisci Isidoro Santo, Murieri Gabriela, Perrotta Giuseppe, Rodiloso Sante, Marino Rosanna, Pulignani Pietro, Cosentini Michele, Cosentini Caterina, Scaravaglione Ida, Di Sanzo Vincenzo, Cerbino Filomena, L'Avena Antonio, Aversa Esterina, Russo Nino, Tarantino Gaetano, Tarantino Felicia, Tarantino Teresa, Scannapieco Stefano, Donadio Clelia, Marino Filippo Antonio, Ruocco Vincenza, Di Lorenzo Giuseppina, Conforti Giovanni Antonio, Conforti Mario Massimo, Conforti Maria Giuseppina Anna, De Rosis Salvatore, Guarnaschelli Umberto, Vigiano Antonietta, Cristiano Rosa, Palermo Giuseppe, Natali Anna Maria, Natali Rachele Santina, Coia Giuseppe, Ferrara Pasquale, Ferrara Matilde, Buono Giovanni, Buono Filomena, Buono Rosa, Pugliese Antonio, Di Marco Ignazia, De Leo Lucietta, De Leo Maria Franca, De Leo Pina, Staffa Pierino Vincenzo, Sassone Isabella, Iannice Demetrio, Andreoli Giuseppina, Nola Gaetano, Apostolo Camillo, Russo Francesco, Di Cicco Rosa, La Torraca Biagio, De Vincenzis Rocco, De Marco Stella, De Marco Francesco, De Marco Antonio, De Marco Filomena, Magno Francesca, De Franco Carmelina, Graziani Giuseppe, Tazza Erminio, Tazza Andrea, Gazzano Maria Cristina, Matteo Maria Domenica, Matteo Luigia, Pace Ernesto, Arena Rosaria, Masci Angelina, Masci Benito, Bloise Vincenzo, Bloise Leonardo, Bloise Giovanni, Bloise Carmine Carlo, Marchese Stella, Tarantino Teresa, Tarantino Felicia, Tarantino Gaetano, Rizzuti Filomena, Stumpo Giuseppe.

Direzione regionale delle Entrate - Sezione staccata di Cosenza.

Castrovillari, 23 febbraio 1998

Il presidente del Tribunale: dott. Giovanni Tartaro

Il collaboratore di cancelleria: Fabio Curti

C-7977 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione III

Istante l'avv. Marco Cocilovo, rappresentante e difensore del ricorrente sig. Ghsu Nicola, rende noto e notifica collettivamente ed imperionalmente ai controinteressati al ricorso sottoindicato quanto segue:

il sig. Ghsu Nicola ha adito l'on.le Tribunale Amministrativo per la Campania con ricorso, notificato in data 25 marzo 1993 alla Regione Campania, oltre che ai controinteressati sigg.ri Tranchese Giuseppe e Rettura Francesco. Il gravame era iscritto al R.G. n. 5068/93 - Sez. III, ed aveva ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione della G.R. n. 7396 del 21 dicembre 1992, approvata dalla C.C.A.R.C. il 14 gennaio 1993, pubblicata nel B.U.R.C. n. 4 del 25 gennaio 1993, recante approvazione della graduatoria definitiva del personale di I qualifica dirigenziale; nonché di tutti gli altri provvedimenti preordinati, connessi o consequenziali.

Il ricorrente ha dedotto l'illegittimità di tutti gli atti impugnati per:

1) violazione art. 6 L.R. 4 luglio 1991 n. 11; eccesso di potere; sviamento; travisamento dei fatti; illogicità manifesta; disparità di trattamento; ingiustizia manifesta;

2) erronea valutazione dei presupposti.

In via integrativa veniva richiamata la sentenza T.A.R. Campania n. 490 del 13 luglio 1994 che disponeva l'annullamento del provvedimento della C.C.A.R.C. n. 13892 del 12 dicembre 1992. Il ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso e per l'annullamento degli atti impugnati. Con sentenza n. 3228/97, depositata il 1° dicembre 1997, il T.A.R. Campania - Sez. III, ha ordinato al ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati; autorizzandolo ad effettuare le notifiche anche per pubblici proclami.

Il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso, dispone integrazione del contraddittorio per pubblici proclami a mezzo della presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 26 marzo 1998

Avv. Marco Cocilovo.

C-7990 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione III

Istante l'avv. Marco Cocilovo, rappresentante e difensore dei ricorrenti sigg.ri Coppolino Elio, Savarese Mario e Acanfora Francesco rende noto e notifica collettivamente ed impersonalmente ai controinteressati al ricorso sottoindicato quanto segue:

i sigg.ri Coppolino Elio, Savarese Mario e Acanfora Francesco hanno adito l'on.le Tribunale Amministrativo per la Campania con ricorso, notificato in data 25 marzo 1993 alla Regione Campania, oltre che ai controinteressati sigg.ri Tranchese Giuseppe e Rettura Francesco. Il gravame era iscritto al R.G. n. 5069/93 - Sez. III, ed aveva ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione della G.R. n. 7396 del 21 dicembre 1992, approvata dalla C.C.A.R.C. il 14 gennaio 1993, pubblicata nel B.U.R.C. n. 4 del 25 gennaio 1993, recante approvazione della graduatoria definitiva del personale di I qualifica dirigenziale; dei provvedimenti n. 302 e 1670, notificati l'8 febbraio 1993, con i quali sono stati respinti i ricorsi amministrativi presentati rispettivamente dai sigg.ri Savarese e Acanfora, nonché di tutti gli altri provvedimenti preordinati, connessi o consequenziali.

I ricorrenti hanno dedotto l'illegittimità di tutti gli atti impugnati per:

1) violazione art. 6 L.R. 4 luglio 1991 n. 11; eccesso di potere; sviamento; travisamento dei fatti; illogicità manifesta; disparità di trattamento;

2) violazione R.D. 11 febbraio 1929 n. 247; eccesso di potere per travisamento, errata valutazione dei presupposti; disparità di trattamento;

3) illegittimità dei provvedimenti nn. 1670 e 302; illogicità manifesta; carenza di motivazione; contraddittorietà.

In via integrativa veniva richiamata la sentenza T.A.R. Campania n. 490 del 13 luglio 1994 che disponeva l'annullamento del provvedimento della C.C.A.R.C. n. 13892 del 12 dicembre 1992. I ricorrenti hanno concluso per l'accoglimento del ricorso e per l'annullamento degli atti impugnati. Con sentenza n. 108/98, depositata il 19 gennaio 1998, il T.A.R. Campania - Sez. III, ha ordinato ai ricorrenti «di integrare il contraddittorio... nei confronti di tutti i controinteressati, autorizzandoli ad effettuare le notifiche anche per pubblici proclami».

I ricorrenti, come sopra rappresentati e difesi, dispongono integrazione del contraddittorio per pubblici proclami a mezzo della presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 26 marzo 1998

Avv. Marco Cocilovo.

C-7991 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione III

Istante l'avv. Marco Cocilovo, rappresentante e difensore del ricorrente sig. Di Caro Giuseppe, rende noto e notifica collettivamente ed impersonalmente ai controinteressati al ricorso sottoindicato quanto segue:

il sig. Di Caro Giuseppe ha adito l'on.le Tribunale Amministrativo per la Campania con ricorso, notificato in data 25 marzo 1993 alla Regione Campania, oltre che ai controinteressati sigg.ri Tranchese Giuseppe e Rettura Francesco. Il gravame era iscritto al R.G. n. 5067/93 - Sez. III, ed aveva ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione della G.R. n. 7396 del 21 dicembre 1992, approvata dalla C.C.A.R.C. il 14 gennaio 1993, pubblicata nel B.U.R.C. n. 4 del 25 gennaio 1993, recante approvazione della graduatoria definitiva del personale di I qualifica dirigenziale; del provvedimento n. 219, notificato l'8 febbraio 1993, con il quale è stato respinto il ricorso amministrativo presentato dal sig. Di Caro Giuseppe, nonché di tutti gli altri provvedimenti preordinati connessi o consequenziali.

Il ricorrente ha dedotto l'illegittimità di tutti gli atti impugnati per:

1) violazione art. 6 L.R. 4 luglio 1991 n. 11; eccesso di potere; sviamento; travisamento dei fatti; illogicità manifesta; disparità di trattamento; ingiustizia manifesta;

2) illegittimità del provvedimento n. 219; illogicità manifesta; carenza di motivazione; contraddittorietà. In via integrativa veniva richiamata la sentenza T.A.R. Campania n. 490 del 13 luglio 1994 che disponeva l'annullamento del provvedimento della C.C.A.R.C. n. 13892 del 12 dicembre 1992.

Il ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso e per l'annullamento degli atti impugnati. Con sentenza n. 3227/97, depositata il 1° dicembre 1997, il T.A.R. Campania - Sez. III, ha ordinato al ricorrente «di procedere all'integrazione del contraddittorio» nei confronti di tutti i controinteressati, autorizzandolo ad effettuare le notifiche anche per pubblici proclami.

Il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso, dispone integrazione del contraddittorio per pubblici proclami a mezzo della presente pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 26 marzo 1998

Avv. Marco Cocilovo.

C-7992 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI Sezione III

Istante l'avv. Marco Cocilovo, rappresentante e difensore del ricorrente sig. Matera Giuseppe, rende noto e notifica collettivamente ed impersonalmente ai controinteressati al ricorso sottoindicato quanto segue:

il Sig. Matera Giuseppe ha adito l'on.le Tribunale Amministrativo per la Campania con ricorso, notificato in data 25 marzo 1993 alla Regione Campania, oltre che ai controinteressati sigg.ri Tranchese Giuseppe e Rettura Francesco. Il gravame era iscritto al R.G. n. 5065/93 - Sez. III, ed aveva ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione della G.R. n. 7396 del 21 dicembre 1992, approvata dalla C.C.A.R.C. il 14 gennaio 1993, pubblicata nel B.U.R.C. n. 4 del 25 gennaio 1993, recante approvazione della graduatoria definitiva del personale di I qualifica dirigenziale; del provvedimento n. 1639, notificato l'8 febbraio 1993, con il quale è stato respinto il ricorso amministrativo presentato dal sig. Matera Giuseppe, nonché di tutti gli altri provvedimenti preordinati, connessi o consequenziali.

Il ricorrente ha dedotto l'illegittimità di tutti gli atti impugnati per:

1) violazione art. 6 L.R. 4 luglio 1991 n. 11; eccesso di potere; sviamento; travisamento dei fatti; illogicità manifesta; disparità di trattamento; ingiustizia manifesta;

2) eccesso di potere per erronea valutazione dei presupposti; travisamento; sviamento di potere;

3) violazione R.D. 11 febbraio 1929 n. 247; eccesso di potere per travisamento; errata valutazione dei presupposti; disparità di trattamento;

4) illegittimità del provvedimento n. 1639; illogicità manifesta; carenza di motivazione; contraddittorietà.

In via integrativa veniva richiamata la sentenza T.A.R. Campania n. 490 del 13 luglio 1994 che disponeva l'annullamento del provvedimento della C.C.A.R.C. n. 13892 del 12 dicembre 1992. Il ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso e per l'annullamento degli atti impugnati. Con sentenza n. 3226/97, depositata il 1° dicembre 1997, il T.A.R. Campania - Sez. III, ha ordinato al ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, autorizzandolo ad effettuare le notifiche anche per pubblici proclami.

Il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso, dispone integrazione del contraddittorio per pubblici proclami a mezzo della presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 26 marzo 1998

Avv. Marco Cocilovo.

C-7993 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Estratto atto di citazione

Atto di citazione. (*Omissis* ...) avv. Fabrizio Lombardo Pijola. (*Omissis*...) difensore e procuratore di Michele Masciopinto, Antonio Masciopinto, Francesco Rafaschieri e Carmelo Conese (*Omissis* ...) cita tutti i singoli condomini dello stabile di viale Kennedy n. 50 in Bari a comparire dinanzi al Tribunale civile di Bari, I sez., G.I. dott.ssa Rosa Pasculli, per l'udienza del 28 ottobre 1998, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc. per ivi sentite accogliere le seguenti (*Omissis* ...) conclusioni: voglia l'On. Tribunale adito: accertata l'esistenza del diritto di proprietà degli odierni istanti sugli appartamenti siti in Bari al viale Kennedy n. 50, dodicesimo piano, e in particolare:

a) sull'appartamento con accesso dalla scala A, in catasto al foglio 39, pte 522, sub. 103;

b) sull'appartamento con accesso dalla scala A, in catasto al foglio 39, pte 522, sub. 104;

c) sull'appartamento con accesso dalla scala B, in catasto al foglio 39, pte 522, sub. 105;

d) sull'appartamento con accesso dalla scala B, in catasto al foglio 39, pte 522, sub. 106; nonché sull'area di suolo circostante l'edificio medesimo, in catasto al foglio 39, pte 522, sub. 102 confinante con l'edificio condominiale, la proprietà Partipilo e viale Kennedy; condannare i convenuti a restituire nella piena e libera disponibilità degli attori gli indicati immobili con condanna degli stessi, in solido tra loro, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede. Spese e compensi come per legge (... *Omissis* ...).

Il presidente del Tribunale (... *Omissis* ...) applicato l'art. 150 c.p.c. autorizza la richiesta notificazione per mezzo di pubblici proclami (... *Omissis* ...).

Bari, 26 febbraio 1998

Avv. Fabrizio Lombardo Pijola.

C-8018 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 16 giugno 1998, hanno chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in Comune di Bobbio:

Bianchi Elio: P. 21105 f. 115 m. 544, f. 115 m. 142-158-255-603 (dir.)-691-692-695; P. 20115 f. 115 m. 323-350; P. 26867 f. 115 m. 426-682; P. 28027 f. 115 m. 430; P. 28158 f. 115 m. 481; P. 11677 f. 115 m. 256-427; P. 20637 f. 115 m. 698; P. 28386 f. 115 m. 682;

Bianchi Lina: P. 11372 f. 115 m. 680; P. 20542 f. 115 m. 482; P. 20115 f. 115 m. 401-486; P. 28237 f. 115 m. 105; P. 20976 f. 115 m. 475; P. 21105 f. 115 m. 99-129-195-390-605/1 (dir.) - 605/2 (dir.) - 683-690-694; P. 28386 f. 115 m. 681,

Bianchi Andrea: P. 12293 f. 3 m. 321; P. 21105 f. 110 m. 786-787-788-789, f. 115 m. 544-567 568-569-571-572-613 (dir.) - 685; P. 11677 f. 115 m. 617-688-704; P. 20115 f. 115 m. 539; P. 20116 f. 115 m. 547; P. 20637 f. 115 m. 546-549-697;

Bianchi Irma: P. 6311 f. 3 m. 210; P. 21105 f. 102 m. 50-67-105-121-125-150-159-161-171-182-187-567-585-586-590, f. 115 m. 689-693; P. 20115 f. 115 m. 570-606 (dir.); P. 20116 f. 116 m. 607 (dir.); P. 20517 f. 115 m. 608 (dir.); P. 20637 f. 115 m. 696-621-622; P. 28027 f. 115 m. 488;

Bianchi Elio, Andrea, Lina, Irma: P. 21105 f. 115 m. 612 (dir.) 615 (dir); P. 11677 f. 115 m. 614 (dir.); P. 20115 f. 115 m. 616 (dir.);

Silvia Piero: P. 23310 f. 115 m. 529-530-531-532-522-441-445-446-373-451-452-478; P. 26315 f. 115 m. 442; P. 20115 f. 115 m. 443-448-449-301; P. 28158 f. 115 m. 300-586-589-523-524-526-527-528; P. 23874 f. 115 m. 584; P. 21990 f. 115 m. 588; P. 27051 f. 115 m. 378; P. 23872 f. 116 m. 213; P. 22007 f. 115 m. 450; P. 11590 f. 115 m. 433-434.

La presente quale notifica ex art. 150 c.p.c. per autorizzazione del 18 marzo 1998.

Bianchi Elio.

C-8226 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 16 giugno 1998, Malaspina Clemente ha chiesto al Pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in Comune di Ottone: NCEU P. 1000686 f. 151 m. 712; NCT P. 13908 f. 151 m. 111 (parte); P. 16525 f. 151 m. 367(parte). La presente quale notifica ex art. 150 c.p.c. per autorizzazione presidenziale del 15 gennaio 1998.

Malaspina Clemente.

C-8227 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 16 giugno 1998 Baracchi Roberto ha chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in Comune di Ottone: P. 13545 f. 59 m. 117-173-178, f. 61 m. 11, f. 63 m. 262/2-284-452-56-463, f. 100 m. 166-375-378; P. 401 f. 61 m. 36-70-83, f. 62 m. 7-9, f. 63 m. 233-303, f. 100 m. 47-277-278. La presente quale notifica ex art. 150 c.p.c. per autorizzazione presidenziale del 15 gennaio 1998.

Baracchi Roberto.

C-8228 (A pagamento).

LA PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 16 giugno 1998, Zanardi Giovanna ha chiesto al Pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in Comune di e: P. 16150 f. 18 m. 6; P. 10936 f. 10 m. 219, f. 15 m. 86-209-288, f. 17 m. 23-53 f. 18 m. 12 f. 22 m. 3, f. 23 m. 53-72-96-150-152-194-213-220, f. 24 m. 38-51-85-93-94-112-118-137-153-168-186-189, f. 25 m. 90-96-117-145-146-173-242-251-273-352/3-356 (dir.) - 360 (dir.) - 362-366 (dir.) 396-423-450 f. 26 m. 49-71, f. 27 m. 46-57-137-156-157-159-191-205; P. 17378 f. 23 m. 5, f. 25 m. 115-358, f. 26 m. 36; P. 13078 f. 25 m. 348; P. 16145 f. 24 m. 41-42-62; P. 16149 f. 26 m. 27; P. 16147 f. 24 m. 37-197, f. 25 m. 44-147-45-301-306, f. 26 m. 28-29, f. 27 m. 62-169-170-188; P. 16148 f. 17 m. 99, f. 24 m. 117. La presente quale notifica ex art. 150 c.p.c. per autorizzazione presidenziale del 18 marzo 1998.

Zanardi Giovanna.

C-8229 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

I sottoscritti avv. Dario Meneguzzo e dott. Vasco Egidio Meneguzzo, procuratori e domiciliatari di Ciani Francesco Enrico, residente in Monte di Malo, via Milani 5, autorizzati dal Presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione ex art. 150 c.p.c. citato:

1) eredi di Marchioro Antonio di Gaetano, deceduto a Schio il 1° dicembre 1980: Sella Lucia, Marchioro Maurizio Gaetano, Marchioro Maria Vittoria, Marchioro Raffaella Maddalena e Marchioro Lucio, tutti emigrati a Schio in data 8 luglio 1971;

2) Marchioro Maria di Gaetano, residente in Malo, via Vicenza 32;

3) Rossato Franceschina, residente in Schio, via Papa Giovanni XXIII, n. 23;

4) Rossato Francesco, residente a Bolzano (BZ);

5) Eredi di Rossato Giovanni di Pietro, deceduto a Monte di Malo il 14 dicembre 1922: Rossato Virgilio, Rossato Sandrina, Smiderle Giuseppe, Smiderle Maria, residente a Monte di Malo, via Martini 12; Smiderle Igino, residente a Malo, via Raffaello 6; Smiderle Pietro, Smiderle Giovanni e Smiderle Graziano, residenti a Schio; 6. Rossato Giuseppe, residente a Monte di Malo, via Mieghi 27;

7) Eredi di Rossato Giuseppe di Bortolo emigrato a Brogliano (VI) con tutta la sua famiglia nel 1911, non più precisamente individuabili;

8) Rossato Marco Antonio, residente a Caldogno;

9) Rossato Maria residente in Caldogno, quali intestatari dei beni immobili di cui in narrativa, nonché i loro eredi e aventi causa e gli altri eventuali soggetti non identificati che avanzino pretese sui beni immobili di cui è causa, a comparire avanti al Pretore di Schio all'udienza del giorno 21 settembre 1998, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere, in loro contraddittorio o legittima contumacia le seguenti conclusioni:

1) dichiarare che, per effetto di usucapione immobiliare ultraventennale, il sig. Ciani Francesco Enrico è proprietario esclusivo dei beni immobili così individuati: Comune di Monte di Malo, foglio 16, mappali n. 810 e 811 (ex 531);

2) ordinare al competente conservatore dei registri immobiliari di volere trascrivere l'emananda sentenza;

3) spese di lite rifuse in caso di opposizione.

Vicenza, 26 marzo 1998

Avv. Dario Meneguzzo - dott. Vasco Egidio Meneguzzo

C-8279 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Con decreto 17 dicembre 1997, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno più oltre descritto, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione:

Assegno Bancario: Deutsche Bank S.p.a., filiale di Roma, largo Tritone n. 161, Roma, L. 1.000.000 n. 0535823118 conto corrente n. 80069.

Bologna, 24 marzo 1998

Avv. Mauro Pacilio.

B-335 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini il 2 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 156432151 di L. 12.131.360 tratto sulla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia conto corrente 18066962081 da Alakel Toufic di Modena via Toniolo, 111, a favore di Gilmar Divisione Industria S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga opposta opposizione dal detentore.

Avv. Corrado Casanti.

C-7975 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto con decreto in data 21 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) B.P.S. (Banca Popolare di Spoleto) agenzia di Roma conto corrente n. 270516, intestato a Monaci Divo, A.B. n. 024895892108 di L. 20.000.000, firmato Monaci Divo.

2) Carisbo (Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a.) via della Balduina conto corrente n. 199, intestato a Monaci Divo, A.B. n. 7986922 di L. 20.000.000, firmato Monaci Divo.

3) B.P.E.L. agenzia di Grosseto conto corrente n. 10647, intestato a Monaci Divo, A.B. n. 78551209 di L. 20.000.000, firmato Monaci Divo.

4) B.S. (Banco di Sardegna) filiale di Tempio Pausiana conto corrente n. 20436/1, intestato a «Immobiliare L'Isola Rossa S.r.l.», amministratore unico Monaci Divo, A.B. n. 0098575493 di L. 20.000.000, A.B. n. 0098575494 di L. 20.000.000, A.B. n. 0098575495 di L. 20.000.000, tutti a firma Monaci Divo con timbro Immobiliare L'Isola Rossa S.r.l., L'amministratore unico.

5) M.P.S. filiale di Grosseto, conto corrente n. 35054.16 intestato Liano Giustarini, A.B. di L. 20.000.000, firmato Giustarini Liano, a favore di Monaci Divo.

Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Tullio Boccini.

C-7980 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palestrina con provvedimento del 14 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno N.T. della Ricci Costruzioni S.n.c. di Ricci M. e Ricci T., piazza Accademia Antiquaria, 30, Roma, tratto dalla BNL agenzia Palestrina (RM) conto corrente n. 1866 n. 21228091 di L. 1.745.016 intestato a Ieca Italia S.r.l.

Il pagamento dovrà avvenire nei termini previsti nel provvedimento, salvo opposizione.

p. Ieca Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Fabi Laura Mila

C-8006 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'assegno bancario n. 10815695/07 di L. 4.755.000 della Cassa di Risparmio di Vignola, firmato da Albertini Leardo.

Opposizione quindici giorni decreto 23 gennaio 1998 del pretore di Sassuolo.

Dott. proc. Martini Marisa.

C-8008 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'assegno bancario n. 1214583088 di L. 11.151.600 tratto da Biagi Rino sul conto corrente n. 551 della Rolo Banca 1473 agenzia B di Vignola.

Opposizione quindici giorni decreto 17 febbraio 1998 del pretore di Sassuolo.

Avv. Pini Cristina.

C-8009 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'assegno circolare libero n. 2205001498-11 intestato a Verrini Giorgio di L. 2.112.000 tratto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed emesso dalla Banca Agricola Mantovana agenzia di Carpi.

Opposizione quindici giorni decreto 16 gennaio 1998 del pretore di Carpi.

Verrini Giorgio.

C-8012 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Eboli sez. di Salerno con decreto del 25 febbraio 1998 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Commerciale Italiana di L. 4.000.000 n. 3504506357.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 23 marzo 1998

Avv. Eduardo Infante.

C-8292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 23 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 60009388, di L. 5.000.000; tratto sul c/c n. 80289, intestato alla Ditta ETE; presso la Banca di Credito Cooperativo - Orobica; emesso a Bagnatica (BG), il 30 aprile 1997; dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

ICCREA S.p.a.

Il presidente: prof. Giorgio Clementi

A-357 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

N. 2 vaglia cambiari, al portatore, scaduti il 30 aprile e 30 maggio del 1997 di L. 2.000.000 cadauno emessi da Balboni Maria e domiciliati presso la Banca Popolare di San Felice s/P Ag. di Massa Finalese.

Opposizione trenta giorni.

Decreto 23 gennaio 1998. Presidente Tribunale di Modena.

Mattioli Tiziana Luigi.

C-8007 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 9 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 21 ottobre 1992 scadente il 31 dicembre 1994 a favore di Auto Okay di Mangione Pasquale a firma Sabetta Bruno - Impresa Artigiana - ipoteca immobile viale Monza n. 117.

Opposizione legale, entro trenta giorni.

Milano, 27 marzo 1998

Mangione Pasquale.

M-2394 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mirandola, con decreto 4 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

A) al 25 ottobre 1995 (modificato in 25 febbraio 1996) pagherò per questa cambiale ESC. 1.140.590,00 al Baroni S.r.l. la somma di ESC. unmilionequattrocentocinquantaquattrocentovantavirgolazero; nome e indirizzo del debitore: Disfar Confecooes LDA - Rua da Liberdade 5 A 2800 Almada P - fatt. 7470 del 25 luglio 1995; signature Disfar Confecooes; domiciliazione: Credito Predial Portouges - Almada 70637-001;

B) al 18 dicembre 1996 pagherò per questa cambiale ESC. 158.120,00 (modificato nella sola parte numerica in ESC. 124.840,00) al Baroni S.r.l. la somma di ESC. centocinquantomilacentovirgolazero; nome e indirizzo del debitore: Disfar Confecooes LDA - Rua da Liberdade 5 A 2800 Almada P - fatt. 10593 del 18 settembre 1995; signature Disfar Confecooes; domiciliazione: Credito Predial Portouges - Almada 70637-001;

C) al 29 dicembre 1995 pagherò per questa cambiale ESC. 225.100,00 al Baroni S.r.l. la somma di ESC. duecentoventicinquemilacentovirgolazero; nome e indirizzo del debitore: Disfar Confecooes LDA - Rua da Liberdade 5 A 2800 Almada P - fatt. 11867 del 29 settembre 1995; signature Disfar Confecooes; domiciliazione: Credito Predial Portouges - Almada 70637-001;

Opposizione trenta giorni.

p. Baroni S.r.l.: Baroni Giancarlo

C-8010 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio con decreto del 19 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari emessi il 6 gennaio 1984 dell'importo di L. 634.266 cadauno a favore del geom. Enrico Materassi Gallarate a firma Pepe Antonio residente in Corso Sempione n. 35: 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1984; 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1985 - 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1985; 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1986; 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1987; 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1988; 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1989; 30 marzo - 30 luglio - 30 novembre 1990; ciascuna con a tergo il timbro della Conservatoria Immobiliare dei Registri Milano 2. Si certifica che a garanzia delle cambiali è stata iscritta ipoteca al n. 19447 il 2 aprile 1982. Il Primo Dirigente f.to dott. G. Biancofiore.

Avv. Romano Lanzetta.

C-8032 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 13 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento di 6 effetti cambiari, tutti emessi a Fiorenzuola d'Arda in data 1 agosto 1997 da Pharma D Farmacia Domani S.r.l. - via Cappuccini n. 5 - Roma a favore Bios Elettronica S.r.l. per il medesimo importo di Lit. 1.594.344 ma con le seguenti scadenze: 30 novembre 1997; 10 gennaio 1998; 31 gennaio 1998; 28 febbraio 1998; 31 marzo 1998; 30 aprile 1998.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 20 marzo 1998

Banca Commerciale Italiana
Filiale di Roma: (firme illeggibili)

S-5911 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 17 febbraio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 500-1675 emesso da Cooperbanca di Bologna, saldo L. 10.657.181, e del libretto di Risparmio al portatore n. OP 5005948/69 emesso dalla Cassa di Risparmio di Rimini sede di Bologna, saldo L. 5.712.230, intestati a Sarti Antonio, autorizzando le banche emittenti a rilasciare duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Bologna, marzo 1998

Antonio Sarti.

B-301 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, su istanza di Perotti Luigi, nato in Rovasenda il 2 agosto 1913, ha pronunciato con decreto 29 aprile 1997 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore VTP n. 1320872/82/55 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Gattinara, contrassegnato «Perotti Luigi».

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-597 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Frosinone, ad istanza di Verrelli Francesco (VRRFNC13L22A720S) e Frantellizzi Rosa (FRNRSO17H62A720S), coniugi, entrambi residenti a Boville Ernica (FR), in via Castello n. 19, ha disposto, con decreto in data 16 marzo 1998, l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 537576900068 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Boville Ernica, il 19 novembre 1996, con saldo attivo di L. 15.234.802, concedendo giorni novanta dalla presente pubblicazione ai fini della opposizione.

Verrelli Francesco.

S-5833 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Cremona, emesso in data 10 marzo 1998 è stata pronunciata l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio emessi dalla Cariplo S.p.a., sede di Cremona:

L.R. n. 3048512.2 con il motto «Sacchi Ultimo»;

L.R. n. 2974815.9 con il motto «Sacchi Ultimo»;

L.R. n. 2974814.2 con il motto «Piolini Laura»;

L.R. n. 3048511.4 con il motto «Piolini Laura»,

ed autorizzato il rilascio dei duplicati degli stessi dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, qualora entro detto termine non venga presentata opposizione giudiziale ai sensi e nelle forme stabilite dalla legge 30 luglio 1951 n. 948.

Cremona, 26 marzo 1998

p. Cariplo S.p.a.

Sede di Cremona

Il direttore: (firma illeggibile)

C-8015 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 16 febbraio 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001004691 - intestazione: Corrada Renzo - Durata: 18 mesi - Scadenza: 29 aprile 1999 - Istituto emittente: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Cesteggio - Importo L. 50.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato espletate le formalità di legge ed in assenza di opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Roberto Gasparini.

M-2232 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso di Dal Monte Silvia, con decreto 13 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2035528.80 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso da Rolo Banca 1473, filiale di Bologna 17, via Nazario Sauro 6/b il 17 gennaio 1997 e avente scadenza il 17 luglio 1998, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni novanta dalla data della presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bologna, 25 marzo 1998

Silvia Dal Monte.

B-304 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano con decreto di data 16 febbraio 1998, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito bancario emesso il 26 agosto 1997 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torrita di Siena, contrassegnato dal n. 10806143.52 e dal nome Guazzini Oliviero, dell'importo di L. 70.000.000.

Termine per le opposizioni giorni cento.

Guazzini Oliviero.

C-7967 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo, con decreto del 20 febbraio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2161.121-3816.15 con saldo di L. 5.486.831 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di San Giuseppe Jato (PA) a favore di Simonetti Vincenzo, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi i novanta giorni per l'opposizione.

Avv. Francesco Todaro.

C-7987 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo, con decreto del 20 febbraio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 169867 di L. 35.625.499 emesso dal Credito Emiliano, filiale di San Cipirello (PA) a favore di Di Lorenzo Giuseppe autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi i novanta giorni per l'opposizione.

Avv. Francesco Todaro.

C-7988 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Verbania, con decreto del 17 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore della Banca Popolare di Novara, agenzia di Santa Maria Maggiore:

n. 1259192/1189056 di L. 20.000.000, scadenza 28 luglio 1998;
n. 1259200/1189878 di L. 35.000.000, scadenza 31 luglio 1998;
n. 1306052/11238556 di L. 550.000.000, scadenza 15 dicembre 1998;

n. 1306243/1254576 di L. 25.000.000, scadenza 23 gennaio 1999;
n. 1306250/1257017 di L. 300.000.000, scadenza 26 gennaio 1999;
n. 1350921/1260053 di L. 40.000.000, scadenza 1° febbraio 1999;
n. 1370585/1285883 di L. 60.000.000, scadenza 26 marzo 1999;
n. 1370590/1286936 di L. 40.000.000, scadenza 28 marzo 1999;

autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di copia dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Luca Molino.

C-8005 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 10 marzo 1998 dal presidente del Tribunale di Cremona è stata pronunciata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1858.0 emesso dalla CARIPO S.p.a., sede di Cremona, ed autorizzato il rilascio di duplicato dello stesso dopo trascorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, qualora entro detto termine non venga presentata opposizione giudiziale ai sensi e nelle forme stabilite dalla legge 30 luglio 1951, n. 948.

Cremona, 26 marzo 1998

Cariplo S.p.a. - Sede di Cremona
Il direttore: (firma illeggibile)

C-8016 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 1958352, al portatore, di L. 80.000.000 con il motto «Spaggiari Natalino» emesso dalla Rolo Banca 1473, agenzia C di Modena.

Opposizione novanta giorni.

Decreto 28 ottobre 1997 - Presidente Tribunale Modena.

Spaggiari Natalino.

C-8011 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, con decreto del 20 marzo 1998 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito di L. 200.000.000, scadenza 13 aprile 1998, serie Q n. 2441003-06; certificato di deposito di L. 75.000.000, scadenza 2 aprile 1998, serie P n. 2216703-08; certificato di deposito di L. 145.000.000, scadenza 29 marzo 1998, serie Q n. 2122423-04.

Autorizza il rilascio del duplicato dei citati titoli in favore di Sangiovanni Maddalena e Sangiovanni Daniela, eredi di Scassa Ferdinando, dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Battipaglia, 24 marzo 1998

Avv. Pasquale D'Alessio.

C-8295 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno in data 18 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 07700174695 - serie CDO di lire cinquemilioni, emesso il 17 giugno 1996 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Battipaglia.

Opposizione giorni novanta.

Salerno, 20 marzo 1998

Avv. Anna Manchia.

C-8296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente f.f. Tribunale di Ancona, con decreto del 16 febbraio 1998, su istanza di Discorde Andreucci, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 31950 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Osimo per L. 380.000.000, con scadenza il 29 gennaio 1998, autorizzando detto Istituto a rilasciare il duplicato.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione decorsi 90 giorni dall'affissione del decreto nei locali della Banca e dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonino di Renzo Mannino.

S-5931 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il consigliere pretore dirigente della Pretura Circondariale di Bologna in data 3 ottobre 1997 dichiara l'ammortamento degli assegni indicati in ricorso ed i cui estremi debbono ritenersi in questa sede integralmente riportati:

a/postale ag. 4 Pescara n. 2567935602 L. 4.709.000 sig. Falasca;
a/bancario CA.RI.VT. ag. Bracciano n. 19041960 L. 1.250.000,
a/bancario Cred. Artigiano Roma dal n. 0012840559-4 al n. 0012840560-5 di L. 660.120 e L. 658.000 emessi La Schiazza;
a/bancario Cred. Coop. Roma ag. 24 dal n. 0026414894-12 al n. 0026414896-1 da L. 5.135.000 cad. emessi Del Duca Gaetano;
a/bancario Banca Roma ag. 4 Fomina da n. 0381435191-7 al n. 0381435192-8 di L. 6.264.800 e L. 6.264.853 emessi Furlan S.r.l.;
a/bancario Banco di Sardegna Oristano n. 0031309936-8 L. 12.082.900 emesso C.T.I. Madau;

a/bancario Cred. Coop. Formello Le Rughe n. 0002207181-2 di L. 3.539.958 emesso Imel Clima S.r.l.;

dichiara altresì l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

n. 10 pagherò da L. 4.038.882 cad. emessi Piero Nanni Secchi S.n.c. domiciliati presso Banco Sardegna sede Olbia;

n. 24 pagherò da L. 1.250.000 cad. emessi La Schiazza Daniele domiciliati presso Cred. Artigiano sede Roma;

n. 1 pagherò di L. 888.000 emesso Reis Bennati scad. 30 giugno 1997.

Opposizione nei termini di legge.

p. FAB Leasing & Factoring S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Macchiavelli

B-336 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 9 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 20134/55, n. 20147/68 e dei certificati di deposito a risparmio al portatore n. 123105/12, valore nominale L. 13.000.000; n. 121516/72, valore nominale L. 30.000.000; n. 123726, valore nominale L. 10.000.000.

Brescia, 27 marzo 1998

Il funzionario: dott. Giovanni Nappi.

C-8225 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari

Su ricorso di Maria Agnese Cima il presidente del Tribunale di Milano, con decreto addì 7 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati obbligazionari emessi dalla Finsybilla S.p.a., con sede in Milano, via Carroccio n. 8:

certificati dal n. 51 al n. 100 per n. 10.000 obbligazioni da nominali 1.000 cadauna, intestati a Maria Agnese Cima.

Termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Alessandro Monza.

M-2207 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Luca Lazzaroni, nato a Milano il 15 luglio 1971, residente in Graz (Austria), via Schirmleitenstrasse n. 63, chiede di aggiungere al suo cognome il cognome «Andina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-2228 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Giulio Lazzaroni, nato a Milano il 20 dicembre 1967, residente in Milano, c.so di Porta Vittoria n. 14, chiede di aggiungere al suo cognome il cognome «Andina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-2229 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Luigi Lazzaroni, nato a Milano il 27 maggio 1931 e il sig. Mario Lazzaroni, nato a Milano l'1 febbraio 1960, entrambi residenti in Saronno (VA), piazza San Francesco n. 1, chiedono di aggiungere al loro cognome il cognome «Andina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-2230 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Paolo Francesco Lazzaroni, nato a Milano il 29 novembre 1936 e il sig. Marco Lazzaroni, nato a Milano il 5 dicembre 1973, entrambi residenti in Milano, via Carducci n. 8, chiedono di aggiungere al loro cognome il cognome «Andina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-2231 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I sottoscritti Ferro Silvia, nata ad Asti il 15 marzo 1961, residente in Asti via della Fontana n. 31, Ferro Roberto Costantino Ettore, nato ad Asti il 21 marzo 1968, residente ad Asti loc. Valmaggioro n. 96, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 luglio 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Ruscalla» a quello di Ferro, in modo da risultare Silvia Ferro Ruscalla e Roberto Costantino Ettore Ferro Ruscalla.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di giorni sessanta.

Torino, 27 marzo 1998

Silvia Ferro - Roberto Costantino Ettore Ferro.

T-613 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 4 marzo 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bruno Antonio Cabras, nato a Roma il 14 giugno 1941, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome materno «Melchiorri».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 31 marzo 1998

Bruno Antonio Cabras.

S-5897 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Viti Francesco Paolo Claudio, nato a Altamura l'8 luglio 1952; Viti Nicola, Francesco Paolo, nato a Roma il 29 marzo 1982, residenti a Trevignano Romano, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «De Angelis».

Chiunque può proporre opposizione.

Trevignano Romano, 12 marzo 1998

Francesco Paolo Claudio Viti.

S-5910 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto, in data 15 luglio 1997, ha autorizzato: il signor Giancarlo Santin nato a Milano il 30 giugno 1946 ed ivi residente in via Mercadante n. 8 e la signora Donatella Massacra nata a Milano il 14 novembre 1950 ed ivi residente in via Mercadante n. 8 in proprio e in qualità di esercenti la podestà sul minore Fabrizio Piva a fare eseguire la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Fabrizio Piva nato a Milano il 6 giugno 1989 ivi residente in via Mercadante n. 8 sia autorizzato ad aggiungere al proprio, come anticipazione, il cognome «Santin».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini e modi legge.

Milano, 18 marzo 1998

Donatella Massacra - Giancarlo Santin.

M-2211 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Giulio Fenocchio, quale legale rappresentante e tutore della minore Luana Maranetto, rende noto che il Ministro di Grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della nipote Luana Maranetto, nata a Torino il 23 luglio 1989, residente in Collegno, via Salbertrand, 26, di cambiamento del cognome Maranetto in quello di «Fenocchio» in modo da risultare Luana Fenocchio.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 26 marzo 1998

Giulio Fenocchio.

T-587 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 15 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rizzo Castro Giuseppe nato ad Agrigento il 29 aprile 1939 e residente in Palermo, via Re Enzo, 5, chiede l'eliminazione del cognome Rizzo per mantenere solo quello di «Castro».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Rizzo Castro Giuseppe.

C-7971 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Parasuco Forturella Santa Giuseppa, nata a Capizzi il 22 marzo 1951 residente in Nuraminis, via Spano n. 3 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Parasuco Forturella in «Parasuco» in quanto così conosciuta e chiamata.

Nuraminis, 3 marzo 1998

Francesco Parasuco.

C-7976 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 2 luglio 1997 il Ministero di Grazia e Giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Risi Oronzo, Lionello, Mariano Antonio, nato a Bari il 4 gennaio 1950 ed ivi residente, per sé ed il nome e per conto dei figli minori De Risi Isirè, Anna, nata a Bari il 28 luglio 1982, e De Risi Dinno, Marcello, nato a Bari il 13 febbraio 1985, entrambi residenti in Bari, ha chiesto il cambiamento del proprio cognome da De Risi a «de Risi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge a far tempo dalla pubblicazione di questo avviso.

Bari, 23 marzo 1998

Cronzo De Risi.

C-8017 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto n. 142/97 del 18 novembre 1997 la procura generale sez. distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede a Bolzano ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Segà Renato, nato a Bolzano, 1° giugno 1941, residente a Bolzano, v.le Druso 225/28, ha chiesto il cambiamento del proprio cognome e quello dei figli Segà Petra, nata a Bolzano, 26 ottobre 1973 e Segà Patrick, nato a Bolzano, 23 agosto 1982 da, «Segà» in «Sevvi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bolzano, 15 dicembre 1997

Renato Segà.

C-8235 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Bologna, con decreto del 17 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fedeli Maria, nata ad Alseno (PC) il 29 giugno 1945 residente in Bacedasco Alto di Castell'Arquato (PC), via Cagnini, 5 chiede di cambiare l'attuale nome «Maria» in quello di «Mariapaola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 18 marzo 1998

Fedeli Maria.

B-334 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 21 marzo 1997 Coretti Maria, Gabriella, nata a Trieste il 18 ottobre 1947 ed ivi residente in via De Almerigotti 19 a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi Maria, Gabriella in quello unico composto di «Maria Gabriella».

Opposizioni ai sensi di legge.

Coretti Maria, Gabriella.

C-7950 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura generale della Repubblica di Catanzaro, con provv. n. 43/97 RCN del 24 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale Naso Sabatino chiede il cambio di nome delle minori in oggetto rispettivamente da Naso Fiorentina in «Naso Francesca, Fiorentina» e da Naso Florina Loredana in Naso Loredana, Florina».

Si invita chi ne abbia interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Naso Sabatino.

C-7972 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 119/97 S.C. del 5 marzo 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cesco Cimavilla Florin nato a Bucarest (Romania) il 6 luglio 1992 e residente a San Pietro di Cadore (BL) in via Cave n. 1 venga autorizzato a cambiare nome in «Nicholas».

Chiunque crede di avere interesse, potrà opporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

San Pietro, 23 marzo 1998

Cesco Cimavilla Orazio.

C-7974 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 13 marzo 1998 Iaconcig Adriano e Cicuttini Nicoletta, residenti a Cividale del Friuli (UD), in via della Croce n. 25, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Iaconcig Giani, nato a Bucarest (R) il 26 ottobre 1993 in quello di «Andrea».

Opposizioni ai sensi di legge.

Iaconcig Adriano - Cicuttini Nicoletta.

C-7982 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 91/97 R.S.C. del 12 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Castellucchio Alberto, Attilio nato a Bergamo il 19 ottobre 1986 per ottenere il cambio del nome: «Alberto Attilio» con quelli di «Alberto, Attilio» in modo che il minore venga a chiamarsi: Castellucchio Alberto, Attilio.

Bergamo, 24 marzo 1998

Agnese Mazzoleni - Virgilio Castellucchio.

C-8024 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 20 febbraio 1998 del procuratore generale della Repubblica di Napoli, è stata autorizzata la pubblicazione della domanda con cui si richiede il cambiamento del nome di Susanna Ambruosi nata a Vico Equense (NA) il 13 settembre 1994 e residente in San Marzano sul Sarno alla via Pendino n. 51, in quello di «Marica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 18 marzo 1998

Avv. Margherita Oliva.

C-8293 (A pagamento).

Aggiunta con anteposizione del nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 18 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fumagalli Vadim, nato a Rostov sul Don (RU) il 9 maggio 1993, residente a Monza in via Giorgio Giulini n. 5, chiede l'aggiunta con anteposizione del nome «Vittorio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fumagalli Aldo - Mantica Roberta.

M-2281 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Con decreto in data 2 marzo 1998 il presidente del Tribunale di Chieti ha disposto la pubblicazione ai sensi dell'art. 727 c.p.c. sulla *Gazzetta Ufficiale*, nonché sui giornali: *Il Tempo* ed *Il Centro*, pagina di Chieti, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, dal seguente ricorso.

TRIBUNALE CIVILE DI CHIETI
Ricorso per dichiarazione di morte presunta

La sig.na Ventresca Elda, nata a Bugnara il 16 settembre 1920 e residente in Catanzaro, vico 1° Duomo n. 4, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Pensa del foro di Sulmona ed elettivamente domiciliata in Chieti vico dei Germanesi, presso lo studio dell'avv. Marco Femminella, ... *Omissis* ... chiede che l'on.le Tribunale di Chieti, ai sensi degli artt. 58 e 60 c.c. e 726 e segg. c.p.c., previa fissazione dell'udienza di comparizione delle parti, voglia dichiarare la morte presunta del sig. Ventresca Nello, nato a Bugnara (AQ) il 3 giugno 1934 e avente l'ultima residenza conosciuta nel comune di Pennapiedimonte (CH), Sulmona-Chieti 28 gennaio 1998, firmato avv. Antonio Pensa.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Chieti entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Chieti, 2 marzo 1998

Il richiedente: avv. Antonio Pensa.

C-7948 (A pagamento).

Dichiarazioni di morte presunta

Il Tribunale di Bologna - Prima Sezione civile, in data 4 marzo 1997 ha pronunciato la sentenza n. 168/97 con il seguente dispositivo:

il Tribunale di Bologna, definitivamente decidendo nel procedimento civile iscritto al n. 6121/93 Reg. Volontaria Giurisdizione, promossa da Zanelli Carla, Zanelli Garda e Costa Pierina, per la dichiarazione di morte presunta di Zanelli Carlo, nato a Imola il 13 maggio 1931, dichiara la morte presunta di questo ultimo, scomparso da Imola il 12 maggio 1982. Dispone che la presente sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali: *Il Resto del Carlino* di Bologna e *La Repubblica* edizione di Bologna. ...*Omissis*...

Avv. Giuliana Gottarelli.

B-305 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 35 del 16 gennaio 1998 il Tribunale di Reggio Emilia, ha dichiarato che Pigozzi Valter nato il 23 ottobre 1932 a Villa Minozzo è deceduto presuntivamente in data 15 febbraio 1960.

Avv. Mariacarla Borsiglia.

B-300 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

COOPERATIVA INDUSTRIA ARREDAMENTI BUDRIO

Soc. Coop. a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

D.M. 4 agosto 1994 in *Gazzetta Ufficiale* 296 del 23 agosto 1994

I commissari liquidatori della Cooperativa Industria Arredamenti Budrio Soc. Coop. a r.l. con sede in Budrio (BO), rendono noto che hanno depositato nella Cancelleria del Tribunale di Bologna il terzo progetto di account parziale delle attività realizzate a favore dei lavoratori dipendenti.

I commissari liquidatori:

avv. Pier Luigi Mortara - dott. Donato Marchesano
dott. Diego Maria Berruti

B-303 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA N. 14**

Rovigo, via J.H. Dunat n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009980291

Estratto avviso d'asta

Si dà atto che il giorno 15 maggio 1998 alle ore 10.30 si terrà presso la sede dell'Azienda di Promozione Turistica n. 14, Rovigo, via J.H. Dunat n. 10, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del sottodescritto immobile sito in Comune di Porto Tolle - loc. Bonelli - via del Mare n. 65, denominato «La Barricata» così descritto in catasto:

partita 1721 - fabbricati N.C.E.U.:

folgio 64 mapp. n. 5 - loc. Bonelli, via del Mare n. 65 - p.t. 1 cat. D/3 RD L. 4.200.000.

L'area su cui insiste il predetto fabbricato e quella di sua pertinenza sono anche descritte in catasto terreni a: partita speciale 1 foglio 64 mapp. 5 ett. 0.10.85.

Prezzo base d'asta: L. 205.000.000 (duecentomilioni) I.V.A. esclusa; il prezzo non è comprensivo dell'avviamento commerciale.

L'immobile è adibito a bar-ristorante; il conduttore, con verbale di conciliazione sottoscritto presso il Tribunale di Rovigo in data 19 febbraio 1992 e registrato in Rovigo il 12 marzo 1992, al n. 394, ha rinun-

ciato nei confronti dell'A.P.T., data la natura transattiva del rapporto, sia alla rinnovazione del rapporto stesso che scadrà improrogabilmente il 31 dicembre 1999, sia alla indennità di avviamento commerciale prevista dalla legge 392/78 non trovando applicazione le disposizioni contenute nella legge dall'art. 28 all'art. 42; inoltre, la licenza di pubblico esercizio è assolutamente vincolata al complesso «La Barricata» talché al termine del rapporto dovrà essere rinunciata dal conduttore ad esclusivo favore dell'A.P.T. n. 14 di Rovigo.

Sono fatti salvi i diritti di prelazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore dei soggetti aventi diritto.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Deposito cauzionale: 10% del prezzo a base d'asta L. 20.500.000 (ventimilionicinquecentomila).

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente l'asta e precisamente entro il 14 maggio 1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta un'unica offerta valida.

Le spese di trasferimento immobiliare sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà depositare il prezzo offerto, dedotto quanto già versato per cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

L'atto di vendita sarà stipulato sarà stipulato entro 30 giorni dalla data di versamento del prezzo di aggiudicazione.

I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

Copia integrale dell'avviso d'asta ed eventuali informazioni presso: Azienda di Promozione Turistica n. 14 - Rovigo, via J.H. Dunant n. 10, 45100 Rovigo - Tel. 0425/361481.

Il presidente: Sestilio Marcheselli.

C-7989 (A pagamento).

ISTITUTO C. PRIMODI

Bologna, via Pratello n. 55

Sono in pubblicazione i bandi d'asta per vendita seguenti unità immobiliari:

a) lotto terreno edificabile di mq. 28.088 con destinazione PRG a zona espansione residenziale» situato in S. Gabriele di Baricella. Prezzo base d'asta: L. 450.000.000;

b) podere «Piatessa» con sovrastanti fabbricati colonici di ha. 6.86,40 libera da persone e cose situato in Comune di Galliera. Prezzo base asta: L. 315.000.000;

c) fabbricato residenziale in non buone condizioni manutentive con mq. 5.579 di area cortiliva situato in Mondonuovo di Baricella, via Savena Vecchia n. 77-79. Prezzo base asta: L. 111.000.000;

d) appezzamento terreno agricolo «poss.ne Lezze» ha. 1.55,20 situato in Comune di Baricella. Prezzo base asta: L. 35.000.000;

Esperimento asta: sistema art. 73 lett. c) R.D. 827/24.

Scadenza termine presentazione offerte: ore 12 del 19 maggio 1998.

Ogni altra norma e condizione è contenuta nel bando d'asta ritirabile presso segreteria ente, via Pratello n. 55, Bologna - Tel. 051/55.45.97 - Fax 051/55.76.95.

Per informazioni e sopralluoghi rivolgersi studio arch. Bergonzoni, tel. 051/623.83.80 - 051/623.38.38.

Bologna, 1° aprile 1998

Il presidente: dott. Paolo Messina.

B-328 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Ufficio del Territorio di Pesaro

Tel. 0721/33357 - Fax 0721/67412

Estretto avviso d'asta

Il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9 nell'ufficio del territorio di Pesaro sito in via Mameli n. 9, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, col metodo di estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento emanato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, del seguente immobile:

«ex poligono di tiro a segno nazionale» sito in comune di Pergola, censito in N.C.T. alla p.ta 4278, f. 59 magg. 86, per una superficie di ha. 0.42,12, e fabbricato di pertinenza censito al N.C.E.U. alla p.ta n. 1001486, f. 59, mapp. 39, appartenente al patrimonio dello Stato ed allibrato alla scheda n. 444.

Confini: a Nord proprietà Profiri Enzo, ad Ovest e Sud proprietà Buraoli Ermanno e Martelloni Iolanda, ad Est strada statale n. 424.

Destinazione di P.R.G.: zona E (agricola), sottozona E3 (aree produttive agricole intensive), con prescrizioni di cui all'art. 29 delle N.T.A.

Utilizzazione: il bene è attualmente inutilizzato.

Prezzo base d'asta L. 67.000.000 (sessantasettemilioni). Deposito a garanzia dell'offerta L. 6.700.000. Entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere versata la somma dovuta per spese d'asta contrattuali e di registrazione, che verrà quantificata in via provvisoria salvo conguaglio all'atto dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione, rispettivamente, da parte degli aventi diritto ai sensi dell'art. 8 della legge 590/65, e degli enti locali territoriali ai sensi dell'art. 14 comma 12 della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione con le modalità previste dal D.Lvo 9 luglio 1997 n. 237 entro 10 giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Copia integrale del bando, del capitolato di vendita e della relativa documentazione è disponibile presso l'ufficio del territorio di Pesaro.

Pesaro, 27 marzo 1998

Il direttore dirigente superiore:
dott. Emanuele Brancati

C-7981 (A pagamento).

COMUNE DI COMEZZANO CIZZAGO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara mediante pubblico incanto Alienazione immobile ex uso scolastico

Si rende noto che è indetto il pubblico incanto per quanto in oggetto con un importo a base d'asta di L. 450.000.000 (imposte escluse).

L'asta si terrà alle ore 10 del 29 aprile 1998 presso la casa municipale; le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara. L'immobile è sdemanzializzato e insiste su un lotto di mq. 3262,00 per una capacità edificatoria di m³ 6.524,00; il contratto sarà stipulato «a corpo».

Il bando integrale è reperibile presso il comune di Comezzano Cizzago, ufficio tecnico ogni giorno ferialle dalle 10 alle 12.

Comezzano Cizzago, 23 marzo 1998

Il segretario comunale: Barilla dott. Carmelina.

Il sindaco: Mondini rag. Renato

C-8014 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
Ospedale Treviglio e Caravaggio
 Treviglio

L'Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio e Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - (tel. 0363/424513 - fax 0363/424404).

2.a) Pubblico incanto;

b) -

3.a) PP.OO. di Treviglio e Romano di Lombardia;

b) Reagenti per l'esecuzione di indagini emocoagulative comprensivi di idonee attrezzature in comodato d'uso;

c) Lotto unico.

4. Consegne frazionarie secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni tre.

Importo presunto annuo: L. 160.000.000, I.V.A. esclusa.

5.a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404;

b) Non oltre 20 gg. antecedentemente la gara;

c) L. 10.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli Uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12 del giorno 19 maggio 1998;

b) Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) Lingua Italiana.

7.a) Rappresentanti delle Ditte offerenti, muniti di procura;

b) Giorno 20 maggio 1998 ore 14,30 Sala Consigliere p.o. di Treviglio Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento con pagamento 90 gg. data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere b) e c) successivo punto 11), per i raggruppamenti di imprese e consorzi dovranno essere presentati i fatturati e l'elenco delle singole forniture delle singole imprese raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 1 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) dichiarazione che la Ditta è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1995/1996/1997;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1995/1996/1997 accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate nelle Aziende USSL e/o Enti

Pubblici. Pena esclusione della gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 1 certificato in originale o in copia autentica, riferito ad appalto in corso rilasciato dalle Aziende USSL e/o Enti Pubblici Appaltanti;

e) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

f) dichiarazione che la Ditta non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. del 24 luglio 1993 n. 358;

g) certificato del casellario giudiziario del legale rappresentante della ditta o dei titolari se trattasi di persona fisica;

h) autodichiarazione con la quale il Titolare della Ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16 - punto 1 - lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 60/100;

B) prezzo punti 40/100.

Così come meglio articolato nel Capitolato Speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale.

15. 25 marzo 1998.

16. 25 marzo 1998.

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

M-2196 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90 si rende noto che il giorno 5 marzo 1998 è stata esposta la gara d'appalto per la ristrutturazione e modifica dell'edificio denominato «Capannone Laboratori» insediamento Bovisa Sud del Politecnico di Milano. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 punto 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Ditte invitate:

1) Abitat S.p.a. Vigevano (PV); 2) A.CE.SA. S.r.l. Napoli; 3) Allodi Aldo S.r.l. Parma; 4) Arcas S.p.a. Torino; 5) Artedi S.r.l. Vigevano (PV); 6) Beltrami Paolo S.r.l. Paderno Ponchielli (CR); 7) Binda & C. Milano; 8) Borini Costruzioni S.p.a. Torino; 9) Carnielli Ruggero & C. S.r.l. Sacile (PN); 10) Carpegna & Sabbadini S.p.a. Torino; 11) Castelli S.p.a. Milano; 12) Cav. V. Carducci S.p.a. Prato; 13) Cile S.p.a. Milano; 14) Cimolai Armando S.p.a. Pordenone; 15) Cogesca S.r.l. Roma; 16) Coveco Marghera (VE); 17) Codelfa S.p.a. Tortona (AL); 18) Concoop Forlì; 19) Consorzio «Ciro Menotti» Ravenna; 20) Consorzio CO.C.L.E. Candelo (BI); 21) Cons. CO.ME.CO. Napoli; 22) Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 23) Consorzio Ravennate Ravenna; 24) Coop. Costruz. Lavoranti Muratori Milano; 25) Cooperativa Edile Appennino Sacerno di Calderara di Reno (BO); 26) Cop. Edile Sermidese a.r.l. Sermide (MN); 27) Cossi Costruzioni S.p.a. Berbenno di Valtellina (SO); 28) Costruenda S.r.l. Marigliano (NA); 29) Costruzioni Generali C.P.G. S.r.l. Milano; 30) Costruz. Procopio S.r.l. Catanzaro; 31) Costruz. Spagnuoli Matera; 32) De Angelis Editecnica S.a.s. Roma; 33) Dema Costruz. S.r.l. Roma; 34) Donati S.p.a. Roma; 35) ED.ART. S.r.l. Torino; 36) EDIL.MA.VI. S.r.l. Torino; 37) Edil Piazatorre S.r.l. Milano; 38) Edil Contratti S.r.l. Roma; 39) Edilmedialanum S.p.a. Milano; 40) Edilvit S.r.l. Cernusco S/N (MI); 41) Eurocostruzioni S.r.l. Viterbo;

42) F.lli Manghi S.p.a. Fontanellato (PR); 43) Fantin Costruz. Edili S.p.a. Milano; 44) Fenini S.p.a. Pieve Emanuele (MI); 45) Florentia S.r.l. Sizziano (PV); 46) Frigerio Appalti Cornate d'Adda (MI); 47) G.D.M. Costruz. S.p.a. Calepio di Settala (MI); 48) G.L.E.I. S.r.l. Brescia; 49) Gadola S.p.a. Milano; 50) Geom. Vito Ciuffreda & C. Milano; 51) Germano Belli S.r.l. Chieti; 52) Gianvito Putignano Costruz. S.p.a. Noci (BA); 53) Giustino Costruzioni S.p.a. Napoli; 54) Grassi & Crespi S.r.l. Milano; 55) Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte (TV); 56) I.C.E.A. S.p.a. Colturano (MI); 57) I.C.G. S.r.l. Milano; 58) I.CO.GEN S.p.a. Genova; 59) I.M.E.CO S.p.a. Annone Brianza (LC); 60) I.M.E.ST. S.r.l. Parma; 61) Impredil Costruz. S.r.l. Roma; 62) Impr. eredi De Tomasi S.r.l. Carnago (VA); 63) I.N.CO.S.IN. S.r.l. Roma; 64) Intercantieri Viadello S.p.a. Limena (PD); 65) I.V.C.E.S. S.p.a. Vigevano (PV); 66) La Manutenzione S.r.l. Milano; 67) La Solidarietà Coop. a r.l. Gussola (CR); 68) Lafatre S.r.l. Patrica (FR); 69) Lies S.r.l. Roma; 70) Maltauro S.p.a. Vicenza; 71) Mazza-veri & Comelli S.p.a. Milano; 72) Metro S.p.a. Milano; 73) Minotti S.r.l. Milano; 74) Moras & C. S.p.a. Sacile (PN); 75) Mutti Costruz. S.p.a. Agrade Brianza (MI); 76) Notarimpesa S.p.a. Novara; 77) Nuova Edil S.n.c. Nova Milanese (MI); 78) Nuovo Modulo S.r.l. Vertova (BG); 79) Pacchiarotti Paolo S.p.a. Belgioioso (PV); 80) Pasquale Corsicato S.p.a. Napoli; 81) Pessina Costruzioni S.p.a. Milano; 82) Piero Chiodi Teramo; 83) Pietro Carsana & C. S.r.l. Lecco; 84) Ranza S.p.a. Milano; 85) Ruscalla geom. Dello S.p.a. Asti; 86) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Venezia; 87) S.G. Costruzioni S.a.s. Napoli; 88) S.G.C. Italia S.p.a. Milano; 89) S.I.R.E. S.r.l. Milano; 90) Saem - Sme S.r.l. Milano; 91) Sandrini Costruz. S.p.a. Morbegno (SO); 92) Sclavi S.r.l. Arena Po (PV); 93) Sercos S.p.a. Catanzaro; 94) Sercos S.r.l. Milano; 95) Sipe S.p.a. Vicenza; 96) SP.A.M. S.r.l. Artogne (BS); 97) Spoladore S.r.l. Vigonza (PD); 98) Tangram S.p.a. Genova; 99) Tecos S.p.a. Noceto (PR); 100) Trivella S.p.a. Cinisello Balsamo (MI); 101) Unico S.c.r.l. Reggio Emilia; 102) Usubelli Costruz. S.r.l. Dalmine (BG); 103) Viola Costruz. S.a.s. Torre Annunziata (NA); 104) Zanardi P. & C. S.p.a. Fontanellato (PR).

Hanno presentato offerta le ditte contraddistinte con i numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 25, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 37, 39, 41, 42, 43, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 61, 64, 65, 66, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 76, 77, 79, 80, 81, 83, 86, 87, 88, 90, 91, 93, 94, 96, 97, 98, 99, 103, 104.

Impresa aggiudicataria: A.C.E.S.A. S.r.l. Corso Europa, 72, Napoli, che ha offerto il ribasso del 16,96% sull'importo a base di gara di L. 4.464.430.000.

Milano, 23 marzo 1998

Il rettore: A. De Maio.

M-2139 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante Licitazione Privata per:

Appalto n. 159/98 - Interventi di riqualificazione urbana dell'area Brera: via Fiori Chiari, vicolo Fiori, via Formentini, via San Carpofo, via Madonnina, piazza del Carmine: opere per la sistemazione dell'area antistante.

Importo a base d'appalto L. 2.164.568.459.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti: Opere in pietra naturale.

Importo L. 1.438.874.210.

Categoria A.N.C. 5f2.

Opere scorabili: Opere stradali.

Importo L. 725.694.243.

Categoria A.N.C. 6.

Possono partecipare alla gara le sole imprese iscritte alle catt. A.N.C. richieste per importo adeguato.

È annessa l'associazione temporanea di imprese del tipo verticale ai sensi dell'art. 23, 3° comma del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13, 8° comma della legge n. 109/94.

La domanda di partecipazione, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste o certificato di iscrizione all'Albo o Lista ufficiale dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE, nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 1° aprile 1998, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 aprile 1998.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-2219 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio del prezzo più basso determinato sull'importo a corpo delle opere e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. per:

Appalto n. 158/98 - Realizzazione di lavori integrativi di recupero degli immobili comunali del complesso «Ansaldo» destinati al laboratorio di produzione scenica del Teatro alla Scala.

Importo a base d'appalto: L. 3.246.994.540.

Le opere sono così suddivise:

Opere prevalenti	Importo	Cat. A.N.C.
Opere edili ed affini	L. 2.384.036.781	2
<i>Opere scorabili</i>		
Impianti meccanici	L. 174.422.189	5a
Impianti elettrici	L. 538.535.570	5c
Impianti di sollevamento	L. 150.000.000	5d

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo - 12° piano Via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 maggio 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 5 maggio 1998, presso la sala appalti via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, Corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 30 marzo 1998.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la Sezione Appalti - Via Pirelli, n. 39 - Milano - piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. D. Cicchiello.

M-2220 (A pagamento).

COMUNE DI RHO Ufficio Stato Civile

Estratto avviso di gara

Appalto servizio di trasporti funebri ed altri servizi di pulizia mortuaria per il periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001

Importo complessivo a base d'asta: L. 587.310.000.

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Modalità esecuzione servizio e requisiti partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato d'appalto e relativi allegati esposti all'Albo Pretorio o copie disponibili previo pagamento dei costi di produzione all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: Ufficio Stato Civile - Servizi Cimiteriali, via De Amicis, 1 - 20017 Rho (tel. 02/93332369/331 - fax 02/93502394).

Termine presentazione offerte: presso Ufficio Protocollo ore 12 del 4 maggio 1998.

Il dirigente settore Affari Generali:
dott.ssa Silvia Rezzonico

M-2235 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Settore Lavori Pubblici e Viabilità

Bando di gara per asta pubblica

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lett. a) della L.R. 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dalla legge 101/95 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, degli artt. 73, lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Valutazione anomalia delle offerte: l'amministrazione valuterà l'offerta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 216/95 e del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il contratto verrà stipulato: parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329, terzo comma, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

Luogo esecuzione lavori: Comune di Cadorago.

Oggetto dell'appalto: lavori di variante alla strada provinciale 30 in Comune di Cadorago per l'eliminazione di un passaggio a livello lungo la linea FNM Saronno - Grandate alla P.K. 12+654.

Importo a base d'asta: L. 3.130.000.000 (pari a ECU 1.586.953.920).

Ai fini dell'art. 1 della legge 55/90 si segnala la categoria di appartenenza delle opere previste nel progetto:

Cat. prevalente (quota subappaltabile non superiore al 30%):

opere stradali - Cat. 6 per L. 1.698.000.000;

opere scorrevoli (interamente subappaltabili);

opere speciali - Cat. 4 per L. 850.000.000;

fondazioni speciali - Cat. 19/c per L. 230.000.000;

opere idrauliche - Cat. 10/a per L. 162.000.000;

scavi e demolizioni - Cat. 1 per L. 155.000.000;

segnaletica stradale - Cat. 7 per L. 35.000.000.

Requisiti tecnico - economico - finanziari per la partecipazione alla gara: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori della ditta concorrente, alla Cat. 6 per un importo almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Requisiti richiesti ai sensi del D.P.C.M. 55/91: dichiarazione del possesso da provarsi successivamente in riferimento agli ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando relativamente a:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari almeno ad 1 volta l'importo a base d'asta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e pertanto almeno pari a L. 3.130.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra in lavori, di cui al precedente punto a).

Associazioni riunite: sono ammesse a presentare offerte le associazioni riunite d'impresе ai sensi degli artt. 22-23 del DD.LL. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno n. 216.

In caso di raggruppamento di imprese, tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti. Per le associazioni orizzontali i requisiti finanziari e tecnici previsti per le imprese singole, devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti e ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o al cotitista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Giorno fissato per il pubblico incanto: ore 10 del 5 maggio 1998.

Modalità di finanziamento dell'opera: i presenti lavori sono finanziati ai sensi della Legge Regionale 33/1991. FRISL anno 1997 per L. 2.500.000.000, con contributo delle F.N.M.E. per L. 1.100.000.000 e con finanziamento a carico del Comune di Cadorago per L. 250.000.000.

Modalità di pagamento della prestazione: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui agli artt. 19 e 33 del Capitolato Generale e dell'articolo 48, comma 1°, del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, modificato dall'art. 22 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, raggiunga la cifra di L. 300.000.000.

Nel caso di subappalto i pagamenti verranno effettuati come meglio specificato alle «condizioni di subappalto» riportato nel bando di gara, richiesto cumulativamente.

Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 450 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Documentazione da allegare all'offerta: dichiarazione e documenti indicati nel bando integrale di gara cui si rinvia.

Termine di ricezione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è stabilito per le ore 12 del giorno antecedente quello della gara. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo posta presso la Segreteria Generale di questa amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Condizioni di subappalto: il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 34 della legge 216/95. Ai sensi dell'art. 18/bis della legge 55/90, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'impresa aggiudicataria l'importo dei lavori, fatto obbligo per la medesima di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data della gara.

Copie dei bandi potranno essere ritirate presso l'Ufficio Lavori Pubblici - via Borgovico n. 148 - Como - Tel. 031/230272 - Fax 031/230240 o inviate, su richiesta, a mezzo fax dietro versamento di L. 30.000 su c/c n. 272223 intestato all'amministrazione Provinciale di Como - Servizio Tesoreria.

Copia del bando integrale di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'amministrazione provinciale di Como in data 27 marzo 1998.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Bruno Tarantola.

Como, 27 marzo 1998

Il dirigente settore LL.PP.: dott. Matteo Accardi.

M-2300 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.
2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 febbraio 1998.
4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
5. Numero delle offerte ricevute: n. 2 (due).
6. Fornitore: Associazione Temporanea di Imprese Bicasa S.p.a. - Arredi Tecnici Villa - Labosystem - viale delle Industrie n. 33 - 20044 Bernareggio (MI).
7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio (cappe d'aspirazione, banchi, ecc.), per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Fisica ed Elettrochimica, in Milano, via Venezia n. 21.
8. Prezzo pagato: L. 241.313.000 (duecentoquarantunomilioni-trentotredicimila).
11. Data di pubblicazione del bando di gara: 20 gennaio 1997.
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, n. 29 del 5 febbraio 1997.
12. Data di spedizione del presente avviso: 16 marzo 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-2333 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Appalto-concorso dei servizi di: ristorazione scolastica - Ristorazione utenti del servizio di assistenza domiciliare - Conduzione operativa e fornitura di derrate a crudo per casa di riposo comunale.

Ente appaltante: Comune di Parabiago (MI) - p.zza della Vittoria n. 7
Dirigente Responsabile del procedimento: dott. Claudio Martino.

Procedura di gara scelta dal contraente: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6, comma c) del decreto legislativo 157/95, da esperirsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del decreto legislativo 157/95.

Caratteristiche generali dei servizi: si svolgono sul territorio comunale e consistono sinteticamente nella produzione, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione di pasti per la refezione scolastica; nella preparazione, confezionamento e trasporto dei pasti alle singole abitazioni degli utenti del servizio di assistenza domiciliare; nella conduzione operativa e fornitura di derrate a crudo per la refezione degli utenti della Casa di Riposo Comunale.

Importo a base d'asta: L. 3.593.467.000 I.V.A. compresa.

Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione Comunale.

Soggetto ed indirizzo a cui può richiedersi il bando integrale di gara: Comune di Parabiago - Ufficio Pubblica Istruzione - p.zza della Vittoria n. 7 - Tel. 0331/406000/406011 - Fax 0331/552750.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: 28 aprile 1998.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio Pubblicazioni della C.E.E.: 23 marzo 1998.

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi

Il dirigente: dott. Claudio Martino

M-2443 (A Pagamento).

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI Bologna

Bando di gara - (Procedura ristretta - D.Lgs. 158/95)

1. A.T.C. - Azienda Trasporti Consorziali, via Saliceto, 3 - 40128 Bologna. Tel. 051/350111 - Fax 051/350177
2. Appalto di fornitura con lavori di posa in opera ed installazione n. 3 procedure ristrette: una per il lotto A - una per il lotto B - una per il lotto C. Non esiste accordo quadro.
3. Luogo di consegna e prestazione: Bologna.
4. Descrizione della fornitura: fornitura e posa in opera di n. 356 nuovi moduli di pensiline di fermata e rimozione di n. 303 moduli di pensiline di fermata esistenti.

La fornitura viene suddivisa in tre lotti (A-B-C):

lotto A: importo a base di gara L. 1.887.475.000. Fornitura e posa in opera di n. 117 pensiline posizionate nella zona Ovest della città di Bologna di cui n. 109 ad un modulo e 4 a due moduli (compresa la rimozione di n. 117 moduli tipo Ur. Bus);

lotto B: importo a base di gara L. 1.897.170.000. Fornitura e posa in opera di n. 120 pensiline posizionate nella zona Centro Est della città di Bologna di cui 108 ad un modulo e 6 a due moduli (compresa la rimozione di 120 moduli tipo Ur. Bus);

lotto C: importo a base di gara L. 1.941.970.000. Fornitura e posa in opera di n. 119 pensiline posizionate nella zona Est e comunque su tutto il territorio del Comune di Bologna, di cui 115 ad un modulo e 2 a due moduli (compresa la rimozione di n. 66 moduli di tipo Ur. Bus).

Dovranno essere presentate offerte per ogni singolo lotto di gara.

Per informazioni tecniche rivolgersi al n. tel. 051/350180.

Per informazioni amministrative rivolgersi al n. tel. 051/350164.

5. — 6. —

7. Si deroga all'utilizzazione di specifiche europee a norma dell'art. 19, paragrafo 6).

8. Termine di consegna per ciascun lotto di pensiline: il tempo massimo per la fornitura dei moduli è di 280 giorni dalla data di stipula del contratto.

Entro 40 giorni dalla stipula del contratto è richiesta la consegna di una prima trancia di 20 moduli per i quali la ditta aggiudicataria ha a disposizione 40 giorni di tempo per la loro posa in opera ed allacciamento agli impianti compresa l'eventuale rimozione delle vecchie pensiline tipo Ur. Bus e relativo trasporto presso deposito ATC, nonché ripristino e/o adeguamento del marciapiede afferente all'infrastruttura. Successivamente consegna e messa in opera ogni 40 giorni di 20 moduli come sopra.

9. È consentita l'associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95. È ammesso il subappalto nelle forme previste dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche introdotte con legge 109/94.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) 14 aprile 1998;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1. Riferimento da indicare sulla busta: «Richiesta invito procedura ristretta - Fornitura e posa in opera pensiline lotto ...», (indicare il lotto di riferimento);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Il termine per la presentazione dell'offerta sarà fissato in 10 giorni a decorrere dalla data dell'invito, stante il carattere dell'urgenza dell'aggiudicazione della fornitura (art. 17 del D.Lgs. 158/95).

12. Cauzioni richieste: cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria pari al 5% (cinque per cento) + IVA dell'importo netto del lotto aggiudicato.

13. Modalità di pagamento: il pagamento avverrà in base al numero delle pensiline fornite ed installate al raggiungimento di un lotto minimo di 20.

14. Le imprese devono allegare alla domanda, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per:

cat. 1 - fino a L. 750.000.000;

cat. 17 - fino a L. 1.500.000.000 (lavori prevalenti)

in corso di validità o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Richiesto all'impresa concorrente o mandataria, o, in subordine, all'impresa mandante o all'impresa eventualmente subappaltatrice dei lavori di installazione.

Per le ditte straniere dal certificato equipollente rilasciato dalle autorità competenti con traduzione in lingua italiana autenticata dal Consolato italiano;

2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi (1994 - 95 - 96), la cui media non dovrà essere inferiore a 2,5 miliardi di lire;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito indicati dall'impresa.

Le ditte interessate dovranno corredare la loro domanda con la seguente ulteriore documentazione:

elenco delle attrezzature tecniche in disponibilità dell'impresa;
dichiarazione dell'organico medio annuo, dell'ultimo triennio (1994 - 95 - 96) alle dipendenze dell'impresa con particolare riferimento ai dipendenti, funzionari e dirigenti, loro titolo di studio e professionale.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso (art. 24, lett. a) del D.Lgs. 158/95) sull'importo di ciascun lotto fissato a base di gara.

16. — 17. —

18. Data di spedizione del presente bando di gara: Bologna, 23 marzo 1998.

19. —

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccini.

B-294 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche Ricostruzione sovrastruttura stradale a tratti saluati

1) S.P. n. 2 di Germagnano - Comuni di Ciriè e Nole. Importo a base di gara: L. 582.000.000.

2) Ss.Pp. dei Circoli di Caselle e Pianezza. Importo a base di gara: L. 530.266.600.

3) Circoli di Gaiaveno e Susa. S.P. 190 di Coazze - S.P. 187 di Gaiaveno - S.P. 210 di Novalesa - S.P. 203 Borgone - S.P. 172 Colle delle Finestre. Importo a base di gara: L. 521.700.000.

La categoria richiesta per la partecipazione alle gare è la 6 ANC.

Le distinte gare saranno esperite il 29 aprile 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 27 aprile 1998. È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i., per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'ANC aventi sede in un altro Stato CEE.

Le gare saranno aggiudicate mediante distinte aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla G.U. del 2 gennaio 1998.

Le opere di cui trattasi sono finanziate con mutuo bancario.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. n. 011/5756-2652 - fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Bando integrale visionabile su sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per la presa visione dei capitolati e notizie di carattere tecnico: Servizio Viabilità II (tel. 011/57566201).

Torino, 19 marzo 1998

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-615 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1) Strada provinciale n. 184 di Villarbasse. Sistemazione della banchina laterale in Comune di Villarbasse con costruzione di pista ciclabile. Importo a base di gara: L. 380.692.912.

2) S.P. n. 1 Direttissima delle Valli di Lanzo. Collegamento con la variante a Chialambertetto in territorio di Balme e completamente lavori. Importo a base di gara: L. 320.800.000.

3) S.P. n. 165 di Prarostino (tratto S. Secondo - Osasco). Sistemazione del piano viabile. Importo a base di gara: L. 120.000.000.

La categoria richiesta per la partecipazione alle gare è la 6 ANC.

Le distinte gare saranno esperite il 6 maggio 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 4 maggio 1998. È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i., per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'ANC aventi sede in un altro Stato CEE.

Le gare saranno aggiudicate mediante distinte aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla G.U. del 2 gennaio 1998.

Le opere ai punti 1) e 2) sono finanziate con mutuo bancario, le opere al punto 3) con mezzi di bilancio.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. n. 011/5756-2652 - fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Bando integrale visionabile su sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per presa visione capitolati e notizie tecniche: Servizio Viabilità I per i lavori ai punti 1 e 3 (tel. 011/57566197), per i lavori al punto 2 Servizio Viabilità II (tel. 011/57566201).

Torino, 25 marzo 1998

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-617 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Bando per pubblico incanto - Estratto

Il Comune di Formigine indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli asili nido, le scuole materne ed elementari del territorio comunale (1° settembre 1998/31 agosto 2001) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi D.L.vo 157/95, art. 23, lettera b) - Importo complessivo presunto dell'appalto L. 4.058.900.000 IVA esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 16 maggio 1998 all'ufficio Protocollo del Comune di Formigine - Piazza Repubblica, 9 - Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune. Per informazioni e copia dello stesso, tel. 0.59/ 416243.

Formigine, 27 marzo 1998

Il responsabile Servizio Istruzione:
Giovannardi dott.ssa Flavia

C-7952 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 febbraio 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 1 (una).

6. Fornitore: Fiamat S.a.s., con sede legale in Torino, via Vicenza n. 27.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera degli arredi mobili (tavoli e scaffalature) per la biblioteca sita al 4° piano del corpo di fabbricato «C» presso l'Ospedale S. Paolo, per le esigenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in Milano, via Di Rudini n. 8.

8. Prezzo pagato: L. 126.088.800 (centoventiseimilionitotomilaottocento).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 16 dicembre 1997.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, n. 301 del 29 dicembre 1997.

12. Data di spedizione del presente avviso: 16 marzo 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-2334 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Esito di gara di appalto

Il Comune di San Remo, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, comunica che la licitazione privata espletata il 12 febbraio 1998 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della scogliera di contenimento del terrapieno di Pian di Poma, è stata aggiudicata alla Ditta Michele Crudo, con sede in Brindisi, via Colombo 41, che ha offerto il ribasso del 17,184% sull'importo a base di gara di L. 4.832.820.450.

Alla gara sono state invitate le imprese:

1½) Raggr. Temp. Imp. Lin-Sag S.r.l., Napoli - Garimpresa S.r.l., Pozzuoli - Imeco S.r.l., Napoli - S.G.C. S.r.l., Napoli; 2) ing. Nino Ferrarini S.r.l., Roma; 3) Lombardini S.p.a., Roma; 4) Raggr. Temp. Imp. S.A.CO.S.E.M. S.r.l., Pozzuoli - Overmar S.r.l., Napoli; 5) Raggr. Temp. Imp. F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure - Geoconsult S.r.l., Genova; 6) Raggr. Temp. Imp. Cicuttin S.r.l., Latisana - O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c., Cetraro; 7) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 8) S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 9) Costr. Gen. Boscolo & Tiozzo S.p.a., Valli di Chioggia; 10) Research S.r.l., Napoli; 11) Ferrara geom. Mariano S.r.l., Napoli; 12) Raggr. Temp. Imp. Palilla Costr. S.p.a., Camastra - Marchica geom. Alfonso, Agrigento; 13) Raggr. Temp. Imp. Servizi d'Impresa S.r.l., Catania - Venuto & Fronterre S.p.a., Catania; 14) Igeco S.r.l., Galugnano di San Donato; 15) Raggr. Temp. Imp. Ceruti S.p.a., Genova-Varazze - I.C.A.M. S.r.l., Genova; 16) Raggr. Temp. Imp. Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta - Coop. S. Martino S.r.l., Sottomarina; 17) Sider Almagia S.p.a., Roma; 18) Costruzioni Opere Pubbliche Rossi geom. Franco, Cetraro; 19) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta; 20) Coopcostruttori S.c.r.l., Argenta; 21) Costr. Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia; 22) Raggr. Temp. Imp. Vialit Costr. Generali S.p.a., Torino/San Remo - Pietro Cidonio S.p.a., Roma; 23) Sea Service S.r.l., Palermo; 24) S.I.M.M. S.p.a., Napoli; 25) Michele Crudo, Brindisi; 26) CO.G.I.S. S.p.a., La Spezia; 27) ing. Antonio Calabrese S.r.l., Napoli; 28) Comar S.r.l., Imperia; 29) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Misure di Piave; 30) ing. E. Mantovani S.p.a., Mestre/Camin; 31) Saromar S.r.l., Cagliari; 32) Ricci S.r.l., Roma; 33) Edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia; 34) ingg. Gagliardi-Chiodini-Bianchi S.p.a., Ancona; 5) dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia;

36) Pozzi S.a.s., Genova; 37) Coop. Muratori e Cementisti (C.M.C.), Ravenna; 38) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli; 39) Cons. Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 40) Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a., Roma/Altare; 41) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 42) ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 43) Piacentini Costruzioni S.p.a., Modena; 44) ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico; 45) Ass. Coop. Muratori & Affini Ravenna S.c.r.l. (A.C.MAR), Ravenna; 46) Raggr. Temp. Imp. Interfin S.r.l., Napoli - Mollo Salvatore, S. Sebastiano al Vesuvio - Ferrara Carmine, Napoli - Ferrara Francesco, Napoli; 47) Raggr. Temp. Imp. Althaea S.r.l., Agrigento - Due C. Appalti S.a.s., Mentana; 48) Raggr. Temp. Imp. C.E.S.A. S.r.l., Agrigento - D.M.C. S.a.s., Agrigento; 49) Angel S.c.r.l., Chioggia; 50) Raggr. Temp. Imp. MEC. S.r.l., Licata - Figliozzi Costruzioni S.r.l., Messina; 51) Cosmar S.r.l., Roma; 52) C.N.C. S.r.l., Roma; 53) Raggr. Temp. Imp. D'Oriano Costruz. di D'Oriano S. & C. S.n.c., Castellammare di Stabia - Edil Coop. S.c.r.l., Napoli; 54) Europea Costruzioni S.p.a., Acì S. Antonio.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn.: 1, 2, 3, 5 (in associazione anche con Negro F.lli Costr. Gen. S.p.a. - Arma di Taggia), 6, 8, 9, 11, 16, 17, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 31, 34, 35, 36, 37, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 53, 54.

San Remo, 20 marzo 1998

Il dirigente di settore: avv. Antonio Borea.

C-7945 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Unità Sanitaria Locale - Ufficio Gestione Patrimonio

Sede in Pescara, via Paolini n. 47

Tel. 085/4252812 - Fax 085/4252646

Risultanza di gara

Procedura: appalto concorso con procedura accelerata.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: A.N.C. cat. 5A1, classe 7 (prevalente) / 5A classe 5/ 5B classe 5 - Conduzione Gestione Manutenzione Impianti Tecnologici nuovo Ospedale. CPC: 6112 - 6122 - 633 - 886.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 marzo 1998.

Criterio: art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/17 marzo 1995.

Numero di offerte ricevute: sei.

Aggiudicatario: A.T.I. Mariani Servizi S.p.a. di Pero (MI) - CPL Concordia Soc. Coop. a r.l. / Concordia sulla Secchia (MO) - Termocomfort S.r.l. / Milano.

Prezzo: annuo L. 1.454.650.000, I.V.A. esclusa.

Pubblicazione bando gara Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 17 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Antonino Fabbrocino.

C-7946 (A pagamento).

COMUNE DI CARDANO AL CAMPO (Provincia di Varese)

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. 573/94 questa Amministrazione rende noto di aver pubblicato il bando indicativo delle forniture da acquistare nel 1998.

Il funzionario settore Affari Generali: Castellano.

C-7949 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Salerno

Via Silvio Baratta n. 108

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di monopolio nel Comune di Battipaglia (SA).

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Salerno.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 29 aprile 1998.

Zona di gara: locali commerciali siti in:

via Spandau civici nn.: 1 - 3 - 5 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 e 23;

Via Brindisi, civici nn.: 3 - 5 - 13 - 15 - 19 - 21 e 23;

via Serroni Alti, civici nn.: 22 - 23 e 25.

Redditività presunta della rivendita: L. 70.952.160.

Ufficio ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Salerno, Comune di Salerno.

L'ispettore Capo del Comp.to: Bello dott.ssa Maria.

C-7947 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli/5 Castellammare di Stabia (NO)

Avviso di appalto aggiudicato - Deliberazione del direttore generale n. 443 del 10 marzo 1998 di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di completamento e ristrutturazione dell'ospedale Civile, sede di P.S.A., nel Comune di Boscorecase, ex art. 20 legge 67/1988.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Napoli 5 - Piazza Giovanni XXIII n. 5 - 80053 - Castellammare di Stabia (NA) - Tel. 081/8729597 - Fax 081/8729598.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data dell'aggiudicazione definitiva: 10 marzo 1998.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base di gara, ai sensi del comma 4 art. 19 e comma 1 art. 21 della legge 109/04 così come modificata dalla legge 216/95, previo verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 Dir. 93/37/CEE e del decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

5. Offerte ricevute: n. 5.

6. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese costituita da: ingg. Loy-Donà & Brancaccio L.D.B. S.p.a. (capogruppo mandataria) con sede in Napoli al Corso V. Emanuele n. 697, Politermica Industriale S.p.a. (1° mandante) con sede in Napoli alla via Pietro Raimondi n. 16, e Coelna Impianti S.r.l. (2° mandante) con sede in Napoli alla via G. Porzio n. 4.

7. Completamento e ristrutturazione dell'Ospedale Civile di Boscorecase, sede di Pronto Soccorso Attivo.

8. Prezzo offerto: L. 18.925.889.788, pari al ribasso del 24,314% sull'importo a corpo a base d'asta di L. 25.005.800.000.

9. Il bando di gara venne pubblicato alla pag. 124 della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 2 agosto 1997, n. 149.

10. Il presente avviso è stato inoltrato alla G.U.C.E. il 24 marzo 1998 ed è stato ricevuto dalla stessa in pari data.

Lì, 26 marzo 1998

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-7951 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO (Provincia di Novara)

Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con il metodo degli art. 73/c e 76 del R.D. n. 827/1924 per l'appalto dei lavori di Completamento impianto sportivo.

Importo lavori a base d'asta L. 364.200.000 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. in categoria 1, classifica L. 750.000.000.

La gara sarà esperita 6 maggio 1998 alle ore 9 presso la sede comunale e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1998.

Il bando integrale di gara è depositato in visione presso l'ufficio Tecnico Comunale. (Tel. 0321/53380).

San Pietro Mosezzo, 26 marzo 1998

Il responsabile del procedimento: Miglio geom. Claudio.

C-7953 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA Settore Contratti e Gare di Appalto

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965/364242 - Fax 0965/895529

Avviso d'asta per l'appalto dei servizi di sorveglianza, controllo, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto posto a protezione della Galleria «Limina», di illuminazione degli svincoli e di tutta la S.G.C. Jonio Tirreno. Importo a base d'asta L. 719.000.000, oltre IVA.

L'asta pubblica si terrà il giorno 15 maggio 1998 alle ore 9 presso questa Amministrazione Provinciale.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), della legge n. 157/95.

L'appalto avrà la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole ed alle società commerciali, le associazioni temporanee ed i consorzi ai sensi della vigente normativa.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, all'Amministrazione Provinciale, piazza Italia - Settore Contratti e Gare di Appalto, esclusivamente a mezzo Raccomandata postale o con servizio di posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura portante l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 15 maggio 1998, relativa all'appalto dei servizi di sorveglianza, controllo, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto posto a protezione della Galleria «Limina», di illuminazione degli svincoli e di tutta la S.G.C. Jonio Tirreno.

(L'inosservanza di tutto quanto sopra prescritto comporterà l'esclusione dalla gara).

È fatto divieto di affidamento in subappalto.

Detto plico dovrà contenere:

1) dichiarazione in carta bollata da L. 20.000, redatta in lingua italiana, attestante:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori (indicare l'oggetto dei lavori);

di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

di possedere l'attrezzatura necessaria per i lavori;
di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di essere in possesso o di impegnarsi a dotarsi di almeno il 50% del personale, nella qualifica specificata nel capitolato speciale d'appalto e quindi del seguente organico:

n. 1 tecnico capo impianto;

n. 2 tecnico elettrico;

n. 1 perito elettromeccanico;

n. 1 tecnico programmatore ed operatore elettronico;

n. 1 autista camion, autoscala, trattore; n. 3 operai specializzati, o con precedenti di esperienza analoga (l'inosservanza comporterà l'esclusione dalla gara);

dovrà essere riportata la partita IVA e/o il codice fiscale;

2) offerta in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, sigillata e firmata sui lembi di chiusura con indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'importo delle opere a corpo posta a base di gara, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o del rappresentante legale la società o consorzio. Tale busta non dovrà contenere alcun altro documento e dovrà portare l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto (tutto quanto a pena di esclusione);

3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per i servizi di manutenzione e riparazione (n. 6112, 6122, 633, 886 di riferimento). In luogo di tale certificato è consentita una dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di iscrizione e della categoria, del numero di riferimento della C.P.C.

La data del rilascio non deve essere anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara;

4) certificato in originale o in copia autentica, in bollo, del Casellario Giudiziale, del titolare della Impresa e del direttore tecnico, se persona diversa dal titolare. In caso di società commerciale, cooperative o consorzio, andrà presentato per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società. La data del rilascio non deve essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

5) per le società commerciali andrà presentato: certificato o copia autentica, in bollo, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti: l'indicazione degli organi sociali in carica e dei titolari di cariche o qualifiche, con espressa indicazione del nominativo della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

6) certificato in originale in copia autentica, in bollo, della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo. La data del rilascio non deve essere anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

7) dichiarazione sostitutiva, in bollo, della certificazione antimafia ai sensi della legge 490/94, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge (il modello è disponibile presso il settore contratti). I certificati di cui ai punti 3), 5) e 6) possono essere sostituiti da una dichiarazione, in bollo, resa e sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della società, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, salvo poi l'obbligo di presentazione, in originale in caso di aggiudicazione;

8) costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 14.380.000 pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni, da prestare nei modi previsti dalla vigente normativa.

In caso di imprese riunite, ai sensi degli art. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 7) per ciascuna impresa facente parte della riunione compresa la capogruppo stessa. La capogruppo che esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale, irrevocabile con rappresentanza conferite dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del precitato D.L.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti dovranno produrre, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare cer-

tificato di iscrizione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il pagamento in corso d'opera verrà effettuato alla fine di ogni mese, sulla base della contabilizzazione dei lavori eseguiti al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperte in epoca precedente o già esistenti presso l'Amministrazione provinciale a qualsiasi titolo.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita la presentazione di altra offerta.

Per i lavori di cui trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia, le norme del capitolato speciale di appalto e quelle, in quanto applicabili per l'esecuzione dell'opera di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

L'opera è finanziata con i fondi del bilancio provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, quanto segue:

a) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge 216/95;

b) documentazione in originale relativa al possesso dei requisiti attestati, in sede di gara, con dichiarazione sostitutiva;

c) modello Gap debitamente datato, compilato e sottoscritto.

Ove, nel termine fissato, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, non si sia presentata per la consegna dei lavori e non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito l'Amministrazione, potrà procedere all'applicazione, a carico della stessa, delle sanzioni previste dalla normativa vigente e potrà affidare l'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso il settore contratti, piazza Italia e ritirare copia del bando integrale, ed elaborati tecnici, previa rimborso del costo di riproduzione, da versare all'Economo dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Foti.

Reggio Calabria, 20 marzo 1998

Il dirigente: avv. Antonio Pavaglianiti.

C-7956 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Ospedaliera di Caserta

Avviso di gara esperita

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Dipartimento di cardiologia e cardiocirurgia e del Dipartimento di emergenza ed accettazione - Ospedale Multizionale di Caserta - Interventi di edilizia sanitaria finanziati con i fondi della legge n. 67/88, art. 20 - Data di pubblicazione del bando alla G.U.C.E. 23 giugno 1997 - Importo lavori a base d'asta L. 34.850.000.000.

Partecipanti alla prequalificazione n. 18 concorrenti - Invitati n. 10 ditte qualificate - Domande con offerte economiche pervenute n. 7: L.D.B. Donà Brancaccio - ATI Capaldo Costruzioni - ATI Castaldo Costruzioni - ATI Co.Ge.Pa. - ATI Corsicato - Costruire - ATI Brancaccio.

Impresa aggiudicataria: ATI Co.Ge.Pa. - Costruzioni Generali Pasarelli Mandataria - Importo aggiudicato L. 25.377.770.000, al netto del ribasso del 27.180% - Delibera di aggiudicazione n. 1402 del 4 dicembre 1997 - L'Azienda Ospedaliera è a disposizione di chiunque voglia richiedere maggiori informazioni sulla gara esposta, che saranno direttamente fornite dall'Ufficio del Responsabile unico del procedimento presso la sede dell'Azienda Ospedaliera via Tescione Palazzina Infermieri - 1° piano - Caserta - Telefax 0823/232505 - Arch. Vittorio De Falco.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 27 marzo 1998.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-7957 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Serv. Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, str. Repubblica 1 - Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetto gara per appalto lavori di completamento capannoni comunali siti in Strada Santa Margherita, con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo di L. 2.371.058.978 ex artt. 19, 20 e 21 legge 109/94 e legge 216/95, con applicazione D.M. 18 dicembre 1997. Iscrizione ANC richiesta: cat. 2, class. 6°. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1998. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la Segreteria Generale.

Si precisa che sono obbligatoria la presa visione degli elaborati e il sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 20 e 23 aprile 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, presso il serv. Contratti-Appalti, o U.R.P., tutti i giorni, sabato escluso, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17. Copia dell'avviso e/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/270037.

Il dirigente serv. Contratti-Appalti:
dott. Vittorio Mambriani.

C-7954 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO (Provincia di Novara)

Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con il metodo degli art. 73/c 76 del R.D. n. 827/1924 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento edificio municipale.

Importo lavori a base d'asta L.1.078.621.722 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. in categoria 2, classifica L. 1.500.000.000.

La gara sarà esposta il giorno 7 maggio 1998 alle ore 9 presso la sede comunale e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1998.

Il bando integrale di gara è depositato in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. (Tel. 0321/53380).

San Pietro Mosezzo, 26 marzo 1998

Il responsabile del procedimento: Miglio geom. Claudio.

C-7955 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Pubblico incanto

1. Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - 65100 Pescara - Tel. 085/42831 - Fax 4211400.

2) Cat. Servizio 1 CPC 6112, 6222, 633, 886. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio relativo all'intervento straordinario di manutenzione del verde pubblico. Importo a base d'asta L. 1.649.854.750 + I.V.A. a misura.

3. Luogo di esecuzione: Pescara.

4.a) L'appalto è riservato ad imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara;

b) riferimenti normativi: D.L.vo 157/95.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio e non sono ammesse varianti.

6. Il termine per l'ultimazione del servizio è fissato al 30 settembre 1999.

7. Il capitolato speciale di appalto e l'elenco prezzi possono essere visionati e richiesti alla ripartizione amministrativa LL.PP. di questo Ente previo pagamento del relativo importo.

8. Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese concorrenti. La gara verrà esposta presso la sede dell'ente appaltante (v. intestazione) alle ore 10 del giorno 19 maggio 1998.

9. Non è richiesta cauzione provvisoria. La spesa è finanziata con fondi di Bilancio ed i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

10. Sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese appositamente costituiti ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

11. Il concorrente manterrà valida la propria offerta per 12 mesi.

12. L'appalto verrà esposto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, 1° comma del D.L.vo 157/95 e verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. a) del medesimo decreto legislativo, anche in presenza di una sola offerta valida, con l'esclusione delle offerte in aumento, unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sui prezzi unitari. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Nel caso di offerte anormalmente basse verrà attuata la procedura prevista dall'art. 25 del D.L.vo 157/95.

13. Per essere ammessi alla gara i prestatori di servizio dovranno far pervenire a questo Ente entro le ore 12 del 18 maggio 1998 a mezzo raccomandata postale, un plico unico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura - pena l'esclusione dalla gara - recante all'esterno la dicitura oggetto della gara e il nominativo dell'impresa mittente.

Oltre il suddetto termine non verrà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, non si darà luogo a gara di migliororia, non saranno considerate valide le offerte condizionate. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena d'esclusione, n. 2 plichi separati, anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, così suddivisi:

Plico n. 1 - recante la dicitura «Documentazione amministrativa di ammissione» contenente:

13.1) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute nonché di essersi recati nei luoghi oggetto dell'intervento;

13.2) dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/91.

b) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

e) di aver conseguito una cifra di affari globale per forniture, servizi e lavori relativa agli anni 1995, 1996, 1997 almeno pari a lire 5,2 miliardi per la cifra d'affari globale e a lire 2,4 miliardi per la cifra in servizi;

f) di aver sostenuto un costo del personale negli ultimi tre anni non inferiore allo 0,20 della cifra in servizi determinata ai sensi del precedente punto e).

g) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara eseguiti nell'ultimo triennio per un importo complessivo almeno pari a lire 1,6 miliardi con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Tali servizi dovranno essere dimostrati da certificati rilasciati e vistati da amministrazioni pubbliche e private.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti e), f) e g) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale dalla e dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

h) elenco dei tecnici e degli organi tecnici che facciano e meno parte integrante dell'impresa;

i) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio. In ogni caso deve essere assicurata la presenza di un tecnico laureato in scienze agrarie e forestali;

l) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare, elencando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire ogni singolo lavoro e/o servizio ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95. Qualora venga indicato un solo soggetto per ogni subappalto, dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti richiesti dal presente bando per lo svolgimento del servizio stesso;

m) che nella formulazione dell'offerta si terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al comma 3, art. 18 legge 55/90 e successive integrazioni e modificazioni;

13.3) referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito in busta chiusa;

13.4) certificato del Casellario Giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta relativo a tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, al direttore tecnico;

13.5) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dai quale risulti che il titolare e il legale rappresentante dell'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che nei confronti dell'impresa non siano in corso le procedure di cui sopra. Da tale certificato deve anche risultare se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o del legale rappresentante della società resa ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93. La sottoscrizione della suddetta dichiarazione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68;

13.6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per l'attività oggetto della gara, ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta. Il certificato di cui al precedente punto 5., non è necessario qualora le notizie richieste verranno riportate nel certificato della C.C.I.A.A.

In caso di associazione temporanea, i documenti richiesti dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate per quanto compatibili con la parte del servizio che esse intenderanno assumere.

Un'impresa che concorre all'appalto in raggruppamento temporaneo non può presentare offerta singolarmente o facente parte di altra associazione pena esclusione dalla gara delle ditte concorrenti.

Plico n. 2 - recante la dicitura «Offerta» e contenente: l'offerta redatta in bollo e lingua italiana indicante la percentuale di ribasso in cifre e in lettere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante. In caso di discordanza vale l'offerta più conveniente per l'Ente appaltante. Il ribasso si intenderà unico sui prezzi unitari. In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate con impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. vo 358/92. Nell'offerta dovranno, inoltre, essere specificate le quote di servizio assunte da ciascuna impresa.

Altre informazioni: si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto e irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da

come prescritto nel presente bando. Tutti i documenti dovranno essere prodotti in originale e copia autenticata pena l'esclusione dalla gara. I documenti dovranno essere in bollo.

La consegna del servizio verrà fatta anche in pendenza di stipula del contratto previo rilascio della certificazione ex D.L. vo 490/94.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di servizi.

Il presente bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della CEE in pari data.

Pescara, 27 marzo 1998

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-7958 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratti Stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3 (I) - 39100 Bolzano - Tel. (0417) 992282 - Fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 10 marzo 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5, legge n. 14/73 e successive modificazioni.
5. Offerte ricevute: 21.
6. Aggiudicatario: Bettiol S.r.l. di Arcade (TV).
7. Prestazioni effettuate: lavori per la nuova scuola provinciale dei vigili del fuoco a Vilpiano, II lotto: opere termoidrauliche «VIL - SAN» - 048/97 - EH.22.02.97.02.50/54. Importo stimato: L. 2.184.503.700.-
8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 1.498.548.000.
9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: opere elettriche, di canalizzazione e coibentazione e opere da idraulico.
10. Altre informazioni:
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 6 agosto 1997.
12. Data di invio del bando: 24 marzo 1998.
13. Data di ricevimento del bando: 24 marzo 1998.

L'assessore ai lavori pubblici del patrimonio e dell'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-7959 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara

Il Comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, appalta a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di cui all'elenco prezzi di progetto la realizzazione del Parco Natura Urbana - Zona Pomari - 1° stralcio B, secondo il progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 610 del 12 giugno 1997.

Importo base: L. 2.136.943.703.

Iscrizione richiesta A.N.C.: cat. 11 per almeno L. 3.000.000.000.

Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti.

Cauzione provvisoria: L. 42.738.874.

Cauzione definitiva; 10% dell'importo netto d'appalto.

Termine massimo per il completamento dell'opera: giorni naturali e consecutivi 180 decorrenti dalla data del verbale di inizio lavori.

Sono ammesse a concorrere alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intendesse subappaltare e gli aspiranti subappaltatori.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire al Comune di Vicenza - Sezione Contratti - Telefono 0444/221261, entro il 20 maggio 1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo del 20 giugno 1998.

Le imprese aspirando dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori con l'iscrizione nelle categorie con relativi importi;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

l'iscrizione al registro delle imprese;

idonee referenze bancarie art. 20 lettera a) del D.Lgs. n. 406/1991 (indicare gli istituti che rilasceranno dette referenze);

la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi (art. 20 lettera c) del D.Lgs. n. 406/1991);

titolo di studio del responsabile della conduzione dei lavori (art. 21 lett. a) del D.Lgs. 406/1991);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, precisando la denominazione del lavoro, l'amministrazione appaltante e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte (art. 21 lettera b) del D.Lgs. n. 406/1991);

l'indicazione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto (art. 21 lettera c) D.Lgs. n. 406/1991);

la dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 di importo non inferiore a L. 5.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 500.000.000 (art. 5 D.P.C.M. 10 maggio 1991 n. 55).

Il dirigente della ripartizione VIII:
ing. Umberto Rossetto

C-7961 (a pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Vista la determinazione n. 74/CP del 12 febbraio 1998, con la quale si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori di rifacimento tappeti di usura strade comunali, per un importo a base d'asta di L. 320.000.000 mediante gara di pubblico incanto, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; visto che in data 24 marzo 1998 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 24 marzo 1998; vista la determinazione n. 165/CP del 25 marzo 1998, con la quale si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori; rende noto che:

1) la gara è stata espletta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1° legge 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari;

2) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

Eurostrade S.r.l., Corma, Tomaselli Ermes, Co.Stra.D.A., Cavalli Emilio, Costruzioni Coruzzi S.r.l., Seia S.r.l., Granelli Costruzioni, Dallara Costruzioni, Galuzzi S.r.l., C.M.E. S.c.r.l., Spotti S.r.l., Tirri Felice, Imp. Galvani Giorgio, Piovani Escavazioni, Sitec S.r.l., CM, Consorzio Ravennate, Conscop, Co.Ve.Co, F.lli Stabili S.n.c., C.C.P.L., Bertolini Mario, Bellocchi Spero e C. S.n.c., Spaggiari Camillo e C. S.n.c., Sigma Costruzioni S.r.l., Finsive S.r.l., Calcestruzzi Val D'enza, Montanari Strade S.r.l.

3. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è l'impresa Sitec S.r.l. di Legnago dei Bagni che ha offerto un ribasso del 14,48%, determinando l'importo contrattuale in L. 214.899.920.

Traversetolo, 26 marzo 1998

Il responsabile di servizio: Cassinelli ing. Paola.

C-7962 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Avviso di gare

L'azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farne-
to n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3995141-3995167, fax 040-571012), indice due distinte licitazioni private ad offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base palesi ai sensi dell'art. 73, lettera c), 76 e 77 R.D. 827/24, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.L. n. 358/92, con l'osservanza della L.R. 19/30 e successive modifiche, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture relative al fabbisogno di dodici mesi di:

filtri per sutura (a lotti diversi). Valore presunto L. 1.238.000.000 I.V.A. esclusa;

filtri per dialisi (a lotti diversi). Valore presunto L. 873.000.000 I.V.A. esclusa.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge 15/1968, di essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, con riferimento ai prodotti in gara e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dell'art. 11 del D.L. n. 358/92, nonché esibire (dichiarare nelle forme sopra specificate) le dimostrazioni di cui agli artt. 13, lettere a) e c) e 14 lettera a) del D.L. n. 358/92. Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato nel triennio (1994-1995-1996) un fatturato pari almeno a L. 3.700.000.000 (I.V.A. esclusa), relativamente alla fornitura dei filtri per sutura, e un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima della fornitura per i filtri per dialisi o, per entrambi, proporzionalmente inferiore in relazione al periodo di reale attività dell'impresa. Sono ammesse alla partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a questa Azienda Ospedaliera entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 26 marzo 1998 ed è stato ricevuto il giorno 26 marzo 1998.

Il direttore sanitario f.f. direttore generale:
dott. Guido Fellin

C-7963 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ufficio contratti

Pubblicazione esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questa amministrazione, con sede alla piazza Vittorio Emanuele, 29 - 86100 Campobasso, ha espletto ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le seguenti aste pubbliche di cui si pubblicano gli esiti:

gara n. 1: in data 12 gennaio 1998. Lavori di sistemazione a verde strade marciapiedi ed arredo urbano al quartiere CEP.

Hanno partecipato le ditte:

1) In.Te.Co. S.r.l. da Napoli; 2) Valvano Giuseppe da Melfi; 3) Cogital S.r.l. da Trani; 4) Sollazzo Giovanni da Capobasso; 5) Sollazzo

Domenico Gaetano da Capobasso; 6) Edil Strade S.n.c. da Cicello; 7) Zurlo Domenico da Ferrazzano (CB); 8) Iannetta Giovanni da Capobasso; 9) Barone Giuseppe da Cicello; 10) Scipio da Campobasso; 11) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 12) Iannetta Angelo Michele da Campobasso; 13) Di Biase Costruzioni da Campobasso.

Aggiudicatario è risultata l'impresa Zurlo Domenico da Ferrazzano (CB), per l'importo di L. 366.894.000 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 25,88%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 28,1751%;

gara n. 2: in data 12 gennaio 1998. Lavori di sistemazione a verde dell'area via Alfieri, via Carducci.

Hanno partecipato le ditte:

1) In.Te.Co. S.r.l. da Napoli; 2) Tromba Antonio da campobasso; 3) Loico Costruzioni S.r.l. da caserta; 4) Sollazzo Giovanni da Capobasso; 5) Sollazzo Domenico Gaetano da Capobasso; 6) Edil Strade S.n.c. da Cicello; 7) Zurlo Domenico da Ferrazzano (CB); 8) Iannetta Giovanni da Capobasso; 9) Barone Giuseppe da Cicello; 10) Scipio da Campobasso; 11) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 12) Iannetta Angelo Michele da Campobasso; 13) Ruscitto Giuseppe, S.r.l. da Campobasso; 14) Di Biase Costruzioni da Campobasso; 15) La.Mer Lavori Meridionali S.r.l. da Torrecuso (BN).

Aggiudicatario è risultata l'impresa La.Mer Lavori Meridionali S.r.l. da Torrecuso (BN), per l'importo di L. 161.040.930 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 27,31%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 28,6585%;

gara n. 3: in data 13 gennaio 1998. Lavori prosecuzione del marciapiede in viale Manzoni.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta Giovanni da Campobasso; 3) De Dona Giuseppe da Sepino (CB); 4) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 5) Iannetta Angelo Michele da Campobasso; 6) Di Biase Costruzioni da Campobasso; 7) La.Mer Lavori Meridionali S.r.l. da Torrecuso (BN).

Aggiudicatario è risultata l'impresa Iannetta Giovanni da Campobasso, per l'importo di L. 55.120.125 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 30,981%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 32,307%;

gara n. 4: in data 13 gennaio 1998. Lavori di sistemazione a verde area Scuola elementare via Leopardi al quartiere Vazzieri.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo geom. Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 3) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 4) Iannetta A. Michele da Capobasso; 5) Di Biase Costruzioni da Campobasso; 6) La.Mer. Lavori Meridionali da Torrecuso (BN); 7) Barone Giuseppe da Cicello; 8) Tromba Antonio da Campobasso; 9) Edil Strade da Cicello; 10) Loico Costruzioni S.r.l. da Caserta; 11) Sollazzo Giovanni da Campobasso; 12) Sollazzo Domenico Gaetano da Campobasso; 13) In.Te.Co. S.r.l. da Napoli; 14) Ruscitto geom. Giuseppe S.e.l. da Campobasso.

Aggiudicatario è risultata l'impresa La.Mer. Lavori Meridionali da Torrecuso (BN), per l'importo di L. 181.456.175 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 26,62%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 29,802%;

gara n. 5: in data 19 gennaio 1998. Lavori di manutenzione straordinaria e potenziamento della pubblica illuminazione al quartiere CEP.

Hanno partecipato le ditte:

1) Di Biase Costruzioni da Campobasso; 2) Tamburelli Franco da Torremaggiore (FG); 3) C.E.T. La Morgia Giovanni S.a.s. da Lanciano (CH).

Aggiudicatario è risultata l'impresa C.E.T. La Morgia Giovanni S.a.s. da Lanciano (CH), per l'importo di L. 95.412.089 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 19,90%;

gara n. 6: in data 19 gennaio 1998. Lavori di costruzione marciapiedi Scuola materna via San Giovanni.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo geom. Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 3) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 4) Iannetta A. Michele da Campobasso; 5) Di Biase Costruzioni da Capobasso; 6) La.Mer. Lavori Meridionali da Torrecuso (BN); 7) De Dona Giuseppe da Sepino (CB); 8) Fratangelo Aldo da Campobasso.

Aggiudicatario è risultata l'impresa Iannetta rag. Giovanni da Campobasso, per l'importo di L. 111.723.938 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 25,771%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 30,53%;

gara n. 7: in data 20 gennaio 1998. Lavori di sistemazione a verde area San Giovanni.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo geom. Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 3) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 4) Iannetta A. Michele da Campobasso; 5) Di Biase Costruzioni da Capobasso; 6) La.Mer. Lavori Meridionali da Torrecuso (BN); 7) Barone Giuseppe da Cicello (BN); 8) Tromba Antonio da Campobasso; 9) Edil Strade da Cicello (BN); 10) De Dona Giuseppe da Sepino (CB).

Aggiudicatario è risultata l'impresa La.Mer. Lavori Meridionali da Torrecuso (BN), per l'importo di L. 112.264.085 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 28,27%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 29,790%;

gara n. 8: in data 20 gennaio 1998. Lavori di costruzione marciapiede e di sistemazione area a verde via Lazio, via Marche e via Lazio, via Toscana.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo geom. Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 3) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 4) Iannetta A. Michele da Capobasso; 5) Di Biase Costruzioni da Capobasso; 6) Barone Giuseppe da Cicello (BN); 7) Edil Strade da Cicello (BN); 8) Sollazzo Giovanni da Campobasso; 9) Sollazzo Domenico Gaetano da Campobasso; 10) In.Te.Co. S.r.l. da Napoli; 11) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l. da Campobasso; 12) Salpi Costruzioni da Campobasso; 13) Valvano Giuseppe da Melfi.

Aggiudicatario è risultata l'impresa Iannetta rag. Giovanni da Campobasso, per l'importo di L. 288.340.225 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 25,781%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 28,873%;

gara n. 9: in data 22 gennaio 1998. Lavori di sistemazione e ampliamento via Trentino Alto Adige.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo geom. Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 3) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 4) Iannetta A. Michele da Capobasso; 5) Di Biase Costruzioni da Capobasso; 6) La.Mer. Lavori Meridionale da Torrecuso (BN); 7) Barone Giuseppe da Cicello (BN); 8) Tromba Antonio da Campobasso; 9) Edil Strade da Cicello (BN); 10) Sollazzo Giovanni da Capobasso; 11) Sollazzo Domenico Gaetano da Campobasso; 12) In.Te.Co. S.r.l. da Napoli; 13) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l. da Campobasso; 14) Salpi Costruzioni da Campobasso; 15) Fratangelo Aldo da Campobasso; 16) Valvano Giuseppe da Melfi.

Aggiudicatario è risultata l'impresa La.Mer. Lavori Meridionali da Torrecuso (BN), per l'importo di L. 234.915.497 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 26,12%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, e risultata del 29,594%;

gara n. 10: in data 22 gennaio 1998. Lavori di sistemazione area a verde in via Marche.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo geom. Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 3) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 4) Iannetta A. Michele da Capobasso; 5) Di Biase Costruzioni da Capobasso; 6) La.Mer. Lavori Meridionale da Torrecuso (BN); 7) Fratangelo Aldo da Campobasso; 8) De Dona Giuseppe da Sepino (CB).

Aggiudicataria è risultata l'impresa Zurlo geom. Domenico Ferrazzano (CB), per l'importo di L. 80.035.039 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 25,90%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, è risultata del 29,72%;

gara n. 11: in data 26 gennaio 1998:

- a) lavori di completamento Scuola media I. Petrone;
- b) collegamento pedonale tra viale Manzoni e via Alfieri;
- c) Scuola media I. Petrone;
- d) Scuola media I. Petrone - Centro culturale e auditorium.

Hanno partecipato le ditte:

1) Zurlo geom. Domenico da Ferrazzano (CB); 2) Iannetta rag. Giovanni da Campobasso; 3) Costruzioni Camardo da Baranello (CB); 4) Cogital S.r.l. da Trani (BA); 5) Di Biase Costruzioni da Campobasso; 6) Valvano Giuseppe da Melfi; 7) Barone Giuseppe da Cicello (BN); 8) Generale Costruzioni S.r.l. da Sesto campano (IS); 9) Edil Strade da Cicello (BN); 10) Loico Costruzioni S.r.l. da Caserta; 11) Sollazzo Giovanni da Campobasso; 12) Sollazzo Domenico Gaetano da Campobasso; 13) Soc. Coop. Edil 81 da Casal di Principe (CE); 14) De Dona Giuseppe da Sepino (CB); 15) I.C.C. S.r.l. da Isernia; 16) Giangioffe Costruzioni da Campobasso; 17) Fratangelo Aldo da Campobasso; 18) Edilsiderurgia Matese S.r.l. da Campobasso; 19) Soc. Li.Ma. S.r.l. da Quarto (NA); 20) Raduzzo Adamo Michele; 21) De Bucanan Armando da San Severo.

Aggiudicataria è risultata l'impresa I.C.C. S.r.l. da Isernia, per l'importo di L. 1.302.004.750 oltre l'I.V.A., al netto del ribasso, del 21,21%.

La media dei ribassi, calcolata ex art. 21 della precitata legge, è risultata del 21,323%.

Campobasso, 25 marzo 1998

Il dirigente: avv. Antonio Calise.

C-7965 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Trento

Bando gara per l'appalto del servizio di igiene ambientale

1. Appaltante: Poste Italiane S.p.a., filiale Trento «Area p.a.1.» via SS. Trinità n. 27 - 38100 Trento, tel. 0461-371424, fax n. 0461-981963.

2. Gara comunitaria asta pubblica offerte segrete da confrontarsi prezzo base gara lotti appalto servizio igiene ambientale categorie n. 14-16 allegato 1 c.p.c. n. 874 e n. 94 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo esecuzione: agenzie postali provincia Trento suddivise n. 4 lotti per importo complessivo L. 846.966.941 I.V.A. esclusa come specificato art. 1 e 2 capitolato oneri.

Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario uno o più lotti.

4.a) Saranno ammesse gara imprese specializzate settore pulizia;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992, n. 358 secondo normativa art. 10 capitolato.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata contratto: anni uno 1, da 1° luglio 1998 a 30 giugno 1999 come da art. 14 capitolato.

7. Capitolato speciale posto visione presso filiale Trento area pal et richiedibile per iscritto entro 22 aprile 1998 allegando attestazione versamento L. 20.000 sul c.c.p. n. 15645385 intestato: «poste italiane S.p.a. filiale Trento proventi filiale».

8.a) Possono presenziare apertura offerte rappresentanti legali o delegati ditte partecipanti;

b) gara sarà esperita giorno: 30 aprile 1998 ore 10 Trento via SS. Trinità n. 27. Offerte, lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 giorno 29 aprile 1998. Potranno riferirsi singolo lotto, ovvero qualsiasi combinazione lotti.

9. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio lire italiane per:

lotto A: L. 8.474.000;

lotto B: L. 4.250.000;

lotto C: L. 5.484.000;

lotto D: L. 10.025.000.-

come da art. 12 capitolato.

10. Pagamento con fondi bilancio capitolo 199/01.

11. Raggruppamenti imprese: si applicano disposizioni art. 11 decreto legislativo 157/95.

12. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno presentare corredo offerta tutta documentazione prevista art. 26 capitolato particolare seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili), a firma legale rappresentante, redatte forme legge 15/68; per imprese straniere forme cui art. 11, 3° comma decreto legislativo 358/92, attestanti:

a) dati identificativi ditta, nonché autocertificazione antimafia;

b) estremi iscrizione registro imprese esercenti attività pulizia legge 82/94, per imprese straniere estremi analogo registro professionale;

c) insussistenza motivi esclusione partecipazione gare, previste art. 12 decreto legislativo 157/95;

d) dichiarazione attestante insussistenza, situazione collegamento, (art. 2359 c.c.) e situazioni comunanza interessi o poteri decisionali con altri concorrenti medesima gara;

e) adeguate referenze bancarie (almeno due);

f) dichiarazione concernente importo globale fatturato et importo relativo servizi pulizia, realizzati ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) non inferiore L. 510.000.000 lotto A; L. 256.000.000 lotto B; L. 330.000.000 lotto C; L. 602.000.000 lotto D (importi I.V.A. esclusa). Valori da sommare caso partecipazione più lotti;

g) possesso capacità tecnica prevista art. 14 comma 1°, lettere a), c), d) e) e g) decreto legislativo 157/95;

h) dichiarazione ditta sopralluogo sedi da pulire come richiesto (art. 26 capitolato);

i) dichiarazione abilitazione legge 29 ottobre 1987, n. 441, raccolta smaltimento rifiuti speciali, tossici et nocivi et speciali assimilabili quelli urbani. Oppure dichiarazione obbligatoria subappalto (art. 21 e 26 capitolato).

Per R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta documentazione sopra descritta.

Ditte residenti stati CEE dovranno presentare documentazione equipollente in lingua italiana:

13. Verifica dichiarazioni:

a) appaltante formulerà proposta aggiudicazione provvisoria;

b) caso non convalida risultati, appaltante si riserva utilizzare graduatoria stilata;

14. Validità offerta: 180 giorni data presentazione offerta.

15. Criteri aggiudicazione:

a) prezzo più basso (art. 27 capitolato);

b) non ammesse offerte pari o superiori prezzo posto base d'asta; aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida;

c) anomalia dell'offerta: offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo 157/95;

16. Subappalti: previa autorizzazione appaltante, saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/95 et successive modificazioni, secondo modalità previste art. 18 lettera f), 21 e 26 lettera a), punto 6, capitolato.

17. Data invio bando 18 marzo 1998.

18. Data ricevimento bando parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee 18 marzo 1998.

Direttore filiale: dott. Baiardo.

C-7966 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, Via G. B. Martini, 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel - S.p.a. - Direzione distribuzione Puglia e Basilicata - via Crisanzio, 42 - 70122 Bari - Tel. 080/5203192 - Fax 080/5203375.

Bando per n. 1 gara di appalto per Lavori, con procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95:

Gara n. DP1XA079: Oggetto: Opere Murarie per la costruzione di cabina di trasformazione 150/MT Lecce-Mare e Galatina rispettivamente di importo di circa ML. 840 e ML. 600.

Durata lavori 365 giorni da consegna per ciascuna cabina.

Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del venticinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione. Riunioni di imprese: secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Pagamento a 90 giorni data fattura su stato di avanzamento lavori bimestrali.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante in busta chiusa riportante interamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate della documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie);

b) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, da comprovare comunque in sede di presentazione dell'offerta, attestanti:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categ. 2 per importo non inferiore a ML. 1500;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei Lavori;

3) con riferimento al triennio 95-97, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologia analoga, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a ML. 2500 e ML. 1000;

4) esecuzione nel quinquennio 93-97 di almeno un lavoro in cat. 2 di importo non inferiore a ML. 400 oppure di due lavori in cat. 2 di importo complessivo non inferiore a ML. 500.

Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

c) dichiarazione attestante:

1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti A, B2, C1 e C2 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti globalmente dal raggruppamento, nonché per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto nel complesso richiesto.

I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'indicazione di queste designate ad eseguire i lavori.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 detta legge 109/94.

Enel - Società per azioni
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-7968 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, Via G. B. Martini 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)*

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

Oggetto: Riferimento gara n. D.H.I.X.D.073 - Costruzione elettrodotto 132 kV «Allacciamento Centro energia» e rifacimento linea esistente tra Ferrara Z.I. e Centro energia con conduttori in All'acc. diam. diam. 31,5 mm. e fune di guardia con fibra ottica Aldrey - acc. diam. 17,9 mm. e Alu-moweld diam. 11,5 mm. per complessivi km. 1,492 nel Comune di Ferrara.

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:
Esecuzione di scavi e getti di fondazione;

Fornitura, trasporto e montaggio dei sostegni e modifica sostegni esistenti;

Fornitura fune di guardia a fibre ottiche e della relativa morsetteria ed accessori;

Fornitura e stendimento cavo ottico all'interno delle cabine primarie, fornitura accessori ed esecuzione giunzioni con fune di guardia a fibre ottiche;

Fornitura e messa in opera della morsetteria per conduttori;

Tesatura conduttori e fune di guardia a fibre ottiche;

Demolizione tratti di linea con obbligo di acquisto del materiale ferroso destinato a rottame;

Pagamento dei danni.

2. Importo base dell'appalto: gara n. D.H.I.X.D.073 L. 520 ML;

Iscrizione A.N.C. categoria 16G Importo 750 ML;

Iscrizione A.N.C. categoria 19c Importo 150 ML.

3. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'Appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà, dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: Al prezzo più basso.

5. Cauzione: Cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: Non è prevista.

7. Divisione in lotti: Non è prevista.

8. Varianti: Non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: gg. n. 120 solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 aprile 1998.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo Enel.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alla gara:

Le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata dell'Impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: Enel - Direzione Distribuzione Emilia Romagna via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna, Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato:

Gara n. D.H.I.X.D.073 - domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione di elettrodotto 132 kV «Allacciamento Centro Energia» e rifacimento linea esistente tra Ferrara Z.I. e Centro Energia nel Comune di Ferrara.

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 31 maggio 1998.

13. Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: I requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

a) Requisiti di idoneità e di professionalità: Da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporaneamente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) Certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese;

2) Certificato del Casellario Giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) Certificato dell' A.N.C.

b) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnologico: I seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell' Enel prima dell' emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell' ordine di graduatoria.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall' impresa Capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un' unica dichiarazione del Legale Rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporaneamente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell' eventuale aggiudicazione dell' appalto.

1) cifra d' affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - 3.000 ML.

2) cifra dei lavori eseguiti ricadenti nelle Cat. 16g ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - 750 ML/anno.

3) capacità tecnica: da dimostrare con il titolo di studio e/o il titolo di iscrizione all' Albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

4) attrezzatura, mezzi d' opera, equipaggiamento: L' appaltatore deve fornire un elenco con le informazioni sia tecniche, sia economiche delle attrezzature, mezzi d' opera ed equipaggiamento di cui disporrà per l' esecuzione dell' appalto.

5) personale tecnico: L' appaltatore deve fornire le informazioni circa i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante delle attrezzature, mezzi d' opera ed equipaggiamento di cui disporrà per l' esecuzione dell' appalto. Requisiti minimi: 1 tecnico di cantiere e 20 operai.

15. Dichiarazioni del richiedente:

1) Il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l' esclusione, redatta su carta intestata dell' impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l' insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell' art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun' altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) Il richiedente dovrà indicare l' autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) Piani della sicurezza: Il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) Sedì dell' impresa: Il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: Si applica la disciplina di cui all' art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall' art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l' appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

prevalente: cat. 16g - 393 ML;

Secondaria: cat. 19c - 127 ML.

Il richiedente deve indicare se eventualmente intende subappaltare a terzi, nel rispetto della legge, la quota parte dell' attività prevalente.

Enel - Direzione distribuzione Emilia Romagna
acquisti e appalti: F. Bedeschi

C-7969 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G. B. Martini 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Società appaltante: Enel - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

1. Oggetto: Riferimento gara n. D.H.1.X.D.072 - Costruzione nuova cabina primaria 132/15 kV «Langhirano» km. 25,027 S.S. 665 loc. Berzola in Comune di Langhirano (PR).

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:

lavori civili da eseguire per realizzazione di:

strada asfaltata di accesso all' impianto;

piazzale recintato comprendente di fondazione per apparecchiature, strade asfaltate, zone pedonali in autobloccante, rete fognaria, polifore per caverterie MT e BT e zone a verde;

fabbricato per quadri MT e BT completo di servizi e impianti idrici, elettrici, telefonici;

gabbionate cellulari per opere di difesa spondale.

Lavori elettromeccanici che comprendono:

Fornitura e montaggio di sostegni zincati e verniciati per apparecchiature AT-MT.

Impianto di terra a rete magliata con dispersori di profondità.

Impianto di potenza AT ed MT con posa in opera di apparecchiature (di forn. Enel) e conduttori di collegamento in tubo Al e corda Cu.

Posa in opera dei cavi di potenza MT (di forn. Enel) con relative terminazioni.

Fornitura e montaggio di impianto di illuminazione esterno.

2. Importo base dell' appalto: gara n. D.H.1.X.D.072 L. 2.010.000.000:

iscrizione A.N.C. categoria 2 - Importo 1.500 ML;

iscrizione A.N.C. categoria 5c - Importo 150 ML;

iscrizione A.N.C. categoria 6 - Importo 300 ML;

iscrizione A.N.C. categoria 10b - Importo 300 ML;

iscrizione A.N.C. categoria 16f - Importo 75 ML.

Pagamenti: a mezzo stati d' avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile d' importo non inferiore a Lire 100.000.000; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall' appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, Associazione Temporanea o Consorzi di Imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell' importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l' esecuzione dei lavori: giorni n. 460 solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 aprile 1998.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare.

Le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata dell'Impresa timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: Enel - Direzione distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. D.H.I.X.D.072 - domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione di nuova Cabina Primaria 132 kV di Langhirano (PR).

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il 31 maggio 1998.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese;

2) certificato del Casellario Giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'Enel prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa Capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto:

1) Cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - 3.000 ML.

2) Cifra dei lavori eseguiti ricadenti nelle Cat. 2 A.N.C. relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - 750 ML/anno.

3) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'Appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

15. Dichiarazioni del richiedente:

1) il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) Il richiedente dovrà indicare l'autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) Piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) Sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle Categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

prevalente: cat. 2 - 1.330.000.000;

secondaria: cat. 5c - 115.000.000;

secondaria: cat. 6 - 210.000.000;

secondaria: cat. 10b - 280.000.000;

secondaria: cat. 16f - 75.000.000.

Il richiedente deve indicare se eventualmente intende subappaltare a terzi, nel rispetto della legge, la quota parte dell'attività prevalente.

Enel - Direzione distribuzione Emilia Romagna
acquisti e appalti: F. Bedeschi

C-7970 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Aviso di gara esperita

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, Piazza Municipio 33013 Gemona del Friuli (UD).

Aggiudicazione: Asta pubblica del giorno 20 marzo 1998.

Oggetto dell'appalto: Lavori di ristrutturazione della viabilità comunale: Via Gois;

Importo a base d'asta: L. 219.800.000.

Ditte partecipanti: n.15.

Ditta aggiudicataria: Scavi Porlivesi S.n.c. di Porcia (PN).

Offerta: ribasso del 7,20%.

Importo netto contrattuale: L. 203.974.400.

Gemona del Friuli, 23 marzo 1998

Il direttore dell'ufficio tecnico comunale:
dott. ing. Edoardo Vales

C-7973 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anome, di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, per i lavori di realizzazione di un centro sportivo in via Lancetti (zona via Novati), Importo a base d'appalto: L. 510.000.000. N. ditte partecipanti: 8. Aggiudicatario: Azzini Norberto di Cremona con offerta pari al - 7,35%.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-7978 (A pagamento).

COMUNE DI MELARA (Provincia di Rovigo)

Servizio ristorazione di valore inferiore alla soglia comunitaria

È indetto un appalto concorso secondo la procedura dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e tenendo conto degli elementi di cui all'art. 15, lettera b) del D.L.gs. 24 luglio 1992, n. 358, per il servizio di ristorazione per alunni scuole comunali ed eventuali soggetti diversi del Comune di Melara, della durata di 3 anni, per n. 400 circa pasti/ settimanali.

Presentazione domande: Comune di Melara, p.zza A. Bernini n. 1, 45037 Melara (RO), entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda. Per informazioni tel. 0425/89077.

Il responsabile del procedimento: Montagnini Ortensia.

C-7979 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Avviso di esito di gara (ai sensi legge 55/90)

Si comunica che in data 19 agosto 1997 è stata espletata la gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi al «Raccordo stradale Sud-Est tra la SS. 516 ed il raccordo autostradale Sud - progetto esecutivo 2° Lotto - 1° Stralcio. Importo a base d'asta L. 5.500.000.000».

A seguito provvedimento del Settore Amm.vo LL.PP. n. 4107/PC del 29 settembre 1997, è risultata aggiudicataria la Ditta Gedifa S.r.l. di Potenza con il ribasso del 15,51%. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 109/94 e s.m., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento. Ditte invitate: 159; partecipanti: 68, come da elenco affisso all'Albo pretorio dell'Ente dal 28 marzo 1998 al 27 aprile 1998.

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-7996 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Divisione Servizi Tecnici

Venezia, Dorsoduro n. 3246

Avviso di selezione per l'affidamento d'incarico di progettazione preliminare

L'Università Ca' Foscari di Venezia, invita ingegneri o architetti, liberi professionisti o associati a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico per la «Redazione del progetto preliminare e di tutte le indicazioni delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili, necessari affinché l'amministrazione possa redigere il capitolato prestazionale da allegare al progetto preliminare per espletare successivamente l'appalto concorso, riguardante la sede di via Torino a Mestre destinata ad accogliere la facoltà di Scienze MM.FF.NN. secondo le direttive del Piano Particolareggiato predisposto per l'insediamento universitario».

L'importo presunto delle opere da progettare è di L. 57.000.000.000, l'onorario e i compensi, indipendentemente dal numero di professionisti incaricati, ammonta a L. 358.814.088 + 2% per C.N.P.A.I.A. + 20% I.V.A.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal professionista singolo o legale rappresentante di tutti i professionisti associati o raggruppamenti, dovrà pervenire presso l'Università Ca' Foscari di Venezia - Ufficio protocollo - Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, mediante raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito o corriere espresso, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il progetto dovrà essere presentato nel termine di 120 giorni dalla data di affidamento dell'incarico.

Le modalità di partecipazione e i termini dell'incarico sono indicate nell'avviso integrale reperibili presso la divisione servizi tecnici (Dorsoduro 3139), nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12.

Responsabile del procedimento è il dott. Antonino Lo Cascio della divisione Servizi tecnici dell'Università Ca' Foscari, tel. (041) 2577036, fax (041) 25878205.

Venezia, 25 marzo 1998

Il rettore: prof. Maurizio Rispoli.

C-7983 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 3 di Pistoia

Pistoia, viale Matteotti n. 19

U.O. Acquis. Beni e Servizi - Tel. 0573/352741 - Fax 0573/352740

Bando di gara

L'Azienda USL 3 di Pistoia intende affidare la fornitura triennale di prodotti medicinali ai sensi del D.L.gs. n. 358 del 24 luglio 1992, mediante pubblico incanto (procedura aperta), nelle formulazioni e quantità - suddivise per lotti - dettagliatamente indicate in apposita documentazione, che sarà a disposizione delle ditte interessate a partire dal 10 aprile 1998 presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

Luogo di esecuzione: Farmacie dei P.O. di Pistoia e Pescia.

Importo complessivo presunto della fornitura: L. 15 miliardi.

Durata del contratto: 1° giugno 1998 - 31 maggio 2001. Il raggruppamento temporaneo di imprese è consentito con le modalità e condizioni indicate nella documentazione predetta che regola lo svolgimento della gara. I fornitori possono presentare offerta per lotti. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 riferito a ciascuno dei lotti. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 6 maggio 1998.

Svolgimento del pubblico incanto: 6 maggio 1998 e giorni seguenti.

Data invio del bando alla GUCE 14 marzo 1998.

Pistoia, 20 marzo 1998

Il direttore amministrativo: dott. Fedele Ciccarelli.

C-7984 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali

Ferrara, viale Cavour n. 77

Bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di «ripristino della rete stradale di bonifica - 3° lotto - strada Arsa - Pega - strada Terzone, da trasferire all'Amministrazione Provinciale di Ferrara».
Importo a base d'appalto L. 1.990.000.000.

Descrizione sommaria dei lavori: ripristino del piano viabile delle strade principali del comprensorio di Valle Pega mediante Scarifica della massicciata stradale nei tratti interessati dall'allargamento della sede stradale e stesa di conglomerati bituminosi.

Procedure di aggiudicazione: il contratto d'appalto sarà stipulato a misura e sarà aggiudicato a licitazione privata con il criterio di cui alla legge 109/94 - art. 21 comma 1, così come modificato dalla legge 216/95 e legge 14/73 art. 5 «prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari».

Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 si procederà all'individuazione di eventuali offerte anomale secondo le modalità del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Non è ammessa la presentazione di offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 180 naturali e consecutivi dalla consegna.

Finanziamento: le opere in appalto sono finanziate con Delibere G.R. 737/95 e 4609/95 (art. 14 comma 3, L.R. 18/93). I relativi pagamenti verranno effettuati, come previsto dal capitolato generale e speciale d'appalto, in rate d'acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori contabilizzati, al netto delle prescritte ritenute di garanzia, ammonti a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), secondo le modalità previste dall'art. 22 della legge 1/78.

Ammissione: saranno ammessi i soggetti che siano iscritti all'Albo nazionale costruttori alla categoria 6, per la classifica 6 (L. 3.000 milioni).

Saranno ammessi a presentare offerta anche Consorzi di concorrenti e imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dalla mandataria e dalle imprese che partecipano alla riunione.

L'impresa che partecipa ad un Consorzio o a un raggruppamento non potrà concorrere al titolo individuale, né potrà far parte di un altro raggruppamento.

I consorzi costituiti a norma della legge 422/1909 ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 443/85 dovranno indicare, in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali imprese consorziate il consorzio concorre e solo a tali imprese è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara in questione, pena l'esclusione dalla gara medesima.

L'eventuale ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., ma aventi sede in uno Stato membro della CEE, avverrà alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991.

Cautioni: verrà richiesta in sede di gara cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di giorni 180 a partire dalla data fissata per la gara, qualora l'Amministrazione non proceda alla aggiudicazione definitiva.

Subappalto: è consentito il subappalto con le modalità di cui all'art. 34 della legge 109/94, mentre per i pagamenti si osserva la 2ª ipotesi del comma 3/bis dell'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Termine spedizione inviti: l'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al servizio soprinteso entro le ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.; sulla busta contenente la richiesta e i documenti dovrà essere indicato l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Documentazione richiesta: nella domanda di partecipazione, in bollo, i candidati dovranno indicare il codice fiscale, la partita I.V.A. e la sede presso la quale dovranno effettuarsi le successive comunicazioni e allegare a pena di esclusione:

A) il certificato d'iscrizione all'A.N.C. in corso di validità, in bollo, anche in fotocopia bollata e autenticata (o dichiarazione sostitutiva in bollo); per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

B) dichiarazioni in bollo nella quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 comma 1° della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993;

C) dichiarazione in bollo di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B) e C) potranno anche essere contestuali e inserite nella medesima domanda di partecipazione;

D) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante sotto la propria responsabilità:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno L. 2.500 milioni;

2) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 1);

E) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e la dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnici disponibili di cui all'art. 21 lettere b) e c), del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

F) idonee dichiarazioni bancarie.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese aderenti nel rispetto delle percentuali previste dall'art. 8 del DPCM 55/1991.

Responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il responsabile del servizio.

Il servizio del servizio: ing. Andrea Peretti.

C-7985 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo - Provveditorato ed Economato - Ufficio II - Via Sebastiano La Franca, n. 89 - C.A.P. 90127 - Tel. nn. 091/6555517 - 6555519 - Fax n. 091/6555512.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) e cioè in favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso in relazione a quello stanziato.

3. Luogo di consegna e descrizione della fornitura:

a) Azienda Universitaria Policlinico di Palermo - Istituto Materno Infantile, via Cardinale Rampolla, 1;

b) la gara ha per oggetto la fornitura di mc 124.000 di ossigeno terapeutico liquido, per un importo complessivo stanziato di L. 217.000.000 + IVA, da eseguire con il sistema della somministrazione, per la durata dal 1° giugno 1998 al 31 dicembre 2000.

La fornitura dell'ossigeno terapeutico liquido comporta contestualmente la cessione in uso e relativa installazione per tutto il periodo della fornitura, di un contenitore erogatore, in regola con la vigente normativa in materia, della capacità utile di 3.000 litri;

c) la gara è a lotto unico ed i prezzi di offerta non dovranno superare l'importo stanziato.

4. Termine di esecuzione e di consegna: la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, entro 30 giorni, dalla comunicazione dell'aggiudicazione, alla consegna, installazione nell'apposito spazio messo a disposizione dall'Amministrazione e collegamento del contenitore erogatore alla rete.

Durante il periodo di validità del contratto le consegne per la fornitura dell'ossigeno terapeutico liquido dovranno essere effettuate entro le 48 ore dal ricevimento del relativo ordine.

5. Documenti pertinenti alla gara:

Il capitolato speciale di appalto può essere visionato e/o ritirato presso i locali dell'ufficio II del Provveditorato ed Economato, sito in via Sebastiano La Franca n. 89, Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

Il rilascio del capitolato è subordinato al pagamento della somma di L. 5.000 da effettuare presso il predetto Ufficio.

In alternativa l'importo di cui prima potrà essere pagato tramite vaglia postale intestata all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno fare pervenire i documenti indicati al successivo punto 8), esclusivamente a mezzo del servizio postale autorizzato, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 19 maggio 1998, alle ore 9, relativa alla fornitura di Ossigeno Terapeutico Liquido».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Direzione Generale Azienda Universitaria Policlinico di Palermo - Via Del Vespro n. 129 - C.A.P. 90127;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano previsti i poteri conferiti;

b) la gara sarà esposita nei locali della Direzione Generale siti in via Del Vespro n. 129 - Palermo, il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9.

8. Per potere partecipare alla gara, le Ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) offerta redatta su carta legale e in lingua italiana, contenente il prezzo complessivo dell'intera fornitura ed unitario per mc, IVA esclusa (sia in cifre che in lettere), ed il numero di codice fiscale e di partita IVA, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di Ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

Sarà ammessa soltanto un'offerta ed in caso di altra in alternativa quest'ultima sarà ritenuta come non presentata.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta».

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 7.233.000, vincolato per la durata di mesi sei.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956 n. 605 e successive modificazioni e integrazioni oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni e integrazioni.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) certificato in bollo rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato - registro imprese - dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare la Ditta od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura (art. 12 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In alternativa al certificato di cui al punto 8), lettera c), può essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva di data non anteriore a quella richiesta per il certificato, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché la stessa attesti il contenuto della certificazione medesima;

d) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante della Ditta e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere piena conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) che la Ditta è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria (art. 13 comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 358/92) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'Amministrazione a comprovare tale capacità o, qualora per giustificato motivo la Ditta non sia in grado di comprovare in tal modo, a comprovare la propria capacità prestando fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari all'importo stanziato per la gara.

La cifra d'affari globale, di cui al citato art. 13, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 358/92, non deve risultare inferiore nel triennio (1995-1997) all'80% dell'importo stanziato per la gara;

3) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

4) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

5) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

6) che il contenitore erogatore da installare risponde alla normativa vigente in materia;

e) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

f) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8, ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8 ed eccezione di quelli indicati con le lettere a) e b).

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture: la spesa per il suddetto appalto grava sul relativo capitolo del bilancio dell'A.U.P. e i pagamenti saranno effettuati entro i termini previsti dalla vigente normativa.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità nello stesso precisate.

11. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dalla data di apertura delle offerte, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in base al prezzo più basso offerto per mc di ossigeno terapeutico o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

13. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6) del presente bando.

Si farà luogo altresì all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8;

b) recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) entro 10 giorni dall'espletamento della gara, l'Amministrazione comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dalla competente autorità, riferito al titolare, nel caso di ditta individuale, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza, in tutti gli altri casi di società commerciali, cooperative, consorzi e direttori tecnici;

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a 6 mesi dalla richiesta ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali Direttori Tecnici, per l'accertamento di cui al D.Lgs. n. 490/94;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa sul prezzo di aggiudicazione dovrà essere praticata una miglioria dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'Amministrazione annulla, con atto motivato l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria ed aggiudica la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui al D.Lgs. n. 490/1994.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo. È esclusa la competenza arbitrale.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 16 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

14. L'estratto del presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 marzo 1998.

Palermo, 26 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-7994 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Bando di gara per appalto di servizio
(D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157) - *Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12. Numero di riferimento CPC: 867 Gara n. 22: in esecuzione alle deliberazioni: del Consiglio comunale in data 16-17 giugno 1997 n. 119/32082, esecutiva il 4 luglio 1997 e della Giunta comunale in data: 4 settembre 1997 n. 2379/124781, 23 ottobre 1997 n. 2742/145691, 22 gennaio 1998 n. 102/9150 e 5 marzo 1998 n. 393/31155, divenute esecutive per decorso del termine - rispettivamente - il 27 settembre 1997, l'11 novembre 1997, il 15 febbraio 1998 e dichiarata immediatamente eseguibile, si intende affidare l'incarico per la Redazione del progetto definitivo riguardante il restauro e risanamento statico della ex Manifattura Tabacchi e la sua ristrutturazione per essere destinata a sede degli uffici giudiziari. Opere presunte da realizzare L. 85.810.000.000, oneri fiscali esclusi.

Importo presunto dell'incarico di progettazione: L. 2.720.000.000 (I.V.A. + CNPAIA esclusi). L'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare all'aggiudicatario la progettazione esecutiva anche per stralci funzionali.

3. Luogo di esecuzione: Venezia, Sestiere di S. Croce n. 424.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la prestazione del servizio è riservata a: libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto al relativo Albo professionale; studi associati di liberi professionisti o liberi professionisti temporaneamente raggruppati, con presenza di almeno un libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto al relativo Albo professionale; società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, anche temporaneamente raggruppate, con presenza di professionisti iscritti negli appositi Albi nominativamente indicati e personalmente responsabili.

7. Termine per il completamento del servizio: il termine massimo per l'esecuzione del servizio è fissato in mesi 6 (sei) a decorrere dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della progettazione definitiva.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica, nonché avere copia del bando integrale presso il Settore Contratti e presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. - Servizio Edilizia Nuovi Interventi (tel. 041/2748592 - 2748540). Responsabile del procedimento: ing. Sisto Ruggiero;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 30 aprile 1998;

c) all'occorrenza, costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: la suddetta documentazione si acquista presso il Centro di Produzione Multimediale - Cartografia - Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329 - fax 041/2748347, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di L. 65.000;

d) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 20 maggio 1998, alle ore 10, presso la sede municipale di Cà Faresetti, San Marco n. 4136 - Venezia. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 19 maggio 1998.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: spesa finanziata con mutuo del Banco di Napoli S.p.a. stipulato in data 20 luglio 1997.

12. Eventualmente all'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

13. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia - Settore Contratti, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio postale celere, un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e con-

trofirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno per l'appalto di (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste contrassegnate rispettivamente con le lettere A) «Documenti», B) «Offerta Tecnica» e C) «Offerta Economica», anch'esse sigillate con cerallacca, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti le seguenti dichiarazioni e documentazione:

A) Documenti 1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in lingua italiana su foglio di carta bollata sottoscritta con firma autenticata ai sensi di legge dal concorrente singolo, dal legale rappresentante della Società di ingegneria, dal capogruppo in caso di raggruppamento di liberi professionisti; studi associati; raggruppamento di società di ingegneria, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a: a) l'iscrizione ai rispettivi Albi professionali; per le Società: l'iscrizione al registro delle imprese; b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95; per le società: di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato; 2. certificato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Settore LL.PP. di Venezia, secondo le indicazioni riportate al successivo punto 16;

B) Offerta tecnica:

A) Elementi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 157/95 che individuano il merito tecnico: a) elenco delle principali progettazioni eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti, pubblici o privati e di ogni altro elemento di identificazione, corredato da quanto previsto nella lettera a) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95; b) curriculum con l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizio; c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo al concorrente; d) indicazione del numero annuo dei dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni; e) descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e della misura adottata per garantire la qualità; f) documentazione grafica e/o fotografica di tre progetti edilizi complessi ritenuti dal concorrente significativi delle proprie capacità e del merito tecnico. In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, di studio associato o di raggruppamento di società di ingegneria, la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascun professionista facente capo al raggruppamento o allo studio associato e da ciascuna società di ingegneria raggruppata;

B) Relazione tecnica di offerta: la relazione di offerta, redatta in lingua italiana su foglio di carta bollata deve contenere le informazioni ed indicazioni rilevanti, secondo quanto precisato nell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta stessa;

C) Termine di esecuzione: dovrà essere precisato il termine entro il quale sarà consegnato il progetto definitivo;

C) Offerta economica: l'offerta economica, redatta in lingua italiana su foglio di carta bollata dovrà essere formulata secondo le indicazioni dell'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente o dal legale rappresentante della società concorrente con l'indicazione del luogo e data di nascita della persona che l'ha firmata. Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singolo soggetto. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio, da parte dei soggetti raggruppati, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione in ordine d'importanza: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi valutativi:

- 1) merito tecnico, punteggio massimo 40;
- 2) caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche, punteggio massimo 35;
- 3) prezzo, punteggio massimo 15;
- 4) termine di esecuzione, punteggio massimo 10.

Il punteggio verrà attribuito applicando gli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116. Ai sensi dell'art. 4, punto 4 del sopracitato D.P.C.M. 116/97, la determinazione del coefficiente D, prevista nell'allegato B, punto 1 dello stesso D.P.C.M., verrà calcolata utilizzando la seguente formula: $Di = Ri/Ri$ (medio).

16. Altre informazioni: i soggetti interessati potranno concordare con il Settore LL.PP. Venezia - Servizio IV - Edilizia Nuovi Interventi (geom. Sbalchiero, tel. 041/2748592 - sig.ra Ravanello, tel. 041/2748540) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12 le modalità di accesso ai luoghi per ottenere la certificazione da inserire nella busta A - Documenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Ai sensi dell'art. 23, comma quarto del D.Lgs. 157/95, l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati.

17. Data d'inizio del bando: 26 marzo 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 marzo 1998.

Venezia, 25 marzo 1998

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-7995 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per la ristrutturazione di magazzino sulla calata Punto Franco ad uso terminal passeggeri

L'Autorità portuale di Livorno indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 ed alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità portuale del porto di Livorno - Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno. Tel. 0586/249411, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109, per opere parte a corpo e parte a misura. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Il prezzo di aggiudicazione sarà fisso e invariabile. Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione di opere edili ed impiantistiche inerenti la ristrutturazione di magazzino, già della Camera di commercio, sito sulla calata Punto Franco del Porto di Livorno, per la realizzazione di un terminal passeggeri per il traffico crocieristico. I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 3.295.000.000, sono ricompresi nella categoria 2 dell'A.N.C. da considerarsi prevalente. Sono peraltro previste opere scorribili nella categoria 5a) per un importo di L. 550.000.000 e nella categoria 5c) per un importo di L. 250.000.000.

4. Termine di esecuzione: n. 10 mesi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 3.200.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzione e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione pari a 2% dell'importo dei lavori. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, 2° comma, legge 109/1994 in casi di ribasso superiore al 25%. L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'Autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia di R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di cui tratta si faranno carico al bilancio dell'Autorità portuale con finanziamento U.E. L'Autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento. Il prezzo contrattuale verrà corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamento di importo non inferiore ad una cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse come capogruppo, nonché Consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 26 giugno 1909 n. 422 ed al R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile. La documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida fino al 30 agosto 1998.

9. Subappalto: sarà regolato dalle disposizioni di legge vigenti (legge 19 marzo 1990 n. 55 e legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 34). È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese aventi sede in Stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande di partecipazione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire - presso la sede dell'Autorità portuale del Porto di Livorno - Scali Rosciani 6 - 57123 Livorno - entro e non oltre il giorno 27 aprile 1998 alle ore 12, a pena di esclusione.

12. Invito a gara: l'Autorità portuale rivolgerà invito a presentare offerte alle imprese non escluse dalla gara e per le quali non si sia verificata causa di inammissibilità per carenza documentale entro la data del 30 giugno 1998.

13. Dichiarazioni da allegare alla domanda: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo successivamente verificabili nei modi che saranno successivamente stabiliti nell'invito a presentare offerta, con le quali l'impresa attesta:

- a) di essere iscritta alla categoria n. 2 dell'Albo nazionale costruttori per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;
- b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, in concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;
- c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;
- d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dall'Autorità appaltante;
- e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;
- f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;
- g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le domande medesime dovranno inoltre essere corredate, a pena di inammissibilità, di dichiarazioni rese mediante atto notorio o atto sostitutivo di atto notorio autenticato ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nelle quali sia riportato:

I) la cifra, conseguita in ciascun anno del quinquennio 1993-1997, di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 4.942.500.000, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

II) la cifra, relativa a ciascun anno del quinquennio 1993-1997, per costo sostenuto per il personale dipendente.

La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 494.250.000, pari a 0,10 dell'importo sub I).

Livorno, 24 marzo 1998

Il presidente: rag. Nereo Marucci.

C-7997 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Menfi - C.A.P. 92413 - Tel. 0925/70111 - Fax 0925/70218.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con D.M. 18 dicembre 1997.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque. L'asta sarà presieduta dal Segretario Generale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comune di Menfi - Provincia di Agrigento;

b) oggetto: lavori di risanamento vecchio centro: opere di riqualificazione, sistemazione e fognarie di via della Vittoria e dei cortili propri;

c) è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 8: pavimentazione con materiali speciali e per l'importo di L. 3.000.000.000.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni vengono indicati di seguito la categoria prevalente con il relativo importo e le altre categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto con il relativo importo.

Categoria prevalente 8: pavimentazioni con materiali speciali. Importo L. 1.366.613.966.

Altre categorie di lavorazione: categoria 10A: fognature e acquedotto. Importo L. 245.721.008; categoria 16L: impianti esterni d'illuminazione. Importo L. 431.664.212; categoria 6: costruzioni e pavimentazioni stradali - Importo a base d'asta: L. 368.787.784;

d) importo a base d'asta: L. 2.412.786.970 di cui:

L. 2.382.286.970 per lavori a misura e L. 30.500.000 per lavori a corpo. L'opera è stata affidata in concessione al Comune e finanziata dal Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato OO.PP. per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 18 marzo 1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 13 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'organo di alta vigilanza (Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria Comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi diciotto naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propostive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio contratti ed il funzionario responsabile è il dott. Carmelo Burgio.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'ufficio Tecnico Comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 3 giugno 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del 3 giugno 1998 relativa all'appalto lavori di risanamento vecchio centro: Opere di riqualificazione, sistemazione e fognarie di via della Vittoria e dei cortili prospicienti»;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione Comunale di Menfi, via Mazzini - C.A.P. 92013 Menfi;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esposta il giorno 3 giugno 1998, alle ore 10.

9. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 13 della medesima legge sono ammessi a partecipare alla gara:

a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alle lettere a) e b), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

d) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del presente comma anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

e) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Ai sensi dell'art. 13, commi 4, 5 e 6, della legge 11 febbraio 1994, n. 109:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concimanti o successivi all'aggiudicazione della gara; con l'avvertenza che l'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concimanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lettera c) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 482.557.394 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga la somma di L. 2.412.786.970.

10. Opere scorporabili: non vi sono opere scorporabili.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta con l'indicazione del ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, con riferimento ai lavori di che trattasi.

La predetta offerta, redatta in carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento ai legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbano eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68;

f) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) certificato del registro delle imprese: per le società commerciali, per le cooperative italiane e per le imprese individuali: certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa (tutti i soci componenti se società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se società accomandataria, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza qualsiasi altro tipo di società) e il nominativo del Direttore tecnico;

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le società commerciali e le cooperative potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

Per le imprese riunite italiane: la suddetta certificazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo, con gli stessi contenuti e modalità, relativamente sia alla sua posizione che a quella di ciascuna impresa facente parte della riunione, qualora trattasi di società commerciali e cooperative.

Anche in questo caso - in luogo dei suddetti certificati l'impresa capogruppo potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, con i contenuti e le modalità riportate in precedenza, estesa a ciascuna impresa facente parte della riunione.

Per le imprese straniere: i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare un documento equipollente a quello richiesto nel caso di imprese italiane, in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Qualora nessun documento o certificato del genere fosse rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli Stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne;

h) certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare: per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, in cui ha sede l'impresa, di data non anteriore a due mesi (artt. 3 e 15 della legge 10 febbraio 1962 n. 57) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le imprese potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autentica attestante:

i.1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i.2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

m) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata, oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 ha cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto m.1).

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti dal presente punto m), devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8, del D.P.C.M. n. 55/91 nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

n) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c) e d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i), l) ed m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato;

p) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

q) indicare, ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/90, introdotta dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, le modalità di corrispondenza al subappaltatore o al cottimista dell'importo dei lavori degli stessi eseguiti;

r) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

r.1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r.2) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

r.3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

r.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

r.5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r.6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r.7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

s) Cauzione: per tutte le imprese: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del tratto medesimo.

Al non aggiudicarsi la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Avvertenze:

l) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti di partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità descritte.

5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

7) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo unitario indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, a norma dell'art. 72 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

8) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

9) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

10) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto m), la seguente documentazione, resa con le modalità di cui all'art. 9 del D.M. (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n. 172:

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

a) la cifra d'affari in lavori relativa alla attività diretta viene comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in Tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

b) la cifra d'affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, viene comprovata con la produzione dei bilanci o riclassificazione - ai sensi della legge che la prevede - dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977 n. 584 e succ., e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

m-2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1.

Da comprovare con la produzione:

a) dei libri paga e dei libri dai quali risulti il costo dipendente, composto da retribuzione e sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

b) da una dichiarazione in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo, distinto nelle varie qualifiche;

c) i consorzi possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso i valori ricavati dai libri paga o matricola o elenchi delle proprie imprese consorziate; i predetti valori vanno elencati in una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio resa nelle forme previste dal richiamato art. 9 del D.M. (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n. 172, attestante la loro corrispondenza alle risultanze degli atti.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

d) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) la garanzia fidejussoria, da corrispondere in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, pari al 10% dell'importo dei lavori in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di degli oneri per il mancato od inesatto adempimento (cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio);

una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

un congruo fondo spese contrattuali, in considerazione che tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario, ancorché disposizioni di legge ne prevedano la rivalsa.

11. L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 0216, il piano di sicurezza del cantiere.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte e spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

13. Ai sensi dell'art. 11 del disciplinare di concessione tra il Provveditorato OO.PP. per la Regione Siciliana ed il Comune di Menfi per tutte le controversie tra il Concessionario e l'appaltatore, quale che sia la loro natura (tecnica amministrativa o giuridica) è esclusa la competenza arbitrale.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-7999 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE (Provincia di La Spezia)

Tel. 0187-817525 - Fax 0187/81730

Avviso d'asta - Lavori di ristrutturazione di n. 2 appartamenti di proprietà comunale in via Gioberti. Importo lavori a corpo e a misura a base d'asta: L. 85.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 4 maggio 1998. Data asta: ore 9 del 5 maggio 1998.

Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il sindaco: comm. Antonio Mario Consonni.

C-8001 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008-11720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95. (Riferimento gara IAAXA201)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria provincia di Savona.

Oggetto: centrale termoelettrica di Vado Ligure Sez. 3-4. Appalto relativo alla realizzazione di un raccordo ferroviario.

Importo: L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° trimestre del 1999.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il 29 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10, 20124 Milano - Tel. 02/72246495 - Telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA201 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla realizzazione di un raccordo ferroviario per la centrale termoelettrica di Vado Ligure (SV)».

Cautione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventiperceto) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata a misura e a forfait mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 9/A per un importo non inferiore a 1.500 ML. Non è previsto il sistema di qualità.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 02/72246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10 - 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAXA201» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore vice direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso ENEL SIN-AA viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 26 marzo 1998.

Enel Ingegneria e Costruzioni:

M. Marinelli

C-8002 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008-11720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95. (Riferimento gara IAAXA103)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte - Comune di Varzo (VB).

Oggetto: impianto idroelettrico di Piedilago - Derivazione Cairasca - Appalto relativo al completamento della strada S. Domenico - Ponte Campo e opere varie di finitura nell'ambito dell'impianto.

Importo: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 14 (quattordici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° trimestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 28 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA103 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo al completamento della strada S. Domenico - Ponte Campo e opere varie di finitura nell'ambito dell'impianto idroelettrico di Piedilago - Derivazione Cairasca».

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 60.000.000 (sessantamila milioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali e ferroviari) per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 011.778.7290;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a., SIN AA, corso R. Margherita n. 267 - 10143 Torino;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAXA103» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto vice direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso ENEL SIN-AA viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 26 marzo 1998.

Enel Ingegneria e Costruzioni:
M. Marinelli

C-8003 (A pagamento).

REGIONE MOLISE A.U.S.L. n. 1 «Alto Molise»

Agnone (IS), via Marconi n. 22
Tel. 0865-7221 - Fax 0865-79109
Prot. n. 22/9 del 26 marzo 1998

Bando di gara a mezzo pubblico incanto (procedura aperta)
(ai sensi del D.L.vo n. 157/95)

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise», via Marconi n. 22 - 86081 Agnone (Isernia) - Tel. 0865-7221 - Fax 0865-79109.

Oggetto: appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento annuale del servizio di «Assistenza Domiciliare Integrata» - A.D.I. per una somma complessiva a base d'asta di L. 171.600.000 (centosettantunomiliseicentomila) imposte comprese, equivalenti ad un massimo di L. 22.000 (ventiduemila) per ora per un massimo di 150 (centocinquanta) ore settimanali per 52 (cinquantadue) settimane/anno. È prevista la possibilità di aumento di un/quinto pari a 30 (trenta) ore settimanali (art. 11 R.D. n. 2440/1923).

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, punto 1, lett. a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 e con la procedura di cui all'art. 25 dello stesso D.L.vo.

Riservato ad una particolare professione: Cooperative di servizi socio-sanitari.

Presentazione offerte: le offerte dovranno essere compilate e presentate secondo quanto riportato sul «Foglio delle prescrizioni di gara» allegato al capitolato speciale di pari data e protocollo.

Non è ammessa la presentazione di offerte per una parte del servizio. Unico lotto.

Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato speciale.

Durata: annuale con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Richiesta documenti: le Cooperative interessate potranno prendere visione dei capitolati d'oneri presso l'Ufficio Affari generali in via Marconi n. 22 - Tel. 0865-722290-722232 o ritirare copia degli stessi previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 14 del 18 maggio 1998.

Aperture offerte: in seduta pubblica alle ore 10 del 19 maggio 1998 negli Uffici Amm/vi dell'Azienda in via Marconi 22 - Agnone (IS) - Secondo piano.

Modalità di finanziamento: fondi dell'Azienda.

Partecipazione in raggruppamento: le Cooperative possono concorrere singolarmente o nella forma di raggruppamento, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: 90 giorni dalla data del pubblico incanto.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 26 marzo 1998.

Agnone, 26 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Olinto Ciamarra

Il direttore amministrativo: dott. Renato Gamberale

C-8000 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Unità Sanitaria Locale n. 5 Azienda Sanitaria

Jesi (AN), via Gallodoro n. 68
Codice fiscale n. 91000830421
Partita I.V.A. n. 00503680423

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per la fornitura di energia, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici con assunzione della figura del terzo responsabile - ai sensi della legge n. 10/91 e del D.P.R. 412/93 - presso alcuni edifici di pertinenza dell'azienda sanitaria n. 5 di Jesi.

L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5 di Jesi ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 una licitazione privata inerente l'appalto della gestione di alcuni impianti termici di pertinenza di questo Ente comprendente la fornitura di energia, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo, la riqualificazione tecnologica di detti impianti, nonché l'assunzione della figura del terzo responsabile ai sensi della legge n. 10/91 e del D.P.R. n. 412/93.

La conseguente procedura di aggiudicazione sarà effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1 lettera b) e successivo comma 3 del succitato D.Lgs. n. 358/92.

L'appalto avrà la durata di 6 (sei) anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

L'importo presunto complessivo è pari a L. 11.100.000.000 (L. 1.850.000.000 = x n. 6 anni), I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso, alla Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) entro e non oltre le ore 13 del 4 maggio 1998.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto di fornitura calore e gestione degli impianti termici di pertinenza della A.U.S.L. n. 5 - Jesi».

Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autentica in data non anteriore a sei mesi a quella ultima fissata per la presentazione della domanda, contenente anche l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione dei seguenti impianti richiamati dall'art. 1 della stessa legge:

- impianti elettrici (lett. a);
- impianti di riscaldamento e climatizzazione (lett. c);
- impianti idrosanitari (lett. d);
- impianti per il trasporto e l'utilizzo dei gas (lett. e).

È ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) certificato generale del casellario giudiziario in originale o in copia autentica di data non anteriore a sei mesi a quella ultima fissata per la presentazione della domanda, tenendo presente che:

se l'impresa è individuale e se il/i Direttore Tecnico della Ditta è/sono persona diversa dal Titolare di essa, i certificati dovranno essere prodotti sia per il Titolare sia per il/i Direttore Tecnico;

se l'impresa è costituita in società S.n.c. i certificati dovranno essere prodotti per il/i Direttore tecnico e per tutti i componenti, ovvero per il/i Direttore Tecnico e per tutti i Soci accomandatari se si tratta di S.a.s., ovvero per il direttore Tecnico e per gli Amministratori muniti di potere rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

d) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi a quella ultima fissata per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di concordato o fallimento non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la presentazione dell'offerta; tale certificato può essere sostituito da identica dichiarazione contenuta nella documentazione resa dalla Camera di Commercio;

e) certificato, o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di adeguato importo e di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la presentazione della domanda, dal quale si evince l'iscrizione alla categoria 5a cl. 5, 5a1 cl. 9, ovvero, nel caso di Ditte straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE;

f) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

g) dichiarazione con sottoscrizione autenticata, concernente:

il fatturato riferito all'ultimo triennio 1995-1997, sia globale (almeno 2 volte l'importo a base di gara pari a L. 11.100 ml.), sia per servizi analoghi a quello oggetto della gara (almeno 1,5 volte lo stesso importo);

l'elenco dei servizi assimilabili per tipologia a quello del presente appalto con indicazione della Stazione Appaltante, dell'importo e della durata contrattuale, affidati alla società nell'ultimo triennio;

l'organico medio annuo dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati ed operai riferito all'ultimo triennio;

la strumentazione, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui la ditta concorrente ha la proprietà e/o la effettiva disponibilità per prestare il servizio in questione;

h) certificazioni di buona esecuzione rilasciate in originale o copia autentica da Enti Pubblici, relativamente a servizi assimilabili per tipologia a quello del presente appalto, per importi complessivamente non inferiori a quello di gara;

i) fotocopia dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (Mod. DM10/M) dal quale si rilevi l'avvenuto versamento ed il numero totale di dipendenti o soci dipendenti della ditta stessa;

l) se Cooperative l'iscrizione, in originale o copia autentica, al registro regionale delle Cooperative ai sensi degli artt. 14 e 43 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e dell'art. 13 del Decreto legislativo 14 dicembre 1947 n. 1577, nonché copia autentica dell'atto costitutivo e del relativo statuto.

Possono fare istanza di partecipazione anche imprese che dichiarino la volontà di presentare offerta in forma di associazione temporanea di imprese conformemente a quanto previsto all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In tal caso, ogni società dovrà inoltrare la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), f), g), h), i), l); per quanto riguarda il punto

e), i requisiti dovranno essere soddisfatti totalmente dall'impresa capogruppo ed almeno per una quota pari ad un quinto, di ogni singola categoria, da parte di ogni impresa associata.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal sopracitato art. 10.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei relativi raggruppamenti costituiti.

Per le ditte straniere le documentazioni richieste, dovranno essere quelle analoghe previste dalla legislazione della nazione di appartenenza e comunque secondo gli indirizzi stabiliti dalla CEE; le firme apposte su atti e documenti di autorità estere dovranno comunque essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

Tutte le dichiarazioni sopracitate dovranno essere redatte nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni e sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi di legge. Saranno motivo di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui art. 15 della Legge regione Marche n. 25 del 28 marzo 1995, la mancanza o l'irregolarità della suddetta documentazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, pena l'automatica esclusione, entro non oltre 40 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE.

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza. Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Ente.

Il responsabile del procedimento è il geom. Aldo Pieralisi, Settore Patrimonio dell'A.USL 5, con sede in Jesi, via Galloodoro n. 68, tel. 0731-534853.

Il bando di gara è stato spedito alla CEE in data 25 marzo 1998.

Il direttore generale: ing. F. Foschi.

C-8004 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti sezione manutenzione viaria, visto l'art. 10 della legge 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 21 gennaio 1998 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 817/1924 e art. 21, primo comma, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal D.M. 28 aprile 1997, l'appalto dei lavori lungo la S.p. n. 1 «Gavirate - Capolago - casello autostrada e Gazzada» variante di Gavirate - Il lotto per l'importo a base di appalto di L. 4.785.000.000 è stato aggiudicato alla ditta Bresciani Bruno S.r.l., via Iseppon n. 2, Venaria Reale (TO) per l'importo di L. 3.617.498.698, corrispondente ad un ribasso del 24,3991%.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 87 ditte:

1) F.A. Battaglia S.r.l., in ass. temp. Prandoni S.r.l., via 2 Giugno 1946 n. 16 - 21013 Gallarate; 2) C.I.C. S.p.a., via Resnati n. 15 - 20137 Milano; 3) Pravettoni S.a.s., via Don Sturzo n. 1/3 - 20010 Vittuone; 4) De Giuliani S.r.l., via Marconi n. 56 - 28021 Borgomanero; 5) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40 - 28029 Villadossola; 6) Pecora S.p.a., via Roma n. 4 - 27037 Pieve del Cairo; 7) Borotto & C. S.p.a. - via Figini n. 16 - 20053 Muggio; 8) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - fraz. Passalacqua - 15057 Tortona; 9) Betonvilla, via Laghetto n. 9 - 22055 Merate; 10) F.lli Bocca S.p.a. v.le Montebello Grappa n. 6/8 - 27029 Vigevano; 11) Giudici S.p.a. - via Da Cernate n. 97 - 27029 Vigevano; 12) ICT S.p.a., via F.lli Bandiera n. 40 - 20014 Nerviano; 13) Ramella S.p.a., via Dante n. 5 - 21040 Cislago; 14) Ceriani S.r.l., in ass. temp. Santini & C. - via Donizetti n. 21 - 20020 Lainate; 15) Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10 - 20010 Cornaredo; 16) ICA Strade S.p.a., via Carlo Alberto n. 11, 20052 Monza;

17) Guerini & C. S.r.l. Capogruppo in ass.ne con Magno Bandera S.r.l., via Novara n. 142 - 20025 Legnano; 18) Scamoter S.p.a., in ass. temp. F.lli Colosio, via Lungo Roma n. 35 - 24020 Casnigo; 19) Brambati & C. S.r.l. in ass. con F.lli Valloggia S.r.l., via dei Cattaneo n. 2 - 28100 Novara; 20) Cerutti Lorenzo S.r.l., via Gozzano n. 66/68, 28021 Borgomanero; 21) Solles S.p.a., via Nizza n. 347 - 10127 Torino; 22) Ali Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28 - 20143 Milano; 23) ing. Vito Rotunno, via Nizza n. 349 - 10127 Torino; 24) Mezzanzanica S.p.a., via Zanella n. 10 - 20015 Parabiago; 25) Cons. Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30/40129 Bologna; 26) Co.Ve.Co., via Ulloa n. 5 - 30175 Marghera; 27) Marcoli S.p.a., via Privata Russi n. 1 - 28100 Novara; 28) Lauro S.p.a., viale Rimebranziane n. 38 - 13011 Borgosesia; 29) Fichtner Ugo, in ass. temp. con T.D.V. S.r.l., via Giotto n. 26 - 20145 Milano; 30) Pasiona Costruzioni S.r.l., in ass. temp. Tecniec Tecnedilstrade S.r.l., via A. Maffei n. 15 - 20135 Milano; 31) Carniello Ruggero & C. S.r.l. in ass. temp. con Battistella S.r.l., via Geromina n. 71 - Sacile; 32) Gini Giuseppe S.p.a., in ass. temp. con Tecno-Gi Strade S.r.l. e GMB S.r.l., via Madonna n. 34 - 22070 Gandate; 33) Giudici S.p.a., via Rondiera n. 17 - 24060 Rogno; 34) Concoop, via Aquileia n. 1 - forlì; 35) Cavalleri Ottavio S.p.a., via Anemone n. 20/a - 24044 Dalmine; 36) Generali Strade S.n.c., via Piave n. 36 - 20030 Barlassina; 37) Edilstrade S.r.l., via XX Settembre n. 72 - 27014 Cortecoleona; 38) Bregoli Paolo, via Orzinuovi n. 22 - 22125 Brescia; 39) S.I.C.E.S. S.p.a., via Rose n. 7 - 25127 Brescia; 40) Burgazzi S.p.a., p.zza Cavalli n. 68 - 29100 Piacenza; 42) LIS S.r.l., via Lucat n. 2 - 11100 Aosta; 43) COS. VA. S.p.a., via N. Bixio n. 9 - 21024 Cassinetta di Biandronno; 44) Viabit S.p.a., via A. Gramsci n. 56 - 13048 Santhià; 45) Cossi Costruzioni S.p.a., Galleria Campello n. 12 - 23100 Sondrio; 46) Cartocci Strade S.p.a., in ass. con Atena S.r.l. S.C. S.n.c. - Scuffi F.lli S.r.l., via Firenze n. 41 - 22079 Villa Guardia; 47) Preve Costruzioni S.p.a., via della Repubblica n. 16 - 12018 Roccaforte; 48) Generaliscavi & c. S.n.c. in ass. con S.O.L.E.S. S.r.l., viale Europa n. 305 - 91011 Alcamo; 49) Rossignol Luigi in ass. temp. con Elle Strade S.r.l., via Monte Grappa n. 3 - 15035 Frassinello Monferrato; 50) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a., p.zza Mazzini n. 12 - 39100 Bolzano; 51) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna; 52) Quadrio Gaetano S.p.a., Ig. M. Quadrio n. 2 - 23017 Morbegno; 53) Vidoni S.p.a., via Paladio n. 66 - 33010 Tavagnacco; 54) Viberto S.r.l., v.le del lavoro n. 24/c - 37135 Verona; 55) Nuova Bitumi S.r.l., v.le del Lavoro n. 24/d - 37135 Verona; 56) Cogei S.p.a., via XXV Aprile n. 2/15 - 10010 Quincinetto; 57) Cetti Giacomo S.p.a., via Polano n. 87 - 22100 Como; 58) Collini S.p.a., p.zza Velasca n. 4 - 20122 Milano; 59) Ital Co.Ge. S.r.l., via S. Anselmo n. 29 - Torino; 60) geom. Isidoro Cardella - capogruppo in ass.ne temp. con Idrocostruzioni S.a.s. - Sosedil S.r.l. - Bucaria Matteo, via Argenteria n. 181 - 91016 Erice; 61) Ambiente S.r.l. in ass.ne temp. con D'Amore S.r.l., v.le Verdi lotto 13 scala E - 84100 Salerno; 62) Faustini S.p.a., via Fornaci n. 26 - 38068 Rovereto; 63) colombo Severo & C. S.r.l., v.le Trieste n. 21 - 20079 S. Angelo Lodigiano; 64) Bresciani Bruno S.r.l., via Iseppon n. 2 - 10078 Venaria; 65) F.lli Astrua S.r.l., c.so Vercelli n. 397 - 10078 Torino; 66) Con.I.Cos. S.p.a., c.so Milano n. 1 - Mondovì; 67) Co.Im. S.p.a., via Umberto I n. 3/b - 91014 Castellammare del Golfo; 68) A.C.M.A.R., via G. Rossi n. 5 - 48100 Ravenna; 69) Icems S.r.l., via Don Graziosi n. 47 - 20126 Milano; 70) Pietro Carsana e C. S.r.l. - c.so Promessi Sposi n. 38 - 22053 Lecco; 71) Locatelli, via Europa n. 23 - 24064 Grumello; 72) Geraci S.r.l., via Nomentana n. 618 - 00010 Nomentana; 74) Bacchi S.r.l., strada per Francolino - Francolino di Carpianto - 20080 Carpianto; 75) Co.Ge.Ti. S.p.a., via alle Cave - 20029 Turbigo; 76) Slavi Costruzioni Generali S.r.l., in ass. temp. Montagna Giuseppe S.n.c. loc. Porticone - 27040 Arena Po; 77) I.S.A.F. S.r.l. - fr. Mure - 11020 Issogne; 78) Zaffiro Costruzioni S.r.l., via Acquachiusa n. 5 - 83040 Flumeri; 79) Gasparini S.r.l. via R. Bertini n. 36 - 25074 Idro; 80) Costruzioni Comedile S.r.l. - Galleria Campello n. 12 - 23100 Sondrio; 81) Piemonte Costruzioni S.r.l. - loc. Mure - 11020 Issogne; 82) Socob S.r.l., in ass.ne con Sab S.r.l. - zona Industriale - 84080 Castel S. Giorgio; 83) Polidori Strade S.r.l. in ass.ne temporanea con Co.GE.Fer. S.r.l., via G. Toniolo - 06011 Cerbara; 84) Portalupi Carlo S.p.a., Regione Primavera n. 6 - 15040 Ticinette; 85) Bassetto S.p.a. in ass.ne temporanea con F.lli Passoni S.r.l., via Papina n. 18 - 20043 Arcore; 86) F.lli Montrosset S.n.c., via Trottechien n. 54 - 11000 Aosta; 87) Zoppoli & Pulcher S.p.a., via Bogino n. 25 - 10123 Torino.

Varese, 16 marzo 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
arch. Alberto Caverzasi

C-8013 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

Parma, piazzale Barezzi n. 3
Tel. 0521/381311 - Fax 0521/381309

Avviso di gare di progettazione

1. Gara del 12 maggio 1998, ore 10, per l'affidamento della progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento del sistema primario delle opere di adduzione dei «Canali Sanvitale», con derivazione dal Torrente Tarò, fino alla concorrenza di L. 20.000.000.000 comprensive di somme a disposizione. Il corrispettivo dell'incarico a base di gara, comprensivo di onorario, compensi, spese ed oneri e CNPAIA è pari a L. 281.836.838 I.V.A., esclusa.

2. Gara del 12 maggio 1998, ore 12, per l'affidamento della progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento del sistema primario di adduzione del «Canale della Spelta», fino alla concorrenza di L. 15.000.000.000 comprensive di somme a disposizione. Il corrispettivo dell'incarico a base di gara, comprensivo di onorario, compensi, spese ed oneri e CNPAIA è pari a L. 214.514.925 I.V.A., esclusa.

Gli ingegneri ed architetti, iscritti ai rispettivi albi professionali, nonché le società d'ingegneria e le associazioni temporanee che intendano partecipare alle gare per l'affidamento degli incarichi sopraindicati, devono presentare le proprie offerte tecniche ed economiche, distintamente per ciascun lavoro, a questo consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 maggio 1998.

Il testo integrale dei bandi delle gare e dei disciplinari di incarico e relativi allegati possono essere ritirati presso la sede del consorzio fino al decimo giorno precedente a quello delle gare.

Parma, 24 marzo 1998

Il presidente: Romano Comelli.

C-8025 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE (Provincia di Varese)

Informazione Preliminare

Indizione gara d'appalto direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio

1. Ente appaltante: Comune di Tradate (VA), 21049, piazza Mazzini n. 6, tel. 0331/841194, fax 0331/840360.

2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Tradate.

3.b) Oggetto dell'appalto: servizi di igiene urbana. Raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati e raccolte differenziate (cat. di servizio n. 16, decreto legge 57/1995;

c) durata dell'appalto: anni tre;

d) importo annuale previsto: L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

3. Modalità di aggiudicazione: appalto concorso.

4. Data provvisoria di inizio delle procedure di aggiudicazione: aprile 1998.

5. Altre informazioni: Comune di Tradate, Ufficio LL.PP., Ecologia.

L'avviso di gara sarà pubblicato su questo stesso bollettino.

Avviso di informazione preliminare inviato alla C.E.E., in data 20 febbraio 1998, ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiale in data 25 febbraio 1998.

L'ingegnere capo: dott. ing. Claudio Ceriani.

C-8031 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 30 novembre 1997, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento del servizio di preparazione, somministrazione e distribuzione giornaliera, dal lunedì al venerdì, di circa 1.878 al giorno in media, pasti fresco-caldi, non sottoposti ad appertizzazione: «sterilizzazione», preparati nella stessa mattinata di distribuzione, in favore degli alunni frequentanti le scuole materne comunali e statali, a valere per gli anni scolastici: 1998/1999 e 1999/2000, in conformità di quanto specificato nel disciplinare tecnico: (tabelle dietetiche, tabelle caloriche e menù settimanale), mediante il procedimento di pubblico incanto, di cui all'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 1995, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, determinato mediante offerta segreta, con esclusione di offerte in aumento. L'importo a base d'asta è di L. 2.839.536.000 (duemiliardiottoctotentanove milioni cinquantatrentaseimililire), oltre I.V.A., nella misura di legge, così determinati:

pasto scuola materna, omnicomprendente trasporto: L. 4.500 (quattromilacinquecento);

anno scolastico 1998/1999: L. 1.419.768.000;

anno scolastico 1999/2000: L. 1.419.768.000;

Importo complessivo: L. 2.839.536.000.

Il servizio, le condizioni e le modalità di espletamento sono descritti nel capitolato speciale d'oneri.

Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio comunale, per le strutture scolastiche individuate nell'allegato 4) alla delibera di C.C. 130/1997.

Il contratto avrà la durata di anni scolastici 2 (due) e precisamente:

1998/1999: dal 1° ottobre 1998 al 31 maggio 1999;

1999/2000: dal 1° ottobre 1999 al 31 maggio 2000.

L'amministrazione ha la facoltà di posticipare l'inizio della fornitura per massimo di quindici giorni dalla data prevista, previa preventiva comunicazione all'aggiudicatario entro i dieci giorni antecedenti la data fissata.

I riferimenti alle disposizioni legislativi e regolamenti in causa sono i seguenti:

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
capitolato speciale d'oneri.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale. Il capitolato è visionabile e ritirabile in copia, presso l'Ufficio Scolastico, sito alla via G. Marconi, ex Omni, in Ercolano, il martedì ed il venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Il termine ultimo per richiedere la documentazione è fissato a 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I concorrenti potranno visionare le scuole interessate ed i luoghi di esecuzione del servizio, concordando appuntamento telefonico con il medesimo servizio.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 358 del 1992, così come previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995.

Non sono ammissibili più offerte formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

Non è consentita l'associazione od il raggruppamento temporaneo di imprese diverso da quello dichiarato in sede di offerta.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12,30 del 4 giugno 1998 un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato a Comune di Ercolano, corso Resina n. 39, 80056 Ercolano (NA), con l'indicazione della ditta mittente, e la seguente indicazione: «Gara di appalto mediante pubblico incanto per la preparazione, somministrazione e distribuzione pasti Scuole Materne».

La gara si terrà il giorno 5 giugno 1998 alle ore 10,30, presso il Settore Servizi Demografici, sede del dirigente, corso Resina n. 38, Palazzo di Città Ercolano (NA). Alla apertura delle buste, in seduta pubblica, potranno presenziare tutti gli interessati.

Il plico dovrà, a sua volta, contenere due buste sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, relative alla documentazione di cui ai successivi punti 1) e 2).

1) Nella prima busta, su cui sarà apposta la dicitura: «Offerta economica», sarà contenuta l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo o del consorzio di cooperative, con firma leggibile e per esteso, seguita dalla indicazione di luogo e della data di nascita del firmatario, nonché tutti i dati per la corretta individuazione della ditta: denominazione e ragione sociale, sede, partita I.V.A., e codice fiscale e dovrà riportare i ribassi percentuali in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta, ed il prezzo complessivo disposto a praticarsi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992. Il concorrente dovrà anche indicare il costo singolo pasto lordo ed il costo trasporto giornaliero chilometrico disposto a praticarsi.

L'offerta non potrà, comunque, superare la somma a base di asta. Anche i prezzi unitari dovranno essere riportati in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere. Tutti gli eventuali allegati alla offerta dovranno essere sottoscritti dal/gli offerente/i su ciascun foglio, e le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte.

Oltre a quanto sopra indicato, nella busta di offerta non va inserito altro documento. Anche sulla busta va riportato il mittente e l'oggetto della fornitura.

2) Nella seconda busta, su cui sarà apposta la dicitura: «Documenti per l'ammissibilità alla gara», sarà contenuta la seguente documentazione, in competente bollo e le dichiarazioni rese dal/i legale/i rappresentante/i nelle forme di cui all'art. 4 ed all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, anche contestuali:

a) certificato della Camera di commercio, industria ed artigianato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, di data non anteriore a 3 (tre) mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, attestante l'iscrizione della ditta e l'oggetto sociale della ditta che dovrà essere inerente alla presente gara.

Sono ammesse a presentare l'offerta le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria di attività oggetto della gara.

Dal certificato, dovrà, altresì, risultare che la ditta offerente, per le società di capitali, od i soci od i titolari per le società di persone, non è/sono sottoposti/a alcuna procedura fallimentare, né è/sono in corso le relative procedure.

Dalla stessa dovranno risultare i nominativi di tutti i componenti, se si tratti di società a nome collettivo, di tutti gli accomandatari, se si tratti di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Qualora tale certificato venga presentato in copia, essa dovrà essere sempre in bollo, debitamente autenticata ai sensi di legge;

b) una o più dichiarazioni, redatte su carta da bollo competente, autenticata/e ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta/e dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con l'indicazione della partita I.V.A., con la quale la ditta dichiara:

1) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che andrà a fare;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto;

3) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la P.A. di cui all'art. 3 del decreto legge 17 settembre 1993, n. 369, convertito in legge 15 novembre 1993, n. 461. L'amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alla predetta dichiarazione prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario;

4) cifra d'affari globale realizzata nel triennio 1995, 1996, 1997, che dovrà essere non inferiore al valore dell'appalto;

5) di aver reso o prestato servizi e prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara realizzati nel triennio 1995, 1996, 1997, per un importo non inferiore a L. 900.000.000 (novecentomilioni).

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti richiesti ai punti 4) e 5), devono essere posseduti, per il 60% dall'impresa capogruppo e per il 40% dalle imprese mandanti. In ogni caso ciascuna impresa mandante deve possedere tali requisiti in misura superiore al 20%;

6) di non essere in alcuna delle condizioni ostative previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza mafiosa;

7) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

8) di impegnarsi ad accettare la revisione periodica dei prezzi previsti dall'art. 44 della legge n. 724 del 1994;

9) di essere in grado di documentare quanto dichiarato ai punti 4) e 5);

10) di essere in possesso di ogni e qualsiasi autorizzazione amministrativa necessaria per l'esercizio del servizio in appalto;

c) elenco delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione del servizio, con dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, di trovarsi, alla data di presentazione dell'offerta, nelle condizioni di cui al capitolato speciale d'oneri, per quanto attiene ai locali ed ai mezzi per la preparazione, conservazione trasporto pasti ecc.;

d) attestazioni degli enti previdenziali competenti dalle quali risulti il regolare versamento dei contributi di data non anteriore a 3 (tre) mesi rispetto alla data della gara;

e) documentazione (modelli DM10 e DM10S dell'I.N.P.S.), comprovante l'organico dell'offerente risultante al 31 dicembre 1997;

f) certificazioni commerciali:

per le imprese individuali:

certificazione del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, in bollo, attestante che a carico della ditta non figurino in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, ape in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, e ciò qualora tale attestazione non sia già compresa nel certificato di iscrizione alla camera di commercio di cui al precedente punto a);

certificato generale del casellario giudiziale, esclusivamente in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, in bollo, per il titolare dell'impresa;

per le società commerciali e cooperative:

certificato generale del casellario giudiziale, esclusivamente in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, in bollo, per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il legale rappresentante e per gli amministratori dotati di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificazione del Tribunale competente, Cancelleria, o altra istituzione competente, in bollo, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che a carico della società non figurino in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, e ciò qualora tale attestazione non risulti nel certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di cui al precedente punto a). Nel caso in cui dal suddetto certificato risultino limiti di potere degli amministratori, è necessario esibire copia della deliberazione dell'organo societario competente, autenticata da un notaio, dalla quale risulti la determinazione di partecipare alla presente gara, nonché la designazione della o delle persone incaricate a concorrere alla gara stessa ed a compiere tutte le competenze relative all'appalto.

In sostituzione delle certificazioni commerciali possono essere presentate dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, in carta bollata, di data non anteriore a due mesi dalla data fissata per la gara, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 luglio 1962, n. 57 ed art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

g) idonee referenze bancarie documentate con la produzione di attestati rilasciati in busta chiusa da istituti di credito;

h) cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo presunto di appalto da costituirsi nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348. L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva stabilita nella misura del 10% del costo dell'appalto al prezzo di aggiudicazione, costituirsi secondo le medesime modalità.

I concorrenti di altro Stato della Comunità Europea, non residenti in Italia dovranno presentare, per i documenti di cui ai punti a), d), e), f) e g) altro documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza. Per i raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, salvo quanto previsto al punto h), che dovrà esser presentato dalla sola impresa capogruppo.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara;

non si darà corso alla apertura del plico che risulti non pervenuto entro le ore 12,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo servizio postale di Stato, ovvero sul quale non sia apposto il mittente, o la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto della gara, oppure non sia sigillato con la ceralacca, ovvero non sia controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleta od irregolare alcuno dei documenti richiesti, fatta salva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in caso di incompletezza delle dichiarazioni previste ovvero per difformità formali e non sostanziali (assenza bollo ecc.); parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono ammesse, altresì, le offerte che rechino abrasioni o correzioni nella indicazione del prezzo offerto non confermate e sottoscritte dal/i firmatario/i dell'offerta;

il servizio sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 157 del 1995;

in caso di parità nelle offerte si procederà alla aggiudicazione a norma del 11° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio);

si procederà alla aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, purché valida;

l'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla sua formulazione;

si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 1995, per le offerte anormalmente basse.

Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla stessa o di prorogarne la data di espletamento, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Dopo l'approvazione da parte della Giunta dell'aggiudicazione, l'ufficio contratti inviterà la ditta aggiudicataria a:

1) costituire la cauzione definitiva a norma dell'art. 3 del capitolato generale di appalto per opere pubbliche di competenza del ministero dei LL.PP., approvato con decreto Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1068, in uno dei modi indicati dalla legge 10 giugno 1982, n. 384, per un importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione;

2) depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'aggiudicatario;

3) produrre l'eventuale documentazione di rito.

L'appalto è soggetto alla disciplina normativa di cui al decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 623 (imposta sul valore aggiunto) ed al decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634 (imposta di registro).

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, nonché alle norme legislative relative agli appalti di opere pubbliche e forniture, ed infine al capitolato speciale d'appalto.

Data di spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 6 aprile 1998.

Il dirigente: Mario Celotto.

C-8267 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino**

Costituita con D.P.G.R. 29 dicembre 1994, n. 5537

Torino, corso Svizzera n. 164

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura di biancheria piana e confezionata, occorrente all'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, per la durata di mesi trentasei - Importo complessivo presunto di L. 2.500.000.000, oneri fiscali inclusi.

1. Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino - Sede legale: corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino - Tel. 011/43.93.208-43.93.477 - Telefax 011/43.93.491.

2. Categoria 17, numero di riferimento della CPC: 64.

Lotto «1»: presidio ospedaliero Maria Vittoria e sedi del territorio.

Lotto «2»: presidio ospedaliero Amedeo di Savoia.

3. Luogo di esecuzione: strutture dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino

5.a) Servizio da effettuarsi con inserimento persone svantaggiate, ai sensi della legge 52/96.

5.d) È consentita la facoltà di presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

8. Durata del contratto: trentasei mesi.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 (detto raggruppamento dovrà uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

10.a) Procedura accelerata per ridurre i tempi di espletamento della gara e limitare il ricorso alla proroga contrattuale (art. 10, punto 8, del decreto legislativo n. 157/95) - Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *sedici giorni dalla data di spedizione del bando.*

10.b) Indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Ufficio Protocollo - Azienda Regionale U.S.L. 3 - Corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

10.c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana.

11. Il termine entro cui l'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

14. Alla domanda di partecipazione, la ditta dovrà allegare una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui attesti, sotto la propria responsabilità quanto segue:

di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 157/95, che espressamente richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 15 decreto legislativo n. 157/95);

il nominativo dei soggetti muniti del potere di rappresentanza dell'impresa;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

15. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà condotta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 ed aggiudicata secondo le modalità previste dall'art. 23, primo comma, lettera a) del citato decreto e cioè a favore del prezzo complessivamente più basso. L'Azienda, qualora lo reputi opportuno, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea: 31 marzo 1998.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea: 31 marzo 1998.

Il Commissario: Gianluigi Boveri.

C-8658 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale Lavori del Demanio****e Materiali del Genio****Ufficio Coordinamento Tecnico**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 283195)

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Linate (MI).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ricovero mezzi TLC/AV/METEO/SAR.

4. Importo base di gara: L. 2.300.000.000 + I.V.A. 20%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 7 maggio 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara a cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà costituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Milano - Tel. 02/73902243.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 8559 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:

Ten. Gen. G.A. Parisi ing. Dario

C-8659 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100, Verona, tel. 045/8077610, telefax 045/8077608.

2. Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopracitata legge n. 109/1994, come integrato dal decreto del ministro dei LL.PP. in data 18 dicembre 1991.

3. a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di realizzazione di una piscina scoperta in via delle Grazie in località Borgo Roma e di sistemazione delle aree esterne, per un importo a base d'asta di L. 4.470.000.000 più I.V.A.;

c) categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C., 2, per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto. Opere scorporabili cat. 5b per l'importo di L. 895.784.000.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in quattrocento-giorni naturali consecutivi.

5. L'opera verrà finanziata con mutuo dell'istituto per il Credito Sportivo di Roma.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara.

Pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quitanze relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. I soggetti ammessi a partecipare alla gara sono quelli previsti dall'art. 10 della sopracitata legge n. 109/1994, che dovranno essere in possesso dei requisiti minimi di idoneità tecnico finanziaria stabiliti dall'art. 5, secondo comma del decreto presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

7. Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni.

8. Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Le garanzie e le coperture assicurative sono quelle previste dall'art. 30 della legge 109/1994.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed indirizzate al Comune di Verona, servizio amministrativo LL.PP., e contratti, devono pervenire al protocollo generale entro il 20 aprile 1998.

A detta istanza deve essere allegato il certificato A.N.C., in originale od in copia autenticata.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 20 luglio 1998.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 25 marzo 1998

Il dirigente il settore lavori pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-8234 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 276395)*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Trapani Birgi (TP).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione manufatto per 6° Gruppo Manut. Telecomunicazioni.

4. Importo base di gara: L. 4.200.000.000 + I.V.A. 20%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 5 maggio 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5530122.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 8559 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-8660 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 10^a Legione della Guardia di Finanza Napoli Napoli, via De Gasperi n. 4

Il giorno 26 maggio 1998 sarà esperita, presso il predetto Comando, una licitazione privata per la fornitura di materiali di consumo per il servizio trasmissioni, per l'importo complessivo, orientativo, di lire 40.000.000 IVA esclusa. La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e dell'art. 16 lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358. Le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comando in intestazione, entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1998, corredata da documentazione, non anteriore ai 90 giorni dalla data fissata per la gara, riguardante cause di esclusione previste dagli artt. 11, 1° comma lettera a), b), d), ed e); 13, comma 1° lettera a) e c); 14 lettera a) e b), del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione, non vincola, l'amministrazione. Informazioni potranno essere richieste al citato Comando, tel. 081/790.22.24 e 081/790.22.82.

Il capo ufficio amministrazione:
T. Col. Amedeo Luciano

C-8882 (A pagamento).

SCUOLA UFFICIALI CARABINIERI Servizio Amministrativo - Ufficio Gest. del Danaro Roma, via Aurelia n. 511

Bando di gara

Entro il 6 maggio 1998 sarà esperita, presso la Scuola Ufficiali Carabinieri, una gara, in ambito nazionale con procedura «in economia», per il servizio di ristorazione veicolato con consegna pasti a domicilio, per le esigenze della Mensa della Caserma «Magg. Ugo De Carolis», sede della Scuola Ufficiali Carabinieri, per il periodo presunto 15 maggio 1998-15 novembre 1998.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (art. 23 lett. a).

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Si procederà alla verifica delle offerte ritenute anomale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Scuola Ufficiali Carabinieri, via Aurelia n. 511 - 00165 Roma, entro il 21 aprile 1998.

Esse, redatte in carta da bollo da lire 20.000, dovranno pervenire corredate dalla seguente documentazione, non anteriore a centottanta giorni (rispetto al 21 aprile 1998):

a) dichiarazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese;

b) copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio;

c) elenco dei più significativi servizi di ristorazione in corso presso le P.P.A. e gli enti privati;

d) certificato rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 581/95, con il riferimento all'ultimo quinquennio della ditta (in mancanza di tale dichiarazione si richiede anche il certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare);

e) dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

f) dichiarazione del fatturato annuo realizzato dal prestatore di servizi nell'ultimo triennio con specifico riferimento alla prestazione di servizi di ristorazione collettiva aziendale. Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate dovranno aver realizzato, in ognuno degli ultimi tre esercizi, un fatturato per servizi di ristorazione collettiva aziendale non inferiore a 2 (due) miliardi di lire;

g) l'elenco dei principali servizi di ristorazione effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

h) l'elenco delle attrezzature tecniche in possesso dell'impresa;

i) l'indicazione del numero e qualifica della manovalanza impiegata nell'esercizio dell'impresa;

l) copia dei modelli DM 10 dell'ultimo anno dell'impresa.

Le predette domande non vincolano l'Amministrazione della Difesa e, pertanto, le ditte non prese in considerazione non riceveranno comunicazione, mentre le lettere d'invito alla gara saranno inviate con raccomandata A.R. entro il 24 aprile 1998.

L'Amministrazione Militare si riserva il diritto di effettuare sopralluoghi presso i locali in cui verranno confezionati i pasti per effettuare controlli del rispetto delle norme vigenti sotto il profilo del possesso delle certificazioni sanitarie del personale impiegato e del rispetto degli standards igienici.

Tali centri di cottura non dovranno essere ubicati ad una distanza superiore a km 20 da questo Istituto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Ufficiali Carabinieri - Tel. 06/66394672 - Fax 06/66394688.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-8661 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Licitazione privata (pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

Codice appalto n. 0630/A01 - Commessa n. 11.1269 Autostrada Milano- Napoli, Tratto: Fabro - Fiano Romano.

Livori: costruzione del nuovo svincolo e stazione di Soratte.

Importo a base d'asta: L. 13.003.954.412.

Categoria prevalente A.N.C.: 6 (sei), pari al 60,630% dell'importo in appalto.

Altre Categorie A.N.C.:

2 (due), pari al 17,827% dell'importo in appalto;

7 (sette), pari al 5,678% dell'importo in appalto;

10/B (dieci/b), pari al 5,419% dell'importo in appalto;

17 (diciassette), pari al 4,080% dell'importo in appalto;

5/C (cinque/c), pari al 2,299% dell'importo in appalto;

16/L, (sedici/l), pari all'1,453% dell'importo in appalto;

18 (dieciotto), pari allo 0,807% dell'importo in appalto;

5/A (cinque/a), pari allo 0,800% dell'importo in appalto;

11 (undici), pari allo 0,527% dell'importo in appalto;

10/A (dieci/a), pari allo 0,480% dell'importo in appalto.

licitazione privata esperita il 3 febbraio 1998 ed il 12 marzo 1998.

Hanno presentato plico offerta le seguenti imprese:

1) F.lli Costanzo S.p.a. (in amministrazione straordinaria); 2) Mambriani Costruzioni S.r.l.; 3) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 4) Bonatti S.p.a.; 5) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 6) Giustino Costruzioni S.p.a.; 7) Lavori S.p.a.; 8) So.Co.Stra.Mo. S.r.l.; 9) Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l.; 10) Raggruppamento Romana Scavi S.r.l. - Pacifici Francesco S.p.a. Marino Appalti S.r.l.; 11) Raggruppamento Con.I.Cos. S.p.a. - S.I.G.I.C. S.r.l.; 12) Germano Belli S.r.l.; 13) Raggruppamento Coinpre S.r.l. - S.E.I.O.P. S.r.l.

Aggiudicataria: Giustino Costruzioni S.p.a., con il ribasso offerto del 26,61%.

I subappalti potranno essere rilasciati con le modalità ed entro i limiti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni con un massimo del 30% dell'importo della categoria prevalente.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. S-207 del 24 ottobre 1997.

La Licitazione privata è stata indetta secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

Si è proceduto alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

p. Autostrade

Concessioni Costruzioni Autostrade S.p.a.:
avv. Roberto Pecorario - dott. Angelo Manno

S-5854 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Telefono 06/1573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara

Questo Ateneo procederà all'esperimento di una procedura aperta, per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e di progettazione della sicurezza, così come meglio definita dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive integrazioni, per i lavori di consolidamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma dell'ex Istituto d'Arte «Silvio D'Amico», sito in via Silvio D'Amico n. 111 - 00154 Roma da adibire a sede della Facoltà di Scienze della Formazione.

La progettazione deve essere eseguita nel rispetto della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

L'incarico di progettazione comprende le seguenti prestazioni:

stesura del piano delle indagini geologiche, geognostiche e strutturali;

la progettazione definitiva dei lavori di consolidamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma dell'ex Istituto d'Arte «Silvio D'Amico»;

la progettazione della sicurezza così come definita dal decreto legislativo 494/96 e successive integrazioni, per i lavori di cui sopra;

la progettazione esecutiva dei lavori di consolidamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma dell'ex Istituto d'Arte «Silvio D'Amico»;

Importo massimo dei lavori: L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) + I.V.A.

L'importo complessivo per la prestazione professionale, comprensivo delle competenze professionali e delle spese, ammonta a L. 390.610.000 (trecentonovantamilioniseicentodiecimila) + I.V.A. e contributi Cassa Assistenza.

Il suddetto importo è stato calcolato in base ai seguenti criteri:

Tab. A, classe IC;

Tab. B, prestazione parziale: C+D+E+F;

Rimborso spese: 30%;

Sconto 20% per le Pubbliche Amministrazioni - legge 155/89;

Parcella progettazione sicurezza: proposta applicativa Consiglio Nazionale Architetti - aprile 1997: art. 7.

Per le spese relative alle indagini di approfondimento consistenti in rilievi, prove sui materiali e sondaggi conoscitivi, l'Amministrazione mette a disposizione la somma di L. 120.000.000 (centoventimilioni) + I.V.A., che verrà rimborsata a consuntivo previa presentazione della documentazione completa e dei giustificativi di spesa.

Possono partecipare i liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, oppure società di ingegneria. In quest'ultimo caso rimanendo ferma la responsabilità personale del progettista, la società di ingegneria è solidamente responsabile con il professionista per tutta la durata dell'esecuzione dell'opera relativa al progetto affidato. I raggruppamenti o le associazioni, in caso di affidamento, dovranno assumere la forma giuridica dell'associazione temporanea secondo le vigenti disposizioni di legge.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e la documentazione allegata dovranno pervenire esclusivamente a questo Ateneo, presso l'Ufficio Protocollo, sito in via Ostiense n. 59 - 00154 Roma entro le ore 21 del giorno 8 maggio 1998.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato a ceralacca e firmato sui lembi di chiusura dal partecipante e dovrà riportare la seguente dicitura: procedura aperta per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e di progettazione della sicurezza per i lavori di consolidamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma dell'ex Istituto d'Arte Silvio D'Amico, sito in via Silvio D'Amico n. 111.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, due buste, ambedue chiuse e sigillate riportanti rispettivamente la dicitura: n. 1 documentazione; n. 2 curriculum.

La busta n. 1 dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Professionale o dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in caso di libero professionista;

b) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro delle Imprese della Provincia ove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore a sei mesi dal termine per la presentazione della documentazione, dal quale risulti:

iscrizione presso l'Ufficio Registro medesimo;

l'indicazione del legale/i, rappresentante/i della Società;

la denominazione della società;

che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

l'attività professionale svolta, attinente l'oggetto del presente Bando;

c) dichiarazione con la quale il concorrente o i concorrenti, ovvero nel caso di raggruppamento, i rappresentanti di società, attestino sotto la propria responsabilità il nominativo del professionista cui affidare le funzioni di coordinatore per la progettazione ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

d) dichiarazione ai sensi della legge 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni, con firma autenticata, che non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) in caso di affidamento, per i raggruppamenti o le associazioni, dichiarazione che i concorrenti facenti parte del gruppo, si conformeranno alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione temporanea. È necessario indicare il concorrente designato quale capogruppo, nonché i concorrenti mandanti;

f) dichiarazione che in caso di costituzione in associazione temporanea, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dall'affidamento, dovrà essere presentata da ciascuno di essi.

La busta n. 2 dovrà contenere, pena l'esclusione il curriculum professionale relativo ad un periodo di tempo non superiore a dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e concernente progetti di lavori affini a quelli che formano oggetto dell'incarico da affidare.

L'affidamento dell'incarico verrà effettuato in base ai seguenti elementi:

esperienza professionale posseduta;

qualità della produzione professionale;

metodo e cronogramma della progettazione;

titoli del concorrente;

presenza di giovani professionisti.

Non è ammesso subappalto.

Il disciplinare d'incarico e la documentazione tecnica possono essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico Logistico sito in via Ostiense n. 236 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9 alle ore 12.

All'apertura delle offerte che avverrà il giorno 12 maggio 1998 alle ore 10 presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, in via Ostiense n. 159 Roma, sono ammessi ad assistere gli offerenti ovvero persona munita di procura notariale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché conforme a quanto richiesto nel bando.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.
S-5907 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, via dell'Arte n. 16 - 00144 Roma Eur, ufficio contratti e forniture, tel. 06/59084170.

2. a) Gara nazionale;

b) procedura accelerata per esigenze operative;

c) forma contrattuale: acquisto.

3. a) Consegna alle 13 direzioni marittime, previo collaudo per accettazione da parte del comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

b) fornitura delle seguenti quantità di combustibili in buoni: benzina: circa 250.000 litri; gasolio: circa 415.000 litri;

c) offerta per la totalità della fornitura.

4. Collaudo entro 20 (venti) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di registrazione dell'atto di approvazione del contratto presso gli organi di controllo; consegna entro 20 (venti) giorni dalla data del collaudo favorevole.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Termine ultimo per il ricevimento dell'istanza di partecipazione entro le ore 12 del 27 aprile 1998. In caso di consegna a mano o posta celere, orario ricevimento dal lunedì al venerdì ore 9-12 e farà fede l'attestazione dell'ufficio ricevente di cui al punto 1.

7. Le lettere di invito contreranno il termine per la presentazione delle offerte.

8. La ditta aggiudicataria verserà cauzione pari al 5 cento dell'importo contrattuale da produrre in sede di stipulazione del contratto.

9. a) L'istanza di partecipazione su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dai documenti di cui agli artt. 11.2, 12.1 e 13.1 c), 14.1 b), c) d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, e dal certificato attestante poteri di firma della persona che ha sottoscritto la richiesta di partecipazione;

b) valgono le disposizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Sarà prescelta l'offerta più vantaggiosa secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

A) numero di posti vendita situati nelle località sede di ufficio marittimo;

B) entità dello sconto percentuale, che verrà calcolato sul valore del prodotto della pompa (benzina/gasolio) indicato nel listino Camera Commercio di Milano pubblicato (data di copertina) nella settimana in cui cade il collaudo dei buoni, franco distributore stradale, accisa e I.V.A. escluse.

11. Altre indicazioni:

a) validità dell'offerta: 180 (centottanta) dalla data di scadenza del termine di presentazione;

b) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito e/o non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 47/94 o a norme equivalenti.

Il capo reparto CV (CP): Pier Luigi Piccolo.

S-6649 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appetante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 della Regione Veneto, Bussolengo (VR), Villa Spinola, tel. 045/6769300, fax 045/6700199.

2. a) Procedura ristretta accelerata.

2. c) Appalto-concorso ai sensi dell'art. 16, punto 1), lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Servizio di radiologia ospedale di Bussolengo (VR).

3. b) Fornitura in opera «chiavi in mano» ed installazione di n. 1 tomografo assiale computerizzato (T.A.C.) compresi il completamento dei lavori edili, impiantistici, gli arredi e tutto quanto si renda necessario per la predisposizione dei locali negli spazi individuati per un importo presunto di L. 1.300.000.000 più I.V.A.

4. Entro massimo centocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Possono partecipare imprese singole o imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La capogruppo del raggruppamento aggiudicatario dovrà necessariamente essere una ditta fornitrice delle apparecchiature, mentre: in caso di subappalto di lavori verranno applicate le previsioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 con le modificazioni di cui alla legge n. 216/95.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in carta legale o resa legale a mezzo lettera raccomandata o in uno dei modi previsti dall'art. 7, punto 9 del decreto legislativo n. 358/92, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 aprile 1998;

6. b) Azienda U.L.S.S. n. 22, ufficio protocollo, villa Spinola - 37012 Bussolengo (VR), tel. 045/6769631-632.633, fax 045/6700199.

6. c) Lingua italiana anche per la documentazione.

7. Entro trenta giorni dalla esecutività della delibera di ammissione.

8. Ai fini dell'ammissione alla gara, le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno far pervenire (pena la esclusione), insieme alla domanda: per la capogruppo (impresa fornitrice delle apparecchiature):

a) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risulti alcun impedimento per l'impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attività svolta specifica relativa all'oggetto ad impegnare legalmente la ditta (per le imprese non aventi sede in Italia certificato di iscrizione ad analogo registro professione), rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quella della sua presentazione in alternativa potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione);

c) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) con la quale sarà indicato l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi 1995, 1996 e 1997 al netto di I.V.A., con evidenziazione delle forniture analoghe a quelle della presente gara;

per le mandanti:

a) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risulti alcun impedimento per l'impresa, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato economato (tel. 045/6769631-632-633, fax 045/6700199).

11. 12. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 27 marzo 1998 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 27 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Giuliano Borsari.

C-8523 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

**Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95). Riferimento gara PIGXD006**

Società appaltante: ENEL S.p.a., divisione produzione, direzione produzione geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa, tel. 050/535111, telefax 050/535442.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Comune di Latera.

Oggetto: costruzione e montaggio di praticabili in carpenteria metallica per la centrale geotermoelettrica di Latera.

Importo base dell'appalto: L. 320.000.000 (trecentoventimilioni).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 17, importo L. 750.000.000. Nel caso raggruppamento di imprese, l'iscrizione alla suddetta categoria dovrà essere posseduta per l'intero importo dall'impresa mandataria e per un importo non inferiore al 20% da ciascuna impresa mandante.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine per l'esecuzione dei lavori: novanta giorni solari consecutivi dalla data di consegna lavori, prevista indicativamente per il mese di luglio 1998.

Cautioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del giorno 20 aprile 1998.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, dovranno essere spedite a: Enel S.p.a., direzione produzione geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122, Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. PIGXD006. Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativo ai lavori di costruzione praticabili per la centrale di Latera».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il mese di maggio 1998.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

A) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 fornendo la documentazione prevista ai commi 2 e 3 del citato art. 18, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per la suddetta documentazione non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Nel caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di consorzio, dal consorzio stesso e da ciascuna impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

B) dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso per la categoria e relativo importo che dovrà essere uguale o superiore a quello richiesto;

C) dovrà fornire la seguente documentazione:

1) copia delle dichiarazioni I.V.A. dalle quali si evinca che la cifra di affari globale relativa al triennio 1994/96 non è inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) copia dei contratti di appalto (o documenti equipollenti) dai quali risulti che la cifra globale dei lavori eseguiti dall'impresa nel triennio 1994/96 non è inferiore a 1,5 volte l'importo base dell'appalto;

3) copia di un contratto di appalto (o documento equipollente) dal quale risulti che nel triennio 1994/96 ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (categoria A.N.C. 17) di importo non inferiore a 0,8 volte quello base dell'appalto o due lavori, sempre di tipologia analoga, la cui sommatoria di importi non sia inferiore a 1 volta quello base suddetto.

I requisiti richiesti ai punti C1, C2 e C3 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

D) dovrà fornire l'elenco dei macchinari ed attrezzature di proprietà strettamente necessari per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, indicando il loro valore complessivo attuale;

E) dovrà dichiarare il numero del personale strettamente necessario per l'esecuzione dell'opera;

Forme di controllo societario: il concorrente dovrà fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C. ed importi:

Categorie prevalenti	A.N.C.	Importo
Carpenteria metallica	17	200 milioni
Montaggi in opera		90 milioni
Ulteriori categorie		
Noleggio mezzi di sollevamento		30 milioni

Enel S.p.a.
Direzione produzione geotermica:
M. Bracaloni

C-8524 (A pagamento).

**COMUNE DI FORIO
(Provincia di Napoli)**

Oggetto: Gara per lavori di riqualificazione e sistemazione Punta Caruso, Punta Spaccarella - Progetto esecutivo 1.500.000.000 già pubblicato il 9 marzo 1998 sul Bollettino Regione Campania n. 13 e nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 9 marzo 1998.

Si avvisa che è prorogato il termine della scadenza della gara in oggetto al 16 aprile 1998 ore 9.30 per motivi tecnici.

Termine ultimo per la ricezione offerte 15 aprile 1998 ore 12.

Il sindaco: Francesco Paolo Monti.

S-6690 (A pagamento).

COMUNE DI FORIO (Provincia di Napoli)

Oggetto: Gara per lavori di riqualificazione e risanamento ambientale Punta Caruso - Progetto esecutivo 1.500.000.000 bando già pubblicato sul Bollettino Regione Campania n. 13 del 9 marzo 1998, ed in avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 9 marzo 1998.

Si avvisa che il termine della gara in oggetto è prorogato al 17 aprile 1998 ore 9,30 per motivi tecnici.

Termine ultimo per la ricezione offerte 16 aprile 1998 ore 12.

Il sindaco: Francesco Paolo Monti.

S-6691 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA Avvocatura e contratti

Rettifica avviso asta pubblica

Si rende noto che con delibera giunta municipale n. 102, del 19 marzo 1998, questa pubblica amministrazione ha rettificato il bando di asta pubblica per appalto lavori progetto esecutivo, 2° lotto, della rete fognaria, seconda variante, Fondi Fio 1989, Progetto 51 (Avviso già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II n. 45, del 24 febbraio 1998).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 20 aprile 1998, secondo le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale rettificato, pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, cui si rinvia, indirizzate a: Comune Di Torre Annunziata - Ufficio Avvocatura e Contratti, corso V. Emanuele III, Palazzo Criscuolo - 80058 Torre Annunziata (NA).

La seduta di gara è fissata per il giorno 21 aprile 1998, ore 17.

Lì, 25 marzo 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Ferrara.

C-8872 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale: Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 febbraio 1998.

Codice pratica: NOT/98/53

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: DEDRALEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse divisibili 2 mg A.I.C. n. 027062013;

20 compresse 4 mg A.I.C. n. 027062025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore della sostanza attiva: Pfizer Pharmaceutical Inc. - Bartelona Porto Rico oltre ai produttori già autorizzati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-8268 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede sociale: Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale: L. 20.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni del prezzo al pubblico della specialità medicinale:

TEONIM 30 bustine 100 mg - A.I.C. 029198013 Prezzo 14.900 (quattordicimilanovecentolire);

TEONIM 30 compresse 100 mg - A.I.C. 029198025 Prezzo 14.600 (quattordicimilaseicentolire).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, secondo la delibera CIPE 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: d.ssa Carla Spada.

C-7986 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale: Sanremo (IM), Strada Solaro 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 17 febbraio 1998 codice pratica NOT/97/699.

Specialità medicinale: REUCAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 capsule 20 mg - A.I.C. 025402025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: aggiunto sito produttivo delle capsule: Officina Francia Farmaceutici S.r.l., sita in via Pestagalli n. 7 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-7998 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731-733
 Capitale sociale L. 75.339.566.000
 Partita IVA 00426150488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 17 febbraio 1998 - Codice Pratica: NOT/97/249.

Specialità medicinale: VANCOCINA AP nelle confezioni:

IV 1 flacone 500 mg - A.I.C.: 016334029;

IV 1 flacone 1 g - A.I.C.: 016334056;

4 capsule 250 mg - A.I.C.: 016334031.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

26 - Modifiche Legate ai Supplementi Aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

A-359 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
 Opere Pubbliche e Protezione Civile
 Servizio Opere di Interesse Locale di Milano**

La ditta Azienda Agricola Rossi Egidio (partita I.V.A. n. 00898860150) ha presentato in data 9 gennaio 1998 la domanda di concessione di derivare mod. 0.02 (l/s. 2) di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in Comune di Carpiano (fg. 16 mapp. 7) per uso zootecnico.

Milano, 26 marzo 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-2146 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Maragnano Giovanni in qualità di legale rappresentante della ditta Nuova A.M.A. Gusberti S.r.l., (partita I.V.A. n. 01184030185) ha presentato in data 15 gennaio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 4 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 385 fg. 68 in territorio del Comune di Vigevano, per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2234 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Sarchi Mario in qualità di amministratore della ditta Sarchi e Capelli S.S. (partita I.V.A. n. 00577750185) ha presentato in data 28 agosto 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 1 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi, mappale 52, fg. XII, mappale 85, fg. XIV, mappale 53, fg. XIV in territorio del Comune di Arena Po, per uso irriguo e zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2317 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

I signori Rogledi Claudia e Rogledi Lorenzo titolari dell'Azienda Agricola omonima (partita I.V.A. n. 01659640187) hanno presentato in data 2 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 1 di acqua sotterranea da n. 4 pozzi, mappale 97, fg. 14, mappale 3, fg. 14, mappale 152, fg. 15, mapp. 129, fg. 15, in territorio del Comune di Arena Po, per uso irriguo e zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2318 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Vercesi Gianfranco, titolare dell'omonima ditta Azienda Agricola Vercesi Gianfranco (partita I.V.A. n. 01519580185) ha presentato in data 10 dicembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 0,5 di acqua sotterranea da n. 5 pozzi, mappale 121 fg. 18, in territorio del Comune di Mezzanino, mapp. 142 fg. 3 e mapp. 73 fg. 5, in territorio del comune di Albaredo Arnaboldi, mapp. 117 fg. 15 e mapp. 65 fg. 15, in territorio del Comune di Barbianello, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2319 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Malaspina Giuseppe Lino titolare dell'Azienda Agricola omonima (partita I.V.A. n. 00473410181) ha presentato in data 21 novembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 0,5 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi, mappale 95, fg. 8 in territorio del Comune di Cervesina e mappale 20, fg. 2, mappale 111 fg. 3, in territorio del Comune di Pancarana, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2320 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La Signora Colombi Mariangela (codice fiscale n. CLM MNG61 H46F 205R) ha presentato in data 31 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 0,5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 487, Fg. 12 in territorio del Comune di Stradella, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2322 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Ferraresi Donato, (partita I.V.A. n. 00473520187) ha presentato in data 29 settembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s 1 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 223, Fg. XXVI in territorio del Comune di Voghera (PV), per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2323 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Cignoli Pierino (codice fiscale numero CGNPRN4OTO7A3871) ha presentato in data 20 agosto 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s 1 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi, mappale 1, Fg. XXIII in territorio del Comune di Arena Po, per uso irriguo e zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2324 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Giorgi Giorgio titolare dell'omonima Ditta Giorgi Giorgi e F.lli (partita I.V.A. n. 00610470189) ha presentato in data 1° dicembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 1,0 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 284 Fg. 8 in territorio del Comune di Broni, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2321 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Dll signor Rocca Carlo (partita I.V.A. n. 01305250183) ha presentato in data 4 novembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s. 0,5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 134, Fg. 3 in territorio del Comune di Albaredo Arnaboldi, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2326 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Bottiroli Vittorio e Bottiroli Michele, (partita I.V.A. n. 01620310183) ha presentato in data 10 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s 0,5 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi, mappale 130, Fg. IV - mappale 227 Fg. IV in territorio del Comune di Albaredo (PV), per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-2325 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-4282 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1998 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della società COSTAN S.p.a.

alla pagina 15 dove è scritto « ... 16 aprile 1998 ... » deve intendersi « ... 17 aprile 1998 ... »,

alla pagina 16 dove è scritto « ... Gianfranco Nocivelli ... » deve intendersi « ... Luigi Nocivelli ... ».

Invariato il resto

C-8947.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	484.000	
— semestrale	L.	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	396.000	
— semestrale	L.	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	110.000	
— semestrale	L.	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	102.500	
— semestrale	L.	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	260.000	
— semestrale	L.	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	101.000	
— semestrale	L.	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	254.000	
— semestrale	L.	138.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.045.000	
— semestrale	L.	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	935.500	
— semestrale	L.	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricevera anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 0 0 9 8 *